



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 08 aprile 2025

INDICE



Prime Pagine

08/04/2025 Corriere della Sera Prima pagina del 08/04/2025	9
08/04/2025 Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 08/04/2025	10
08/04/2025 Il Foglio Prima pagina del 08/04/2025	11
08/04/2025 Il Giornale Prima pagina del 08/04/2025	12
08/04/2025 Il Giorno Prima pagina del 08/04/2025	13
08/04/2025 Il Manifesto Prima pagina del 08/04/2025	14
08/04/2025 Il Mattino Prima pagina del 08/04/2025	15
08/04/2025 Il Messaggero Prima pagina del 08/04/2025	16
08/04/2025 Il Resto del Carlino Prima pagina del 08/04/2025	17
08/04/2025 Il Secolo XIX Prima pagina del 08/04/2025	18
08/04/2025 Il Sole 24 Ore Prima pagina del 08/04/2025	19
08/04/2025 Il Tempo Prima pagina del 08/04/2025	20
08/04/2025 Italia Oggi Prima pagina del 08/04/2025	21
08/04/2025 La Nazione Prima pagina del 08/04/2025	22
08/04/2025 La Repubblica Prima pagina del 08/04/2025	23
08/04/2025 La Stampa Prima pagina del 08/04/2025	24
08/04/2025 MF Prima pagina del 08/04/2025	25
08/04/2025 Milano Finanza Prima pagina del 08/04/2025	26

Primo Piano

Trieste

07/04/2025 Informare Rixi dice a Rixi di spicciarsi e, finalmente, varare la riforma della governance portuale	28
07/04/2025 Ship Mag Fincantieri costruirà due navi per Aida Cruises: valore oltre 2 miliardi di euro	30
07/04/2025 Shipping Italy Pnrr-Pnc nei porti, Trieste prima Adsp a mollare	31
07/04/2025 The Medi Telegraph Fincantieri costruirà 2 navi da crociera per la compagnia tedesca Aida	32

Venezia

07/04/2025 Informatore Navale NUOVA CONCESSIONE PLURIENNALE A PORTO MARGHERA: ADSPMAS E TIV INSIEME PER ALTRI 25 ANNI	33
---	----

Savona, Vado

07/04/2025 Savona News Spiaggia del Prolungamento, OSA e PAI insorgono: "In dubbio l'area per i cani, il Comune intervenga subito"	34
--	----

Genova, Voltri

07/04/2025 Ansa.it Sequestrati in porto a Genova 210mila prodotti contrabbatti	36
07/04/2025 Genova Today Soffocare pur di progredire: Genova e il suo porto, tra fumi e sostanze nocive	37
07/04/2025 Genova Today Prosegue il viaggio della Humanity 1 con 88 migranti, arrivo previsto domani mattina	38
07/04/2025 Informatore Navale COSTA SMERALDA RIENTRA A GENOVA DOPO LA STAGIONE INVERNALE NEGLI EMIRATI ARABI	39
07/04/2025 Informazioni Marittime Assagenti, un consorzio per rilanciare il polo dei broker marittimi	41

07/04/2025 Informazioni Marittime Costa Smeralda si posiziona nel Mediterraneo	42
07/04/2025 La Gazzetta Marittima A Pasqua in Sicilia: treno più nave con Gnv e Italo	43
07/04/2025 PrimoCanale.it Scarpe, borse, tessuti e portafogli contraffatti: sequestrati 200 mila articoli in porto a Genova	44
07/04/2025 PrimoCanale.it Sole e qualche nuvola, ecco le previsioni di 3BMeteo per le prossime ore (2)	45
07/04/2025 PrimoCanale.it Porto, il nodo del Comitato di gestione	46
07/04/2025 Rai News Merce contraffatta, duecentomila articoli sequestrati a Genova	47
07/04/2025 Shipping Italy Moby e Ichnusa Lines ancora insieme sulla S.Teresa di Gallura - Bonifacio	48
07/04/2025 Shipping Italy Per Portunato (SeaQuest) all'orizzonte un nuovo socio nello shipmanagement	49

La Spezia

07/04/2025 Città della Spezia La Giornata del mare continua a crescere: quasi 50 laboratori sono pronti ad accogliere 2.500 studenti	50
--	----

Ravenna

07/04/2025 Informare A febbraio il traffico nel porto di Ravenna è cresciuto del +2,1%	54
07/04/2025 Messaggero Marittimo Porto di Ravenna: ottimo mese di Marzo con un +17% di traffico complessivo	55
07/04/2025 Ravenna Today Omc, Autorità portuale e Camera di Commercio ancora insieme alla fiera dell'energia	56
07/04/2025 RavennaNotizie.it Autorità Portuale di Ravenna e Camera di Commercio insieme a OMC 2025	57
07/04/2025 RavennaNotizie.it Barattoni al PD di Marina di Ravenna: "nessuna promessa di nuove grandi opere ma interventi concreti per migliorare marciapiedi, segnaletica e viabilità"	58
07/04/2025 ravennawebtv.it Autorità Portuale e Camera di Commercio presenti a OMC 2025	60
07/04/2025 Ship Mag Porto di Ravenna, in crescita i traffici nel I trimestre del 2025	61
07/04/2025 Shipping Italy Arrivata la prima nave Lng tanker al nuovo rigassificatore di Ravenna	62
07/04/2025 Tele Romagna 24 RAVENNA: Lady Aziza, la nave è stata venduta all'asta VIDEO	63

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/04/2025 cuoreeconomico.com	64
PORTI. ADSP Mar Adriatico Centrale, presidente Garofalo: La banchina 27 e la nuova penisola, il futuro del porto di Ancona è già in costruzione	
07/04/2025 Gomarche	67
Ancona: Cambio di rotta per la Life Support: la nave di Emergency sbarcherà a Napoli anziché ad Ancona	
07/04/2025 Shipping Italy	68
Sarà ancora G. Carbonari a fornire acqua alle navi ormeggiate nel porto di Ancona	
07/04/2025 vivereancona.it	69
Cambio di rotta per la Life Support: la nave di Emergency sbarcherà a Napoli anziché ad Ancona	

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/04/2025 CivOnline	70
Marina Militare, cinque navi in sosta al porto	
07/04/2025 La Provincia di Civitavecchia	71
Marina Militare, cinque navi in sosta al porto	

Napoli

07/04/2025 Agensir	72
Migranti: Emergency, assegnato porto sicuro a Napoli. Domani lo sbarco della "Life Support"	
07/04/2025 Napoli Today	73
C'è maltempo, la nave di Emergency dirottata a Napoli anziché Ancona: a bordo 215 migranti	

Salerno

07/04/2025 Ansa.it	74
108 migranti arrivati a Salerno	
07/04/2025 Rai News	75
In arrivo a Salerno 108 migranti: tra loro c'è una donna incinta	
07/04/2025 Salerno Today	76
Nuovo sbarco di migranti a Salerno: a bordo della Aita Mari anche 5 minori non accompagnati, 7 famiglie e una donna incinta	

Bari

07/04/2025 Bari Today	77
'Eolico offshore: tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale': un evento sul tema il 14 aprile a Bari	

07/04/2025 Bari Today Bari 9 aprile 1945: la terrificante esplosione della nave Henderson	78
07/04/2025 Informatore Navale Direzione Marittima Bari "un mare di eventi" in occasione della giornata nazionale del mare e della giornata regionale della costa	79

Brindisi

07/04/2025 Brindisi Report Via crucis nelle acque del porto di Brindisi: si parte dalla Scalinata Virgilio	81
--	----

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/04/2025 Ansa.it Porto Gioia Tauro, completata struttura controllo frontaliero Pcf	82
07/04/2025 Corriere Della Calabria Al porto di Gioia Tauro una nuova struttura per i controlli sanitari su merci e animali	84
07/04/2025 Il Nautilus PORTO DI GIOIA TAURO: COMPLETATA LA STRUTTURA POLIFUNZIONALE DI CONTROLLO FRONTALIERA PCF - PUNTO PED/PDI	85
07/04/2025 Informare Completata nel porto di Gioia Tauro la nuova struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI	86
07/04/2025 Informatore Navale PORTO DI GIOIA TAURO: Completata la Struttura polifunzionale di Controllo Frontaliera PCF - Punto PED/PDI	87
07/04/2025 Informazioni Marittime Animali e merci alimentari, completata a Gioia Tauro la struttura di controllo	88
07/04/2025 Messaggero Marittimo Gioia Tauro, completata la struttura di controllo frontaliera PCF	90
07/04/2025 Sea Reporter Porto di Gioia Tauro: completata la struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF	91
07/04/2025 Shipping Italy Completato il centro di controllo frontaliero su animali e merci alimentari nel porto di Gioia Tauro	92

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/04/2025 TempoStretto Piste ciclabili, in centro un "anello da 5 km": dal raddoppio sulla Cannizzaro alla via Garibaldi	93
---	----

Catania

07/04/2025 LiveSicilia Il porto di Catania e il traffico merci: le proiezioni e l'alternativa Augusta	95
---	----

Augusta

07/04/2025 Lora Augusta, firmato protocollo Regione-Comune-Adsp: oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello	97
07/04/2025 Siracusa News Oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello	98
07/04/2025 Siracusa Oggi Saline Regina e Mulinello, siglato protocollo per la riqualificazione con 2 milioni di euro	99
07/04/2025 Stretto Web Augusta, oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello	100

Palermo, Termini Imerese

07/04/2025 LiveSicilia Cambio al vertice delle capitanerie di porto di Palermo e Catania	101
--	-----

Focus

07/04/2025 Agenparl Porti, Rixi e Cisint: Rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia	102
07/04/2025 Ansa.it Fincantieri costruirà 2 navi per oltre 2 miliardi per AIDA	104
07/04/2025 Ansa.it Porti, Rixi e Cisint 'rilanciare sovranità logistica in Italia'	105
07/04/2025 FerPress Porti: Rixi e Cisint, rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia	106
07/04/2025 Il Nautilus Martedì 8 aprile 2025 si svolgerà presso il The Westin Excelsior Rome la 78 ^a Assemblea nazionale di Fedepiloti	108
07/04/2025 Informare Carnival ordina a Fincantieri due nuove navi da crociera per il marchio AIDA Cruises	109
07/04/2025 Informare Inaugurato a Miami il nuovo terminal crociera del gruppo MSC	110
07/04/2025 Informare NCLH noleggerà due navi da crociera alla Cordelia Cruises e altre due alla Crescent Seas	111
07/04/2025 Informatore Navale Miami "Il nuovo terminal di MSC Crociere, costruito da Fincantieri, è il più grande e tecnologicamente avanzato al mondo"	112
07/04/2025 Informatore Navale FINCANTIERI - ACCORDO CON CARNIVAL CORPORATION PER DUE NUOVE NAVI DA CROCIERA DESTINATE AD AIDA CRUISES	116
07/04/2025 Informazioni Marittime Fincantieri e Carnival Corporation siglano un accordo per due nuove navi	117

07/04/2025	Messaggero Marittimo LetExpo è: ripercorri la fiera con la nostra rivista	118
07/04/2025	Messaggero Marittimo "L'Intelligenza Artificiale arriva in porto": l'evento Uniport	119
07/04/2025	Port News Fincantieri costruirà due navi per Aida Cruises	120
07/04/2025	Rai News Per la prima volta Fincantieri realizzerà due navi da crociera per Aida Cruises	121
07/04/2025	Sea Reporter Fincantieri realizzerà due nuove navi da crociera per AIDA Cruises	122
07/04/2025	Sea Reporter Porti, Rixi e Cisint: Rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia	123
07/04/2025	Sea Reporter Costa Smeralda rientra a Genova dopo la stagione invernale negli Emirati Arabi	125
07/04/2025	The Medi Telegraph Cinque terminal crociere e più navi: parte la campagna americana di Msc	127

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281



WWW.SVEGLIAEUROPA.EU



A Bologna finisce 1-1
Il Napoli pareggia,
l'Inter resta a più 3
di Condò, De Carolis
e Scorzafava a pagina 59

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Il senso di un'eredità
Covid, l'importanza
di comunicare
di Giuseppe Remuzzi
a pagina 29



VALLEVERDE

Tensione sui mercati, bruciati 10 mila miliardi. Piazza Affari a -5,18%. Il malessere dell'alta finanza a Wall Street. Il tycoon minaccia: nuova stretta su Pechino

Caos sui dazi, le Borse affondano

Voci di moratoria, ma Trump nega. La lista delle contro-tariffe Ue. Vertice con Meloni: l'ipotesi di fondi Pnrr alle imprese

I RISPARMI PERDUTI

di Federico Fubini

Il crollo del 10% di giovedì e venerdì scorsi sullo S&P500, il principale indice di borsa degli Stati Uniti, è già nella storia statistica della finanza mondiale: è il quarto più rapido registrato in sole due sedute della Seconda guerra mondiale, subito dopo il lunedì nero del 1987, il crash di Lehman e il Covid. Nel *Liberation Day* annunciato da Donald Trump — ha ironizzato al workshop Ambrosetti giorni fa l'economista Ellen Zentner di Morgan Stanley — «ci stanno liberando dai nostri risparmi».

continua a pagina 6

LA SCELTA POPULISTA

di Federico Rampini

Una maggioranza di americani votarono per Donald Trump il 5 novembre perché lo consideravano più affidabile e più esperto di Kamala Harris su un terreno cruciale: l'economia. Oggi osservano con sgomento i propri fondi pensione che perdono valore. Il crollo di Borsa associa Trump a un'immagine d'incompetenza. Al suo *inauguration Day* il 20 gennaio aveva promesso un'Età dell'Oro.

continua a pagina 44

Poste Italiane Sped. in AP - 01.353/2003 come L. 46/2004 art. 1, c. 100 Minò

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Roberto Mancini rappresentava il male quando abbandonava la panchina azzurra in gran tempesta per tuffarsi nei petrodollari del calcio saudita, ma adesso incarna di nuovo il bene perché sembra abbia accettato di dare una mano praticamente gratis al suo vecchio amore, la Sampdoria sul baratro della C. Al contrario Francesco Totti era il simbolo del bene finché rimaneva fedele alla squadra e alla città del cuore, l'eterna Roma, rifiutando altre residenze più remunerative, mentre diventa quello del male appena accetta di volare nella Mosca di Putin in cambio di un assegno a sei zeri, oltre tutto per pubblicizzare un evento legato al mondo potenzialmente tossico delle scommesse.

Le parole esistenziali di queste due immensità del pallone servono a ricordar-

Ancora una giornata difficile per le Borse. Con voci di possibili moratorie che si sono rincorse condizionando le scelte. Fino alla smentita di Trump che ha rimandato più i mercati. Milano il peggioro.

da pagina 2 a pagina 13

Bertolino, Di Caro, Finetti, Gadda, Guerzoni, Iorio, Logroscino, Marcelli, Mazza, Persivale, Sabella

SABATO L'INCONTRO

La Casa Bianca: colloqui diretti con Teheran

di Davide Frattini

a pagina 22

GIANNELLI



IN PRIMO PIANO

GLI IMPRENDITORI DEL DIGITALE

Cadono le Big Tech tradite da Donald

di Massimo Gaggi

a pagina 5

L'INTERVISTA A BREMMER

«Usa-Cina, rischi di un'escalation»

di Giuseppe Sarcina

alle pagine 2 e 3

NO AL WHISKY, VITTORIA ITALIANA

Dai jeans alle moto Risposta europea

di Francesca Basso

a pagina 11

PARLA FRESCOBALDI

«Sul vino timori anche in America»

di Luciano Ferraro

a pagina 12

Roma Indagata anche la donna Omicidio di Ilaria, la madre del killer: l'ho aiutato a pulire

di Fulvio Fiano e Rinaldo Frignani

Ha aiutato suo figlio a nascondere il corpo di Ilaria dopo averla uccisa. Interrogata e poi indagata per concorso in occultamento di cadavere Nors Manlapang, la madre di Mark Samson. A Terni, in semilia ai funerali della studentessa.

a pagina 24

Il caso Il pg al processo d'Appello «Saman uccisa da tutta la famiglia» Chiesti 5 ergastoli

di Alessandro Fulloni

La Procura generale di Bologna ha chiesto l'ergastolo per tutti e cinque i familiari imputati per l'omicidio di Saman Abbas: il padre, la madre, lo zio e i due cugini. In Appello la pg Silvia Marzocchi ha parlato di «azione inumana e barbara».

a pagina 25

Milano Il valore del Design. E il legame con i territori, vera forza della città



L'evento al Fuorisalone di «Cre-Interni Action» allestito alla Statale di Milano dallo studio «Mad Architects» per Amazon (Stefano Porta/LaPresse)

La voglia di Salone (nonostante tutto)

di Dario Di Vico

Apre oggi a Milano il Salone del Mobile e tutto intorno si discute della novità (epocale) di questi giorni, l'avvento dei dazi e del protezionismo commerciale. Discussione doverosa e per certi versi obbligata ma che non può oscurare del tutto il tradizionale bilancio a cui in questo mese l'Industria e la città sottopongono il design made in Italy.

continua a pagina 44

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO

0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737



VENDIAMO E
ACQUISTIAMO
LINGOTTI
E MONETE
ALLE MIGLIORI
CONDIZIONI

50408
Poste Italiane Sped. in AP - 01.353/2003 come L. 46/2004 art. 1, c. 100 Minò





Calenda cita un sondaggio Bidimedia: "I 5 Stelle sono al 50% dalla parte di Putin grazie a Conte e Travaglio". Ma l'agenzia lo smentisce: è lui che ha taroccato i dati



Martedì 8 aprile 2025 - Anno 17 - n° 97
Redazione: via di San' Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 Conv in L. 27/02/2004 n. 460
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PRESI ALTRI TERRITORI

I russi avanzano ancora. Kiev va a trattare in Usa



● IACCARINO A PAG. 4-5

IL FONDO ALL'ECOFIN
Arriva il "Med": comprerà armi per Ue e Londra

● CANNAVÀ A PAG. 5

L'ANALISTA RICCIARDI
"Conte s'è aperto agli esclusi, il Pd resta paralizzato"

● DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 6

ATTENTATO A SAVONA

Bombe alla nave, gli 007: "Possibile la mano ucraina"

● GRASSO E PACELLI A PAG. 8

» FELTRI INSULTA RONZUOLI

Renzi si illumina: "Mitico Dell'Utri!" (7 anni per mafia)

» Tommaso Rodano

Prometteva di essere un evento ad alto tasso di ego e vanità, con momenti di fenomenale imbarazzo. Non ha tradito le aspettative: l'incontro-scontro tra Matteo Renzi e Vittorio Feltri (per presentare i rispettivi libri, *L'influencer e il latino lingua immortale*) ha assunto le sembianze di una puntata un po' spompata della *Zanzara*.

A PAG. 9

MATTARELLA, MELONI&c.

IN RETE PER SOLI 50 EURO
PURE I CONTATTI PERSONALI
DI CROSETTO E PIANTEDOSI.
L'INFORMATICO MAVILLA:
"HO AVVISTATO L'AGENZIA
DI CYBERSICUREZZA, MA PER
LORO ERANO SOLO BUFALE"

● CAVALLI E MASSARI
A PAG. 10-11



VOCI E SMENTITE I primi contro-dazi molto timidi

Dazi, 3° crollo in Borsa
L'Ue tratta, ma è divisa

■ A Wall Street persino i suoi sostenitori criticano il presidente: fai una pausa di 90 giorni. Ma lui va avanti e minaccia la Cina. Nella sua squadra, diversi big in conflitto d'interessi

● BORZI E PALOMBI A PAG. 2-3



LE NOSTRE FIRME

- Ranieri Riarro e razzismo classista a pag. 13
- Fini Ma io sono per armare Berlino a pag. 17
- Scanzi Come ti scredo una piazza a pag. 13
- Orsini Le bugie dei media bellicisti a pag. 16
- Cacciari I dazi e il post-capitalismo a pag. 13
- Gismondo Mangiar bene come cura a pag. 20

La cattiveria

Manifestazione anti-riarmo, i giornalisti intervistano i biker napoletani scambiandola per il premio Nobel Parisi

LA PALESTRA/LEA LUCCHESI

PATTO PER LE POLITICHE

Meloni prende pure
Cateno De Luca:
alleanza per il 2027

● SALVINI A PAG. 9



I MOSTRI DI HOLLYWOOD

L'artista del cinema
è un gangster, mentre
il produttore è ladro"

● DAVID MAMET A PAG. 18



**CONFESSA LA MADRE DEL KILLER:
«COSÌ HO PULITO IL SANGUE DI ILARIA»**
Vladovich a pagina 16

**ADDIO A DE SIMONE
ULTIMO CUSTODE
DELLA NAPOLI
MUSICALE**

Giordano a pagina 28



**MILANO CAPITALE DEL DESIGN
I SEGRETI DEL «SALONE DEL MOBILE»**
Bravi, Di Marzio, Grossi e Sacchi alle pagine 22-23



**LA SAMPDORIA
SI AGGRAPPA ALLA
STORIA: TORNANO
MANCINI & C.**

Damascelli a pagina 31



50408
9 771124 883008

il Giornale



MARTEDÌ 8 APRILE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 83 - 1.50 euro*



www.ilgiornale.it
039 75324011 il Giornale (010) 50000000

LE BORSE TRACOLLANO ANCORA

«Dazi, decalogo anti-panico»

Massimo Doris (Mediolanum) e i consigli per i risparmiatori:
«I mercati ripartiranno, guadagno certo sul lungo termine»

Offerta europea agli Usa: tariffe a zero sull'industria. Ipotesi 25% su altri prodotti

■ I mercati finanziari continuano a perdere. È il danno dei dazi. Ecco i consigli di Massimo Doris, amministratore delegato di Mediolanum, per chi investe in Borsa. «Chi non ha un animo speculativo e ha scelto un titolo solido, resti fermo e per qualche mese non guardi il listino».

a pagina 3

L'editoriale
**SQUILIBRI
AMERICANI**

di Osvaldo De Paolini

Prima la crisi dei prestiti subprime, poi la scelta di far fallire Lehman Brothers, ora la bomba-dazi sganciata sul mondo intero: in meno di venti anni gli Stati Uniti sono riusciti a provocare tre terremoti finanziari di portata così ampia da egualgiare i drammatici crolli borsistici che hanno segnato il secolo scorso. Con l'aggravante odierna che ad essere squassati sono anche gli equilibri del commercio globale, in un caos di ordini e contrordini che fanno temere concreta la prospettiva di uno scontro dove alla fine tutti perderanno. Ciò che rende la situazione ai limiti del grottesco è la convinzione, diffusa soprattutto negli Stati Uniti, secondo cui Washington sta distruggendo il sistema commerciale mondiale sulla base di colossali falsità. Ovvvero che dietro le motivazioni sbiadite in mille comizi da Donald Trump - i furti e le «ruberie» a danno degli Stati Uniti praticati da Paesi amici e nemici attraverso i dazi - si nasconde un deficit statale che ha origini ben diverse, assai più interne. Non che in alcuni casi Trump abbia torto, qualche eccesso si è visto (sebbene nessuno abbia compreso come nascano le percentuali esibite durante lo show nel Rose Garden), ma il punto è che il disavanzo commerciale di uno Stato non è che in minima parte dovuto agli scambi più (...)

Ingaggio a 6 zeri

**La trasferta triste di Totti
In Russia solo per soldi**

Roberto Bonizzi a pagina 15



NUMERO 10 L'arrivo di Totti (al centro) ieri in Russia

DA IERI I REALI A ROMA

**«Re Carlo ama molto l'Italia
Entrerà in sintonia con la premier»**

Anna Maria Greco a pagina 12

GIÙ LA MASCHERA

CATTIVE INFLUENZE

di Luigi Mascheroni

Scusate, ma questa cosa degli influencer che fanno politica e dei politici che fanno gli influencer sta prendendo davvero una brutta piega. Sinceramente pensavamo che i social fossero una cosa seria e la politica un teatrino. E adesso invece fanno di tutto per confonderci le idee. Matteo Renzi, uno che ha fatto fortuna coi like, ha scritto un libro contro Giorgia Meloni - intitolato spregiudicatamente *'Influencer'*; poi però per presentarlo chiama Vittorio Feltri, che è un asso in politica, ma soprattutto fa migliaia di visualizzazioni a video, più di un tiktoker. Poi c'è stato quel Commissario euro-



LA CASA BIANCA TIRA DRITTO

**Bordate di Musk al tycoon
E la Cina riabilita Reagan**

Liconti a pagina 7 e un commento di Del Vigo a pagina 17

LE CONTROMISURE

**Meloni frena sulle reazioni:
ora serve pragmatismo**

Adalberto Signore a pagina 9

CONVINZIONI E INDIFFERENZA

**Donald il «prescelto»
non vede più i suoi errori**

Augusto Minzolini a pagina 17

IL MINISTRO DELLA SANITÀ USA

**Kennedy rinnega se stesso
«I vaccini sono efficaci»**

Maria Sorbi

■ «L'unica soluzione è il vaccino». Il ministro della Sanità americano Robert F. Kennedy jr fa marcia indietro e abbandona le posizioni no vax. Perché ti un conto è la teoria, un altro è la realtà. E quando ti trovi al funerale della seconda bambina morta per morbo, qualche domanda è giusto porsi.

a pagina 15

LA POLEMICA CON L'ANM

**Quei magistrati
che negano
la sovranità popolare**

di Alfredo Mantovano
Sottosegretario
alla presidenza del Consiglio

I ministro della Giustizia affronterà le tematiche che attengono in modo specifico alla professione dell'avvocato, e più in generale a quelle del rapporto fra l'avvocato e gli uffici giudiziari. Eviterà pertanto di sovrappormi alle considerazioni che egli svolgerà, e mi limiterò, rispetto ai vostri lavori, a una premessa di carattere più propriamente politico. Vorrei farci coi piedi saldi in un territorio sempre più attraversato da tensioni fra poteri dello Stato: nonostante negli ordinamenti (...)

segue a pagina 10 con Felice Mantì

RISPOSTA A FELTRI

**Vivere a Seminara:
una sfida quotidiana
che vinceremo**

di Roberto Occhiuto
presidente della Regione Calabria

G entile direttore Feltri, ho letto con attenzione il suo pezzo pubblicato ieri su questo giornale e desidero dividere alcune riflessioni.

La vicenda di Seminara, un paesino di poco più di 2mila anime in provincia di Reggio Calabria, ha sconvolto l'opinione pubblica. Una violenza così atroce perpetrata per anni nei confronti di due adolescenti, i lunghi silenzi, il dolore delle famiglie, la forza di denunciare e di ribellarsi. I responsabili di questi delitti sono stati individuati e puniti, ma le vittime (...)

segue a pagina 17

GLI AIUTI DI BRUXELLES

**La Corte dei conti Ue
contro i fondi alle Ong:
«Troppa opacità»**

Francesco Boezi

■ I finanziamenti alle Ong sono opachi, «tropppo opachi». Non è una novità ma ora la Corte dei Conti europea lo scrive nero su bianco: nel mirino dell'organo di Bruxelles sono finiti ben 7,4 miliardi di euro.

a pagina 11

IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 8 aprile 2025
1,60 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

Speciale

Design

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



WWW.SVEGLIAEUPROPA.EU

Garlasco, delitto di Chiara Poggi: doppia udienza

Tra Dna e semilibertà incrocio di destini per Sempio e Stasi

Zanette a pagina 12



Alzano, donna trovata sul fiume

**Lividi sul corpo
Ora l'indagine
è per omicidio**

Donadoni a pagina 17



VALLEVERDE

Caos Trump, Borse a picco Controdazi Ue fino al 25%

Moratoria sulle tariffe annunciata e subito smentita dalla Casa Bianca. L'Europa contrattacca I big della finanza Usa: ora basta. Palazzo Chigi: aiuti alle imprese e niente allarmismi



Intervista al ministro degli Esteri

Tajani: no ai falchi
«L'obiettivo è:
dazi zero a zero»

Marmo a pagina 5



La madre di Mark Antony Samson, il 23enne che ha ucciso Ilaria Sula, ha ammesso: «L'ho aiutato a pulire il sangue»



E la madre della vittima, Ilaria Sula. Ieri a Terni, ai funerali della figlia, è stata colta da un malore. La famiglia: ora giustizia

Intervista al presidente Abi

Patuelli: «Rischi per i nostri prodotti
Serve il dialogo»

Neri a pagina 7

DUE MADRI

Paoli e Cinaglia alle pagine 10 e 11



Prima volta in Italia da regnanti
• Carlo e Camilla,
il ritorno è da re

Ponchia a pagina 13

Dalle mire di Putin a Trump,
L'attualità assomiglia al gioco
**Groenlandia?
E io conquisto
la Kamchatka
RisiKo! è realtà
Post diplomazia,
il nuovo mondo**

Mattioli a pagina 27

Comencini, Delpero e Golino
nella cincinna dei finalisti

È il cinema
delle donne,
tre registe in corsa
per i David
Sorrentino-Segre:
testa a testa

Bertucciolli a pagina 29

LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966
emanuela®
MODA COMFORT BENESSERE



Culture

ARMANDA GUIDUCI Ritorna in libreria «La mela e il serpente», autoanalisi di una donna tra memoir e saggio
Viviana Vacca pagina 12



Visioni

VISIONS DU RÉEL Al festival di Nyon «Nirixs» di Lapuerta interroga il corpo e il mutamento di genere
Cristina Piccino pagina 15



L'ultima

IN PATAGONIA L'israeliana Mekorot si compra tutta l'acqua della regione E tratta i mapuche come i palestinesi
Riccardo Bottazzio pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

MARTEDÌ 8 APRILE 2025 - ANNO LV - N° 83

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un trader della borsa di Francoforte foto Frank Rumpenhorst/Getty Images

Liberation Day
La paura sbarca
a Wall Street,
ma Lui gioca a golf

LUCA CELADA

Il terzo giorno di caduta verticale delle borse ha trasformato i titoli dei giornali americani in cronaca monotonistica dell'implosione economica. Primo fra tutti il *Wall Street Journal*, voce dell'establishment di Wall street e paludato organo del Dow Jones che dall'infarto mercoledì della liberazione, suona un'incessante marcia funebre.

segue a pagina 4 —

all'interno

Riunita la task force
Meloni spera
nella trattativa
Allarme imprese

La premier pronta a volare da Trump ma non c'è una data ufficiale. In un documento degli Esteri l'ipotesi di comprare armi e gas liquido. Allo studio i sostegni per le imprese.

ANDREA COLOMBO
PAGINA 3

E fu sera e fu mattina, terzo giorno: sotto i dazi biblici di Trump le borse crollano di nuovo, già bruciati 10 mila miliardi. «Siate coraggiosi, ci arricchiremo»: il presidente tira dritto, minaccia la Cina, attacca i primi prudenti contro-dazi della Ue. L'escalation è già in corso

pagina 2, 3 e 4



Andrà tutto bene

STRAGE DEI SOCCORATORI, LA MEZZALUNA ROSSA PRESENTA I RISULTATI DELL'AUTOPSIA

«Israele ha sparato per uccidere»



■ «Colpire chi salva vite umane è un crimine che non può essere archiviato». Yunis Al Khatib, il capo della Mezzaluna Rossa, ha presentato ieri alla stampa i risultati degli esami autopsici sulle salme dei 15 soccorritori scomparsi a Rafah il 23 marzo e rinvenuti una settimana dopo

in una fossa comune. Insieme al filmato ritrovato nel telefono di una delle vittime, gli esami costituiscono una prova schiaccIANTE contro l'esercito israeliano, che finora ha sempre parlato di «errore». I soldati israeliani hanno sparato con l'intento deliberato di uccidere», ha det-

to, invocando un'indagine internazionale. Ieri silenzio spettrale nelle strade di Ramallah, della Cisgiordania e di Gerusalemme Est per lo sciopero generale a sostegno di Gaza e Cisgiordania proclamato da tutte le organizzazioni politiche palestinesi. **GIORGIO A PAGINA 9**

STRISCI DI GAZA
Attacco alla tenda dei reporter

■ Immagini strazianti sul raid che ha colpito ieri una tenda in cui si trovavano diversi reporter a Khan Younis. Muore Helmi al-Faqawi di Palestine Today Tv, ferito gravemente un suo collega. Nuovo rapporto di *Breaking the Silence*: la «zona cuscinetto» creata dall'esercito israeliano è una «nuova Hiroshima». **RIVA A PAGINA 9**

una mattina

Dal 22 aprile
il nuovo podcast quotidiano
del manifesto



Costituzione
Decreto sicurezza,
il limite
è stato travolto

MAURO PALMA

Forse bisognerebbe ricordare le perplessità di Costantino Mortati nel corso della discussione che avrebbe portato alla formulazione dell'articolo 77 della Costituzione, quello che prevede la possibilità per il governo di adottare decreti-legge in caso di necessità e urgenza.

segue a pagina 11 —

GOVERNO
Cambio al Viminale,
Salvini è già in ritirata



■ Non sono passate neppure 24 ore dalla perentoria richiesta del congresso legislativo, «Matteo torni al Viminale», e Salvini è già in ritirata: «Nessuna forzatura, non vogliamo creare problemi al governo». Decisivo il gelo di PdL e FI, e la minaccia di una crisi di governo. **CARUGATI A PAGINA 5**

La morte a 92 anni
Roberto De Simone,
una scintilla
tra parole e note

GIANFRANCO CAPITÀ

Roberto De Simone, un vero patriarca della cultura musicale e teatrale. La sua lunga esperienza ha collezionato in tutti questi anni incarichi prestigiosi: quello dell'editore, studioso eremita e nello stesso tempo realizzatore e curatore di grandi spettacoli.

— a pagina 14 —



Posto italiano Sped. In t. p. - D.L. 353/2003 (par. L. 46/2004) art. 1, c. 1, D.lgs.C/RM/23/2003

9 770 023 215 000





€ 1,20 ANNO CICLO - N° 87
SPEDIZIONE IN AERONAVIGATO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 30/L. 602/90



Martedì 8 Aprile 2025

Fondato nel 1892

Commenta le notizie su ilmattino.it

A SCARICA PROIBITA "IL MATTINO" - "IL DESPAT" - EUB120

1933-2025 / ADDIO AL MAESTRO ROBERTO DE SIMONE: HA TRASFORMATO LE RADICI DEL SUD IN ARTE UNIVERSALE

Il ricordo/1
È MORTO SOLO
CON LUI
CITTÀ INGRATA

di Riccardo Muti

Sono affranto e arrabbiato per la scomparsa di Roberto De Simone, un amico, un grande genio, un napoletano europeo, un intellettuale che guarda contemporaneamente alla cultura colta e popolare della nostra città. Senza dubbio perché è morto solo. Lui ha dato tanto a Napoli. Napoli non ha ricambiato. Anzi, spesso è stato trattato con ingratitudine.

Continua a pag. 43

Il ricordo/2
LA MAGIA
DI UN CREATORE
DI MONDI

di Ruggero Cappuccio

«Ponto, hai tempo?» Era questo l'attacco della sua sinfonia. Il telefono, Roberto De Simone, lo usava per parlare di Virgilio, di Giovanna d'Arco, di Pasolini, di Stravinskij, di una musica a Napoli al tempo degli Antenati. «Punto, hai tempo?» E il punto stesso si arrendeva al fluire dei suoi pensieri. Il tempo diventava più veloce, oppure rallentava, o ancora, si sovraponeva come in un incantesimo.

Continua a pag. 42



IL GENIO DI NAPOLI

Titta Fiore, Donatella Longobardi, Stefano Valanzuolo e servizi da pag. 12 a 16

Alessandra Del Prete in Cronaca

L'OMAGGIO
Il suo teatro
UN PATRIMONIO
DELL'UMANITÀ
di Peppe Barra a pag. 16

La sua eredità
MANFREDI: LA CASA
DIVENTI UN MUSEO
Giovanni Chianelli in Cronaca

Il suo capolavoro
LA RIVOLUZIONE
DI UNA "GATTA"
Federico Vacalebre a pag. 15

Pasticcio sui dazi, Borse nel caos

► Voci e smentite di moratoria: scatta l'altalena sui listini. Trump apre ai negoziati con tutti ma rincara sulla Cina. Pacchetto di contromosse europee in due tempi. Piano italiano per le imprese: fino a dieci miliardi di aiuti. L'ipotesi dei fondi Pnrr

L'editoriale

**LA FORZA DEI PRIMATI ITALIANI
IL PANICO GLOBALE DA EVITARE**

di Roberto Napoletano

La prima cosa da bandire sono irrazionalità, panico e prevedimenti ad horas tanto invente quanto avvertente che descrivono una tragedia che potrebbe cambiare copione o, addirittura, trasformarsi in farsa se non dovesse neppure iniziare o essere una contropartita. Assiamo a esercizi velleitari perché si basano tutti su ipotesi da verificare con contorni speculativi non edificabili. Siamo incredibilmente sul filo del rasoio del mondo, per un motivo esogeno di marca trumpana, con l'Italia che è l'unica ad avere i piedi di ferro per camminare sopra. Non c'è un solo prodotto italiano che abbia fatto perdere un posto di lavoro negli Stati Uniti. Il secondo grande investitore energetico in America, qualcosa che vale 15 miliardi e tanto nuovo lavoro, si chiama Enel, che è la prima azienda del nostro Paese.

Continua a pag. 43

Angelo Ciardullo, Rosario Dimoto, Anna Guaita,
Angelo Paura e servizi da pag. 2 a 5

Bollette meno care

**LA RIVINCITA
EUROPEA
SULL'ENERGIA**

di Davide Tabarelli

È un ritorno a maggiore realismo, quello che in definitiva serve per sfidare il presidente Donald Trump (..)

Rotture e alleanze

**LA DOPPIA
PARTITA
DELLA CINA**

di Giuliano Noci

Ma non erano gli Stati Uniti i paladini del libero commercio? A quanto pare, quando il vento del consenso (..)

A pag. 9

Agroalimentare, export meno vulnerabile

**PERCHÉ L'ITALIA HA GLI ANTICORPI
PER RESISTERE MEGLIO DI ALTRI PAESI**

Anna Maria Capparelli a pag. 8

Il magnate si allinea ai leader delle big-tech
MUSK POSTA UN VIDEO ANTI-BARRIERE
E LA CASA BIANCA LO ATTACCA

Donatella Mulvoni a pag. 5

Solo un pari a Bologna, l'Inter resta a +3



Eugenio Marotta, l'invito Pino Taormina e servizi da pag. 17 a 20

Il punto
CONTE, ORA BATTI UN COLPO

di Francesco De Luca

La speranza di portarsi a un punto dall'Inter è durata 46 minuti, fino al gol di Noloye - uno dei tanti giocatori sbandati dal Napoli nello scorso gennaio - che ha riportato gli azzurri a tre

lunghezze dall'Inter. Niente è cambiato, lassù, ma c'è un giorno in meno da giocare. Riuscirà Conte a sorpassare Inzaghi? Per tentare c'è solo un modo: intervenire con decisione su questa squadra che sparisce nel secondo tempo. Continua a pag. 18

**ENERGIA
FISICA
E MENTALE.**
FORMULAZIONE
SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

**SUSTENIUM
PLUS 50+**
ENERGIA FISICA E MENTALE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
15 FLACONCINI 40 ml ciascuno

NOVITÀ
FLACONCINI AGITA E BEVI

NOVITÀ

M M. MARENATI

15 FLACONCINI 40 ml ciascuno



€ 1,40* ANNO 147 - N° 97
Sped. in A.P. 01/03/2023 anno. 146/2024 n.11 c.1 DCG 4

Martedì 8 Aprile 2025 • S. Walter

Il Messaggero

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

50.08
9 721129 622404

1933-2025

**Morto De Simone
Ha messo in musica
il genio di Napoli**

Longobardi a pag. 19



**Gelo del governo
Totti a Mosca
Per lui «ingaggio
a sei cifre»**

A pag. 10



**Le candidature
David, Berlinguer
e Parthenope
fanno il pieno**

Satta a pag. 22



Pasticcio sui dazi, caos Borse

► Altalena dei listini sulle voci smentite di moratoria. In tre giorni di scambi bruciati 10 mila miliardi. Musk difende il libero mercato, il gelo della Casa Bianca. Trump: tratto con tutti. E minaccia la Cina

ROMA Giornata convulsa, quella di ieri, per i dazi e le Borse. Ed Elon Musk si smarca da Trump.

Ciardullo, Dimoto, Guaita, Mulvoni e Paura da pag. 2 a pag. 5

**L'editoriale
PERCHÉ
HA SENSO
COLPIRE
LE BIG TECH**

Francesco Grillo

La politica è la continuazione della guerra. Fatta con altri mezzi. Per capire la strategia di Donald Trump potrebbe essere utile rovesciare la più celebre citazione di Carl von Clausewitz, il generale filosofo che sconfisse due volte Napoleone Bonaparte. Ma ancora meglio si intuisce quale potrebbe essere la migliore strategia per rispondere all'offensiva dei colossi, prima che le guerre? (quelle dei dazi, ora, quella vera in Ucraina, prima) sono la dolorosa opportunità per l'Europa per ricominciare a fare politica. L'errore da evitare è rispondere sullo stesso terreno e con le stesse armi. L'idea è cambiare: attaccare dove non possiamo essere attaccati; trasformare una nostra debolezza (l'assenza di una vera e propria offerta digitale) in un punto di forza semplicemente perché l'"avversario" non avrebbe un'industria da colpire. E portarlo a cooperare per disegnare un "ordine" mondiale che sia nuovo.

Il ritardo dei Paesi europei rispetto agli Stati Uniti e alla Cina nel pezzo di (...)

Continua a pag. 18

Oggi a palazzo Chigi incontro con le categorie

Prima risposta Ue (il whiskey è salvo)
L'ipotesi Pnrr per gli aiuti alle imprese

Francesco Bechis

I governi è al lavoro per trovare una via d'uscita dalla tempesta commerciale tra Europa e Usa, che Meloni ribadisce non giovare a nessuno. E studia misure a sostegno delle fi-



lere a rischio: dalla rimodulazione dei progetti Pnrr si potrebbe ricevere una dotazione fino a 10 miliardi di euro da utilizzare a favore delle imprese. Parola d'ordine: prudenza, però.

A pag. 7

Bulleri e Sciarra
alle pag. 6 e 7

Da ieri nella Capitale per il loro anniversario

Carlo e Camilla
vacanze romane
20 anni dopo

Vittorio Sabadini

Per festeggiare i vent'anni di un matrimonio felice si ha spesso un viaggio e si cena in un posto speciale.

Continua a pag. 11



Ieri i funerali delle due ragazze uccise a Roma e Messina



**La madre del killer confessa
«Ho lavato il sangue di Ilaria»**

Una ragazza alza una foto di Ilaria Sula sorridente al funerale di Terni Errante, Gigli e Viola di Campalto a pag. 13

Napoli, omicidio-suicidio



Spara al compagno dell'ex e le invia la foto del cadavere

NAPOLI Spara al compagno della sua ex dopo averlo insultato a Napoli e le manda la foto del cadavere con scritto: «E' mo' vattut a chiazzere», e adesso paura per lui. Lo skipper Andrea Izzo si è poi tolto la vita. Bocchetti e Crimaldi a pag. 12

Pa, parte il blocco del turnover Via 15-20 mila posti

► Circolare della Ragioneria: nel 2025 assunzioni ridotte del 25%, piante organiche da adeguare

Andrea Pira

La riduzione del turnover nei ministeri e nelle agenzie dello Stato si tradurrà in un taglio di 15-20 mila posti nella Pubblica amministrazione. È stata pubblicata la circolare della Ragioneria che applica per il 2025 la riduzione delle assunzioni al 75%. Il Tesoro alle amministrazioni: nei piani per i fabbisogni vanno ridotte le piante organiche.

A pag. 15

Il caso migranti
Mantovano attacca:
giudici contro
la sovranità popolare

ROMA Duro attacco del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Mantovano, alla magistratura: «Erode la sovranità popolare» e «decide le politiche».

A pag. 9

Il Segno di LUCA

**TORO, PRONTO
A SORPRENDERE**

Oggi Venerdì, il tuo pianeta, crea un'alleanza molto positiva con Urano, grazie alla quale potrai raggiungere, in tempi insolitamente rapidi, dei risultati nel lavoro che hanno qualcosa di sorprendente. Puoi contare sul sostegno di altre persone, che ti apprezzano e svolgono un ruolo protettivo nei tuoi confronti, facilitando alcuni passaggi e arginando eventuali incongruenze. Dal pomeriggio anche la Luna incita alla tua creatività.

MANTRA DEL GIORNO
Facendo si impara più che pensando.

© PIRELLONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

**Con Tinexta,
l'innovazione digitale
dà forma al tuo futuro.**

tinexta

infocert

cyber

visura

defence

innovation hub

tinexta.com

-TRX IL07/04/25 2357-NOTE:

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

(*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

MARTEDÌ 8 aprile 2025
1,80 Euro*

Speciale

Design

+



Nazionale - Imola +



WWW.SVEGLIAEUPROPA.EU

BOLOGNA Il pg sul delitto di Novellara

«Saman è stata uccisa da tutta la famiglia»
Chiesti cinque ergastoli

Gabrielli a pagina 13



REGGIO EMILIA

'Ndrangheta,
arrestati
sei prestanome

A pagina 17



VALLEVERDE

Caos Trump, Borse a picco Controdazi Ue fino al 25%

Moratoria sulle tariffe annunciata e subito smentita dalla Casa Bianca. L'Europa contrattacca I big della finanza Usa: ora basta. Palazzo Chigi: aiuti alle imprese e niente allarmismi



Intervista al ministro degli Esteri

Tajani: no ai falchi
«L'obiettivo è:
dazi zero a zero»

Marmo a pagina 5



La madre di Mark Antony Samson, il 23enne che ha ucciso Ilaria Sula, ha ammesso: «L'ho aiutato a pulire il sangue»



E la madre della vittima, Ilaria Sula, ieri a Terni, ai funerali della figlia, è stata colta da un malore La famiglia: ora giustizia

Graglia
e servizi
da p. 2 a p. 7

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Intervista al rapper



Murubutu:
«Canto
il mistero
vicino a noi»

Pacoda in Cronaca

BOLOGNA Aveva due procedimenti per lesioni

Il 'dottor Silicone' in cella
Lavorava anche da sospeso

Tempera in Cronaca

BOLOGNA Scoppio alla centrale, l'inchiesta

Suviana, caccia alla banca dati
I sub pronti a immergersi

Servizio in Cronaca

IMOLA Alluvione, intervento da 700 mila euro

Via Pieve
Sant'Andrea,
quindici mesi
di lavori



Agnessi in Cronaca

DUE MADRI

Paoli e Cinaglia alle pagine 10 e 11

Dalle mire di Putin a Trump,
L'attualità assomiglia al giocoComencini, Delpero e Golino
nella cincinna dei finalisti

Groenlandia?
E io conquisto
la Kamchatka
RisiKo! è realtà
Post diplomazia,
il nuovo mondo

È il cinema
delle donne,
tre registe in corsa
per i David
Sorrentino-Segre:
testa a testa

Mattioli a pagina 27

Bertucciolli a pagina 29



Carlo e Camilla,
il ritorno è da re

Ponchia a pagina 12



MARTEDÌ 8 APRILE 2025

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA
1,50 € IGE e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 €; SP, IM, SY e provincia con Tuttosport a 1,90 €; AT, AI, CN e provincia con Tuttosport a 1,50 € - Anno CXXIX - NUMERO 83 - COMMA 20/B - SPECIAZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONIA C.S.P.A.: Per le pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it, Tel. 010 5388200 - www.manzoniaadvertising.it

SAMP. GENOVA E DINTORNI

MICHELE BRAMBILLA

SÌ, IL CALCIO È UNA LUNGA STORIA D'AMORE

Inutile che ce la raccontiamo: a Genova l'argomento più gettonato non riguarda i dazi, e neppure le elezioni comunali. Si parla soprattutto della crisi della Sampdoria, che rischia - per la prima volta nella sua gloriosa storia - di retrocedere in serie C. Ne parlano ovviamente i sampdoriani, ma ne parlano anche i genoani, che sperano di veder sprofondare i cugini. E dai, non c'è niente da scandalizzarsi, noi umani siamo fatti così, godiamo delle disgrazie altrui: perfino Tommaso D'Aquino, che fu santo e Dottore della Chiesa, diceva che uno dei premi di coloro che vanno in paradiso è poter godere delle penne dei dannati all'Inferno osservando lo spettacolo dell'altro.

Ma torniamo alla Sampdoria. I fatti sono noti. Il primo allenatore, Andrea Pirlo, è stato esonerato prima che cominciasse la scuola. Il secondo, Andrea Sottili, non ha mangiato il panettone. Il terzo, Leonardo Semplici, non mangierà la colomba. Ora, per salvare la baracca, si sono offerti gli eroi dello scudetto del 1991: Roberto Mancini, Albérico Evansi e Attilio Lombardo. Il primo è uno che, da allenatore, ha vinto scudetti con Inter e Manchester City e un Europeo con la nostra nazionale: chi glielo fa fare adesso di schiacciare una figuraccia?

Il cuore, glielo fa fare. Così come è il cuore a smuovere dalla loro comfort zone Evansi e Lombardo. Naturalmente i cinici diranno: chissà che cosa c'è sotto, nessuno fa niente per niente. Ma la verità è che anche nel calcio, così come nel resto della vita, la cosa più potente sono i sentimenti. E si ha un bel dire che il calcio è un business fatto da professionisti. Vero che è un business e vero che la stragrande maggioranza dei calciatori e allenatori sarebbe disposta a cambiare cascata per un pugno di dollari. Ma il business non esisterebbe se non potesse contare sul cuore dei tifosi. I quali amano la loro squadra anche quando va male malissimo. I genoani ne hanno viste di tutti i colori, ma forse non c'è tifo più fedele e appassionato del loro. I milanisti andarono in massa a San Siro anche con la squadra in serie B. Il Parma, quando dopo il fallimento ripartì dalla serie D, contò 11.000 abbonati. E così via all'infinito.

Il calcio è, per citare una canzone di un grande genovese, una lunga storia d'amore. Che non finisce.

UNIVERSITÀ DEGLI AUTORI
GARIBOLDI E PELTRI

PEFC

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA DELLA CONCORDIA
L'ex vicesindaco del Giglio «Schettino libero? Si penta»

PINO DI BLASIO / PAGINA 11



LA VITTIMA È DI VENTIMIGLIA, AVEVA 19 ANNI
Tragico schianto in go-kart muore giovane di Ventimiglia

PATRIZIA MAZZARELLO / PAGINA 12



UN'ALTRA GIORNATA NERA PER LE BORSE DI TUTTO IL MONDO. L'EUROPA CONFERMA CHE REAGIRÀ ALLE TARIFFE USA

L'America si ribella ai dazi

Crescono le pressioni di Wall Street. Trump non cede e minaccia di raddoppiare le sanzioni alla Cina

La nuova giornata nera per le Borse di tutto il mondo porta a fibrillazioni anche tra gli operatori finanziari americani. Manager, titolari di hedge fund, finanziatori di Trump, hanno fatto sentire la loro voce contro i dazi. Per qualche ora si è sparsa la voce di una sospensione di 90 giorni delle nuove tariffe, poi il governo Usa ha smentito la notizia. Anzi, il presidente americano ha minacciato di raddoppiare le sanzioni sulla Cina in seguito all'annuncio dei controdazi. L'Europa ignora la richiesta italiana di cautela e prepara una risposta.

BARONI, BRESOLIN, SEMPRINI E SIMONI / PAGINA 2

GLIEFFETTI IN LIGURIA

Francesco Margiocco / PAGINA 7

I produttori di olio «L'alta qualità può farci da scudo»

I produttori liguri dell'agroalimentare non vogliono rassegnarsi a perdere il mercato americano e confermano la loro presenza alle principali fiere del settore negli Usa. Gli oleifici sperano che i prodotti di qualità risentano meno dell'effetto dei dazi.

ROLLI



VERSO LE ELEZIONI

Rixi: «Con Salis si torna indietro, bloccano tutto»

Mario De Fazio / PAGINA 9

Il viceministro leghista Edoardo Rixi attacca il centrosinistra: «Con loro Genova tornerebbe a bloccarsi. Silvia Salis ci riporterebbe al passato».

Conte assicura e lancia l'ex atleta «La sosterremo»

Marco Menduni / PAGINA 10

Il leader dei 5 Stelle a Genova per commemorare il giurista Guido Alpa lancia la candidata di centrosinistra Silvia Salis: «La sosterremo convintamente nella sua corsa a sindaco».

IL GENOA

Quote a Sucu, no del Tribunale al ricorso A-Cap

Gravina e Schiappapietra / PAGINA 38

Il Tribunale ha bocciato l'istanza cautelare avanzata da A-Cap attraverso un ricorso contro l'operazione che ha portato al nuovo assetto sociale del Genoa e consegnato la maggioranza al gruppo di Dan Sucu.

SAMP. TORNANO I CAMPIONI PER EVITARE LA SERIE C: MANCINI SUPERVISORE, EVANI IN PANCHINA. LOMBARDO VICE

Il cuore non invecchia



La Samp d'oro in azzurro: Mancini ct ed Evansi numero due all'Europeo

ARRICHIELLO, BASSO, GIAMPIERI E MARSIGLIA / PAGINA 34/37

BUONGIORNO

Poiché sotto la mia casa romana transitano manifestazioni di tre sabati sì e uno no, ho la fortuna di avere apprezzato l'intera casistica degli slogan prodotti dall'uomo che protesta. E ci sono voluti due decenni perché potessi proclamare di avere ascoltato lo slogan più cretino di sempre, nella solida previsione che nessun altro slogan cretino potrà mai essere altrettanto cretino, e nonostante la fisiologia cretineria degli slogan da corteo. È stato pronunciato sabato nella manifestazione promossa da Giuseppe Conte e dal Movimento Cinque stelle, accompagnati dal grosso del resto della sinistra, contro le ipotesi di riamm. europeo e di sostegno militare all'Ucraina invasa da Putin. Ecco qui: «Fuori la guerra dalla storia». Dopo tanti anni, il popolo di Beppe Grillo è diventato il popolo di Giuseppe Conte,

Fuori dalla storia

MATTIA FELTRI

ma ancora non ha imparato dalle proprie minchiate, e continua a riproporsi obiettivi di portata evangelica. Un politico di media levatura e un elettorato di qualche maturità dovrebbero partire dal presupposto che l'unico modo di affrontare un problema è sapere di non poterlo risolvere. È impossibile abolire la povertà, impossibile cancellare la corruzione, impossibile raggiungere l'uguaglianza. Quando lo si è capito, di solito entro il ginnasio, nel caso dei Cinque stelle entra la scorsa legislativa (ce lo si augura), si è già compiuto il primo passo per avere un po' meno di povertà, un po' meno di corruzione, un po' più di uguaglianza. Buttare la guerra fuori dalla storia può essere soltanto l'obiettivo di chi fuori dalla storia ci ha piantato le tende: li vien facile bairarsi della propria rettitudine.

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano, 36/38/40/r
Tel. 010 659180
GENOVA SAN FRUTTUOSO C/o Sardagna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Antonio Canova, 16/r Tel. 010 416382
SANT'ANDREA: Via Roma, 2, Tel. 010 659123
ORARIO CONTINUATO: dal lunedì al sabato 9,00/19,00
www.banco-metalli.com

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano, 36/38/40/r
Tel. 010 659180
GENOVA SAN FRUTTUOSO C/o Sardagna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Roma, 2, Tel. 010 416382
SANT'ANDREA: Via Roma, 2, Tel. 010 659123
ORARIO CONTINUATO: dal lunedì al sabato 9,00/19,00
www.banco-metalli.com



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 32853,98 -5,18% | SPREAD BUND 10Y 120,30 +1,00 | SOLE24ESG MORN. 1236,87 -5,16% | SOLE40 MORN. 1235,43 -5,29% | Indici & Numeri → p. 41-45

Borse nel caos, crollano Europa e Asia Wall Street sull'ottovolante, oro in caduta

Scontro commerciale

Tra voci e smentite
sulle tariffe per i mercati
una giornata drammatica

La Casa Bianca: aumento
dei dazi alla Cina del 50%
se non elimina le ritorsioni

Le vendite automatiche
colpiscono anche difesa
e utility. Bce resta vigile

Non si placa la tempesta sulle Borse. La settimana è iniziata con un tracollo dei mercati asiatici e un'ulteriore oscillazione in Europa e a Wall Street in scia alle voci (poi smentite) di un rinvio dei dazi. I crolli degli indici sono ampliati dalle vendite automatiche che colpiscono anche difesa, utility e oro. «Trump si è detto disponibile a negoziare con i suoi colleghi che con la Cina, minacciata di nuovi dazi del 50% se non rifetterà subito i controdazi del 34% appena annunciati in Repubblica Ceca. La Bce, preoccupata degli effetti sulla domanda e sui prezzi, è pronta a intervenire se sarà necessario.

Cellino, Longo, Bellomo
e Baffacchi — a pagine 2-3

39,6
LA QUOTA DEI CONSUMI
PRIVATI SUL PIL CINESE
Una percentuale bassa rispetto
alle economie avanzate:
negli Usa sfiora il 70%

L'OBIETTIVO
Pechino punta
sul rilancio
dei consumi
interni
Rita Fatiguso — a pag. 5

LA VICE PRESIDENTE
Stella Li: «Per Byd
alleanze nel lusso
e tecnologia
contro i dazi»
Mario Cianfone — a pag. 30

IL CEO DI PHILIPS MORRIS
Frega: «Italia
senza fumo,
pronto 1 miliardo
in dieci anni»
Marco Aliferti — a pag. 22

IL FRONTE ITALIANO

Def, il Governo taglia le stime
di crescita 2025: verso lo 0,6%
Aiuti alle imprese, caccia ai fondi

Flammeri e Trovati — a pag. 10

LA DOPPIA OPZIONE DI BRUXELLES

Von der Leyen: tariffe zero
su tutti i prodotti dell'industria
Pronti contro dazi del 25%

Beda Romano — a pag. 8



Le strategie antipanico: ecco gli errori da evitare per tutelare i risparmi

Come muoversi

È prematuro entrare adesso sull'azionario pensando che abbia toccato il fondo. Meglio quindi restare liquidi aspettando che il caos dazi rientri. I consigli dei gestori tra azioni e bond per evitare scelte frettolose.

— Servizio a pagina 7

L'ANALISI TECNICA

Wall Street,
il rally decennale
comincia
a esaurirsi

Vittorio Carlini — a pag. 3

Antiriciclaggio Usa, sospensione del registro dei titolari effettivi

Deregulation

Gi Stati Uniti hanno rimosso l'obbligo, introdotto poco più di un anno fa, di comunicare al registro centrale i dati sui beneficiari effettivi delle società statunitensi. Un colpo di spugna al sistema dell'antiriciclaggio. Martino e Carile — a pag. 11

21/3
LA DATA DELLO STOP

Il 21 marzo scorso il Financial Crimes Enforcement Network (FinCEN) ha annunciato la rimozione dell'obbligo di comunicare al registro centrale i dati sui beneficiari effettivi delle società statunitensi

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro.

OBRELLI
DAL 1929
www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
info@obrelli.it | 0461 242040 | 338 8250553

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI.

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

Gaza, altri 19 morti
nei raid israeliani
Strage ambulanze,
Idf ordina indagine

Non c'è tregua per Gaza. Ieri i raid israeliani hanno provocato altri 19 morti nella Striscia. Oltre a un giornalista locale ucciso nelle vicinanze di un ospedale di Gaza. Le autorità di Gaza hanno dichiarato che negli ultimi 20 giorni sono stati uccisi 490 bambini. L'esercito israeliano ha ordinato una indagine sugli attacchi alle ambulanze. — a pagina 15

STRATEGIE GLOBALI

LA VERSIONE
DI DONALD
E LE PAURE
DELLA FED

di Donato Masciandaro
— a pagina 18

CRISI URBANISTICA
Senza Salva Milano casa
a rischio per 14.500 famiglie

Oltre 40 mila persone, poco
meno di 40 mila famiglie e 420
cittadini coinvolti: sono le stime
sulle durissime conseguenze
della crisi dell'urbanistica
milanese. — a pagina 21

MADE IN ITALY
Al via il Salone del Mobile
Attese 800 mila persone
Aperte oggi a Milano il 63esimo
Salone del Mobile. Presenti più
di 3.100 espositori da 37 paesi.
Coinvolti tutta la città per la
Design Week: previste 800 mila
persone. — a pagina 27

Rapporti



Design
L'ombra dei dazi
incombe sull'arredo
— Supplemento al Sole 24 Ore

Salute 24

Ricerca Ue
Prevedere l'ictus
con un avatar

Francesca Cerati — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
www.24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



L'OMICIDIO DI ILARIA SULA

La madre di Mark: «Ho aiutato mio figlio a pulire il sangue»

Parboni a pagina 18



L'ULTIMO SALUTO DI ROMA

«Ergastolo». L'urlo ai funerali tra fiori e palloncini

Sereni a pagina 19



CINQUE IN POLE POSITION

La caduta di Del Deo al Dis Rivoluzione nei Servizi

Musacchio a pagina 11



INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI



www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDEPENDENTE



Sant'Agabo, profeta

Martedì 8 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 97 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.ilttempo.it



CERNOBYL

Il qualunquismo di chi pontifica contro Trump

DI TOMMASO CERNO

Già zombi della democrazia che pontificava su Costituzione e diritti, hanno difeso per anni i no global che mettevano a ferro e fuoco le città contro la finanza globale, sono oggi smascherati da Donald Trump. Il presidente del Paese più potente del mondo, che ha inventato i miliardari e questa economia finti che ha distrutto le classi medie, decide di abbandonare gli interessi di pochi (perfino simili a lui) e dei loro sistemi di potere e di sposare il ritorno della classe media al centro del capitalismo. Una rivoluzione più complessa di quella socialista del 1917 che sta spaventando il mondo ma che ci mostra una plethora di guru e intellettuali, economisti e finanziari che hanno mangiato e vissuto sull'idea della tecnodemocrazia come unica strada e che cominciano a gridare al disastro globale non perché temano che ai dazi non si troverà una soluzione ma al contrario perché sanno che si troverà ma sarà una soluzione che a loro non conviene. Sarà una soluzione che rimette al centro il popolo e che ridà alla democrazia il potere di decidere contro l'interesse della finanza. Copernico contro Billone.

COPRIVISIONE RESERVATA

La resa dei Conte

Dopo la piazza di Roma il leader M5S punta a fare l'anti Giorgia Riformisti Pd in rivolta contro Schlein: «Così ci svende tutti»

DI ALDO ROSATI

alle pagine 6 e 7

DI ROBERTO ARDITI

Il passo a due che divide la strana coppia

a pagina 6



Il Tempo di Oshø

Totti a Mosca con il figlio È un testimonial a sei zeri



Novelli a pagina 10

a pagina 10

"Quanti concerti hai già fatto qui in Russia?"
"Ma io mica sò Pupo... Sò er Pupone!"

Campigli a pagina 12

a pagina 28

PARLA CALVARESE

Troppa indifferenza Basta violenza sui giovani arbitri

a pagina 28

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

DISNEY ABANDONA IL WOKE



Flop Biancaneve E ora trema anche Rapunzel

Zonetti a pagina 25

DI GIANLUIGI PARAGONE
Se Donald sceglie tra la finanza e la middle class

a pagina 5

DI FILIPPO CALERI
Niente rimbalzo Borse ancora giù Bruciati 683 miliardi

a pagina 4

IL PIANO ITALIANO
La trattativa con gli Usa e la «tela» di Tajani Baldassarri: «L'Europa segua il modello Chigi»

De Leo a pagina 3

GUERRA COMMERCIALE
Trump contro la Cina «Dazi ulteriori al 50%» La vera partita di Musk è nel governo Usa

Ventura a pagina 5

IREALI IN ITALIA
Re Carlo e Camilla a Roma La visita è già nella storia Oggi l'incontro con Mattarella Poi premier e discorso alle Camere

Bruni a pagina 12

Originaltour
Tour Operator

Benvenuti nel nostro Mondo

www.originaltour.it +39 06 88643905

info@originaltour.it

UN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GIRONZOLI)



Re Carlo e Camilla a Roma La visita è già nella storia Oggi l'incontro con Mattarella Poi premier e discorso alle Camere

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

A CIASCUNO IL SUO

Nell'ordine esecutivo firmato da Trump si prevedono dazi differenziati per alcune categorie di prodotti italiani

Galli a pag. 26

All'AfD sono bastate 6 settimane per annullare un distacco di 8 punti e raggiungere Cdu/Csu

Roberto Giardina a pag. 11

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Se lo Stato non paga, perde

Il fisco non può esigere sanzioni e interessi da un'azienda in difficoltà perché non riesce a incassare i suoi crediti nei confronti della pubblica amministrazione

Il fisco non può esigere sanzioni e interessi quando è lo Stato il primo a non pagare. Lo ha ribadito la Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Landgericht di Düsseldorf, che ha ordinato a restituire a un'impresa 2,5 milioni di euro tra sanzioni e interessi. La Cgt ha riconosciuto come fondata la tesi della "forza maggiore", ha cioè dato peso all'inadempienza della pubblica amministrazione nei confronti dell'impresa, che vantava crediti per oltre 50 mila.

Stellato a pag. 22

La popolarità di Donald Trump in Italia è crollata di sei punti percentuali in un mese



Tutto il mondo occidentale è scosso a causa delle politiche del presidente degli Stati Uniti Donald Trump: ci riferiamo naturalmente soprattutto ai dazi che hanno sostituito ai dazi che hanno alimentato le paure concernenti la crisi della domanda di merci commerciali planetaria e, intanto, hanno fatto collassare le borse. Com'era prevedibile si registra, stando al sondaggio condotto dall'istituto Eumetra per conto di «Piazza Pulita» su la 7, una forte caduta complessiva della popolarità del presidente Usa tra gli italiani. Tampoco che il 27 febbraio la popolarità era al 41% e oggi si attesta al 35%, con una caduta in poco più di un mese di ben 6 punti percentuali.

Mannheimer a pag. 5

DIRITTO & ROVESCO

Secondo i dati del ministero dell'Interno, nel primo trimestre dell'anno il numero dei delitti commessi in ambito familiare (l'affetto) è sceso da 38 a 25 (-34%): di questi 14 sono donne e 11 sono maschi. Un calo importante, dimostrato anche nel numero dei delitti omosessuali. Ma, in fondo, qualche giorno fa, il ministro della Giustizia, Nordio, commentando gli ultimi fatti di cronaca, ha fatto riferimento a «tutte che magari non hanno la nostra sensibilità verso i diritti, a volte si fa per purificare un putiferio»: il capo gruppo alla Camera del Pd Chiara Braga ha parlato addirittura di razzismo strisciante e a chiesto «a quanto il manifesto della razzia?». Eppure è una questione che nel mondo islamico domanda di essere rispettato e visto che permangono istituzioni come il pagamento del prezzo della sposa, l'obbligo del velo, i matrimoni combinati e così via. Ma quando la realtà si scontra con l'ideologia è la prima che viene rimossa.



a pag. 26

BLOCCO DALLA TUNISIA

Migranti in Spagna + 277%
A Lampedusa invece - 60%

Rossetti a pag. 10

•STM
V^ALTUS

**EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT,
DIRITTI AL PUNTO.**



INTERIM MANAGEMENT

PERFORMANCE IMPROVEMENT

TURNAROUND

EXECUTIVE SEARCH

FLESSIBILITÀ

Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

VELOCITÀ

Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

COMPETENZA

La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader Internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.

+39 045 80 12 986 | studio@temporarymanager.info | www.temporarymanager.info

*Con Il Dizionario dei Bilanci 2025 a € 9,90 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 8 aprile 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

Speciale
DesignFONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

WWW.SVEGLIAEUROPA.EU

FIRENZE Il caso di una docente

**Niente orario ridotto per l'allattamento
Lavora ed è sanzionata**

Servizio a pagina 17



LIDO DI CAMAIORE Tragedia

**Lastra di vetro
cade e uccide
imprenditore**

Di Grazia a pagina 13



VALLEVERDE

Caos Trump, Borse a picco Controdazi Ue fino al 25%

Moratoria sulle tariffe annunciata e subito smentita dalla Casa Bianca. L'Europa contrattacca I big della finanza Usa: ora basta. Palazzo Chigi: aiuti alle imprese e niente allarmismi



Intervista al ministro degli Esteri

Tajani: no ai falchi
«L'obiettivo è:
dazi zero a zero»

Marmo a pagina 5



La madre di Mark Antony Samson, il 23enne che ha ucciso Ilaria Sula, ha ammesso: «L'ho aiutato a pulire il sangue»



E la madre della vittima, Ilaria Sula. Ieri a Terni, ai funerali della figlia, è stata colta da un malore. La famiglia: ora giustizia

DUE MADRI

Paoli e Cinaglia alle pagine 10 e 11

Intervista al presidente Abi

Patuelli: «Rischi per i nostri prodotti
Serve il dialogo»

Neri a pagina 7



Prima volta in Italia da regnanti
• Carlo e Camilla,
il ritorno è da re

Ponchia a pagina 14

Dalle mire di Putin a Trump,
L'attualità assomiglia al gioco

**Groenlandia?
E io conquisto
la Kamchatka
RisiKo! è realtà
Post diplomazia,
il nuovo mondo**

Mattioli a pagina 27

Comencini, Delpero e Golino
nella cincinna dei finalisti

È il cinema
delle donne,
tre registe in corsa
per i David
Sorrentino-Segre:
testa a testa

Bertucciolli a pagina 29



LA CALZATURA ITALIANA DAL 1966

emanuela®

MODA
COMFORT
BENESSERE



WWW.SVEGLIAEUROPA.EU

Fondatore
EUGENIO SCALFARIDirettore
MARIO ORFEO

R50

la Repubblica



VALLEVERDE

R cultura

Addio a De Simone
suono e anima di Napolidi CASTALDO e NIOLA
a pagine 40 e 41

R spettacoli

Jolie: con Baricco
cerchiamo la veritàdi ARIANNA FINOS
a pagina 42Martedì
8 aprile 2025

Anno 50 - N° 83

Oggi con

Design 1 e Design 2

In Italia € 1,90

I controdazi dell'Europa

La risposta di Bruxelles: nella prima lista dei prodotti ci sono acciaio, alluminio, moto e yacht. Escluso il whisky. Trump non cede e minaccia una stangata sulla Cina. Anche Musk lo critica. Borse ancora giù, Milano perde il 5%

Vertice con Meloni aiuti alle imprese e crescita più bassa

di TOMMASO CIRIACO e GIUSEPPE COLOMBO

Fondi del Pnrr fino a 10 miliardi
Il 16 la premier sarà a Washington

Quando sul tavolo di Palazzo Chigi arriva la lista dei controdazi europei, l'umore si fa più cupo. Bruxelles colpisce duro, nessuno al tavolo lo nega. I margini per modificare la lista sono pochissimi. È vero, la Commissione accetta di togliere il whisky e alcuni latticini. Ma ci sono le moto, che potrebbero generare una reazione contro un'eccellenza come Piaggio e Ducati. di diversi Paesi membri dell'Unione sono opposte.

a pagina 13

La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha svelato il tentativo dell'Unione di convincere Donald Trump a fare marcia indietro. Ma la risposta non è stata positiva. Così Bruxelles si prepara a lanciare la controffensiva. Nella prima lista dei prodotti ci sono acciaio, alluminio, moto e yacht. Escluso il whisky. Trump non cede e minaccia una stangata sulla Cina. Musk lo critica. Borse ancora giù. Milano perde il 5%.

I servizi da pagina 2 a pagina 12

La strategia del caos sui mercati

di WALTER GALBIATI

Tre giorni di follia, nati dalle mosse di Trump che hanno devastato i mercati di tutto il mondo. E che stanno spaventando i più stretti collaboratori del presidente, come Musk arrivato a postare un video dell'economista ultra-liberista, Milton Friedman.

continua a pagina 17



I FEMMINICIDI

di CANDITO, MONACO e OSSINO

Ilaria, la madre dell'assassino:
l'ho aiutato a lavare il sangue

I servizi alle pagine 24 e 25

Con Tinexta,
l'innovazione
digitale dà forma
al tuo futuro.

tinexta

tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub

Così la Russia
rese eterno
il corpo di Lenin

LA STORIA

di MARCO BELPOLTI

Mosca, 1924. La temperatura è sottozero: segna -37 gradi. Mentre la bara di Vladimir Il'ic Ul'janov entra nel sepolcro appena eretto sulla piazza Rossa, la musica dell'*Internazionale* si spande nell'aria. Nadezda Krupskaja, moglie del fondatore dell'Urss, ripensa alle pallottole con cui tutto è cominciato cinque anni e mezzo prima.

a pagina 38

Carlo e Camilla
l'anniversario
festeggiato in Italia

di NATALIA ASPESI
ANTONELLO GUERRERA

a pagina 29

Totti star a Mosca
tra polemiche
e maxi compenso

dalla nostra inviata a Mosca
ROSALBA CASTELLETTI

a pagina 19

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abbr. Post. - Art. 1 - Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionearia di pubblicità: A. Marzocchi & C. Milano - via F. Aperti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@marzocchi.it

La nostra carta preme
da 100% su tutti i prodotti
che sono composti
in maniera sostenibile

NZ



LA CRONACA

Indagata la mamma di Samson
"Ha pulito il sangue di Ilaria"

FLAVIA AMARILE, IRENE FAMÀ - PAGINA 21



IL VICE SINDACO DEL GIGLIO

"Io sulla Concordia che affondava Schettino libero? Prima si penta"

PINO DI BLASIO - PAGINA 16



LA SALUTE

Kennedy jr riabilita i vaccini
ma oramai i danni sono fatti

EUGENIA TOGNOTTI - PAGINA 13

NAMITIP



LA STAMPA

MARTEDÌ 8 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N. 97 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

GATTI

BORSE MONDIALI DI NUOVO A PICCO: MILANO PERDE IL 5%. LA CASA BIANCA ANNULLA LA CONFERENZA STAMPA DEL TYCOON

Trump, la rivolta di Wall Street

Il presidente minaccia la Cina; raddoppio i dazi. No della Ue all'Italia: risponderemo a Washington

L'INTERVENTO

Perché ora l'Europa deve alzare la voce

PAUL KRUGMAN

Non so quanto di noi lo sanno, ma c'è stato uno scrittore americano importante, Henry Louis Mencken, all'inizio del XX secolo. Una delle sue citazioni chiave è questa: «Per ogni questione complessa, c'è sempre una risposta che è semplice, persuasiva e sbagliata». Siamo in un momento straordinario per l'economia, e più in generale per molte altre tematiche. Il presidente degli Stati Uniti ha annunciato una serie di dazi di portata enorme. Ma non c'è solo l'aspetto finanziario o le considerazioni economiche (...). Gli scambi commerciali fanno parte di un sistema di accordi internazionali, cominciato - peraltro - proprio dagli Stati Uniti.

Noi avevamo introdotto quel sistema già negli anni '30, molto prima della globalizzazione, con regole, limiti e vincoli. Il libero scambio è uno dei trionfi della diplomazia, perché è lì che siamo riusciti a far sì che le nazioni instaurassero una certa collaborazione. Da allora, abbiamo sempre rispettato le regole. Una delle cose che mi ha sempre reso orgoglioso, come cittadino americano, è che gli Stati Uniti abbiano stabilito per primi questo sistema, e per tutta la storia ne siamo stati il partner principale (...). Ora abbiamo praticamente buttato per aria tutta la nostra struttura. Abbiamo violato tutte le nostre regole, che erano lì da un secolo e mezzo. - PAGINA 21

Gli azzardi di Donald favoriscono il Dragone

Alessandro Arduino

BARBERA, BRESOLIN, ROSSI
SEMPRENI, SIMONI

Donald Trump tiene le carte in mano, la partita delle tariffe che sta mettendo a soqquadro i mercati globali e spaventando consumatori e investitori americani, la gioca a modo suo. Con assai pochi tentennamenti, almeno in pubblico. E con la convinzione che nonostante i rovesci di Wall Street, le «tariffe sono permanenti», ma anche ribadisce i colloqui per trovare intese proseguono. - PAGINA 21

Come difendere i nostri risparmi

Paolo Baroni

L'ANALISI
Dietro i piani Maga c'è solo l'ideologia

TOMMASO NANINICI

Forse un modo per combattere i dazi di Trump è provare a capirli. Nonostante la teoria economica sostenga che sono inefficienti, nonostante la storia mostri che le guerre commerciali portano disastri, e nonostante ogni giorno escano analisi che ne illustrano gli effetti negativi, perché i dazi piacciono proprio agli strati della popolazione destinati a pagare il costo maggiore, sotto forma di prezzi più alti e meno lavoro? - PAGINA 29

I DIRITTI

Gli immigrati in catene e la normalità del male

VIOLA ARDONE

Forse un modo per combattere i dazi di Trump è provare a capirli. Nonostante la teoria economica sostenga che sono inefficienti, nonostante la storia mostri che le guerre commerciali portano disastri, e nonostante ogni giorno escano analisi che ne illustrano gli effetti negativi, perché i dazi piacciono proprio agli strati della popolazione destinati a pagare il costo maggiore, sotto forma di prezzi più alti e meno lavoro? - PAGINA 29

LA POLITICA

I giudici e l'ossessione di Nordio e Mantovano
"Sono tutti toghe rosse"
La rabbia dell'Anm

FRANCESCO GRIGNETTI



Anche l'ultima linea rossa è caduta e ora lo scontro tra governo e magistrati non sembra più componibile. Sono ultimative infatti le parole del ministro della Giustizia Carlo Nordio e soprattutto del sottosegretario alla Presidenza Alfredo Mantovano, entrambi ex magistrati prestati a FdI. Il governo accusa di fatto la magistratura di volersi sostituire agli altri poteri dello Stato. CAPURSO, CARATELLI - CON IL TACCUINO DISORGA - PAGINE 14 E 15

LA FUGA DEI GIOVANI

La maledizione del nuovo millennio

ELSA FORNERO



Potremmo chiamarla la "maledizione del nuovo millennio" e colpisce i nati intorno all'anno 2000, la cosiddetta Generazione Z: alla quale il mondo sta riservando una successione di shock impressionante, se confrontata con la relativa tranquillità dei nati a partire dal secondo dopoguerra. Certo quelle generazioni - i nonni di oggi - erano più povere ma potevano coltivare aspirazioni, progetti di miglioramento delle condizioni di vita attraverso il lavoro, ideali di una società migliore di quella che nella prima metà del '900 aveva sconvolto il mondo con ben altre guerre mondiali. - PAGINA 29

"Noi, eco-attiviste spogliate in caserma"

Francesca Santolini

IL RITORNO ALLA SAMP COME SUPER CONSULENTI PER EVITARE LA SERIE C. CON LUI EVANI E LOMBARDI

Mancio, una storia d'amore

BALICE, BARILLA



Quel patto nel nome di Luca Viali

GIULIA ZONCA

MATTIA
FELTRI

BUONGIORNO

Fuori dalla storia

ma ancora non ha imparato dalle proprie minchiate, e continua a riproporsi obiettivi di portata evangelica. Un politico di media levatura e un elettorato di qualche maturità dovrebbero partire dal presupposto che l'unico modo di affrontare un problema è sapere di non poterlo risolvere. È impossibile abolire la povertà, impossibile cancellare la corruzione, impossibile raggiungere l'uguaglianza. Quando lo si è capito, di solito entro il ginnasio, nel caso dei Cinque stelle entro la scorsa legislatura (ce lo si augura), si è già compiuto il primo passo per avere un po' meno di povertà, un po' meno di corruzione, un po' più di uguaglianza. Buttare la guerra fuori dalla storia può essere soltanto l'obiettivo di chi fuori dalla storia ci ha piantato le tende: lì vien facile bearsi della propria rettitudine.

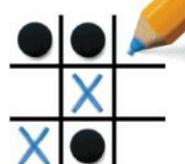
Contro il cancro sostieni Candiolo.

5X1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.

C.F. 97519070011

#sostienicandiolo

dona su www.fprc.it



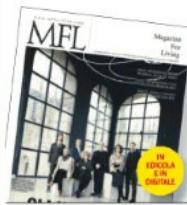
Milano, il Salone del Mobile parte tra ricavi in calo e nuovi store per l'homeware

Speciale in MFF

Cherry Bank rafforza il patrimonio e valuta acquisizioni

WWW.SVEGLIAEUEPA.UE

Carrello a pagina 17



Anno XXXVI n. 060

Martedì 8 Aprile 2025

€2,00 *Classificatori*

20006



VALLEVERDE

Con MF Magazine per Piaffoni: € 1,22 e € 1,30 (€ 2,20 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: € 1,64 e € 1,70 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: € 1,64 e € 1,70 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: € 1,64 e € 1,70 (€ 2,00 + € 5,00)

FTSE MIB **-5,18%** 32.854

DOW JONES **-0,85%** 37.988**

NASDAQ **+0,25%** 15.626**

DAX **-4,26%** 19.762

SPREAD **125** (+7) **€\$ 1.0967**

** Dati aggiornati alle ore 219,30

TERZA GIORNATA DRAMMATICA SUI MERCATI

Wall St a Trump: fermati

Milano perde un altro 5,2% (-14% in tre sedute). Spread su a 125. Dazi, i big di borsa chiedono lo stop. In America la recessione è più vicina. Bce verso il taglio dei tassi

OBIETTIVO DI WASHINGTON È COLPIRE LA CINA. SCAMBIO USA-UE TRA VINO E WHISKY

Capponi, Dal Maso, Gerosa e Ninfale alle pagine 2, 3, 4 e 7



A MAGGIO IL RINNOVO

Novelli verso il bis alla presidenza del gruppo Euronext. Anche Scaglia in cda

Dal Maso a pagina 15

COMPRA IL 25% DI OGE

Snam nella rete tedesca del gas investendo 920 milioni €

Caroselli a pagina 21

GIULIANI CONTRATTACCA

Pool di fondi con l'1,7% del capitale mira a quattro posti nel cda di Azimut

Capponi e Sironi a pagina 13



La tua energia che prende forma.

Ciancano Antonio S.p.A. cliente di Aupo Italia

La tua idea di energia è anche la nostra, da 25 anni.
Noi di Aupo forniamo soluzioni su misura per grandi aziende garantendo un approvvigionamento energetico a lungo termine, per un futuro più sostenibile.
Scopri di più sulle nostre soluzioni sostenibili su expo.com/corporate-ppa



Milano, il Salone del Mobile parte tra ricavi in calo e nuovi store per l'homeware

Speciale in MFF

Cherry Bank rafforza il patrimonio e valuta acquisizioni

WWW.SVEGLIAEUEPA.UE

Carrello a pagina 17



Anno XXXVI n. 060
Martedì 8 Aprile 2025
€2,00 *Classificatori*

20006
Barcode



VALLEVERDE

Carlo MFF Magazine for Financials € 122 a € 7,00 (€ 2,20 + € 5,00) - Con MFF Magazine for Living € 86 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Caro 120 pagine 2020 a € 6,00 (€ 2,00 + € 4,00)

FTSE MIB -5,18% 32.854

DOW JONES -0,85% 37.988**

NASDAQ +0,25% 15.626**

DAX -4,26% 19.762

SPREAD 125 (+7)

€\$ 1.0967

** Dati aggiornati alle ore 219,30

TERZA GIORNATA DRAMMATICA SUI MERCATI

Wall St a Trump: fermati

Milano perde un altro 5,2% (-14% in tre sedute). Spread su a 125. Dazi, i big di borsa chiedono lo stop. In America la recessione è più vicina. Bce verso il taglio dei tassi

OBIETTIVO DI WASHINGTON È COLPIRE LA CINA. SCAMBIO USA-UE TRA VINO E WHISKY

Capponi, Dal Maso, Gerosa e Nifole alle pagine 2, 3, 4 e 7



AMMAGGIO IL RINNOVO
Novelli verso il bis alla presidenza del gruppo Euronext
Anche Scaglia in cda

Dal Maso a pagina 15

COMPRA IL 25% DI OGE
Snam nella rete tedesca del gas investendo 920 milioni €

Caroselli a pagina 21

GIULIANI CONTRATTACCA
Pool di fondi con l'1,7% del capitale mira a quattro posti nel cda di Azimut

Capponi e Sironi a pagina 13



25 ANNI IN ITALIA

La tua energia che prende forma.

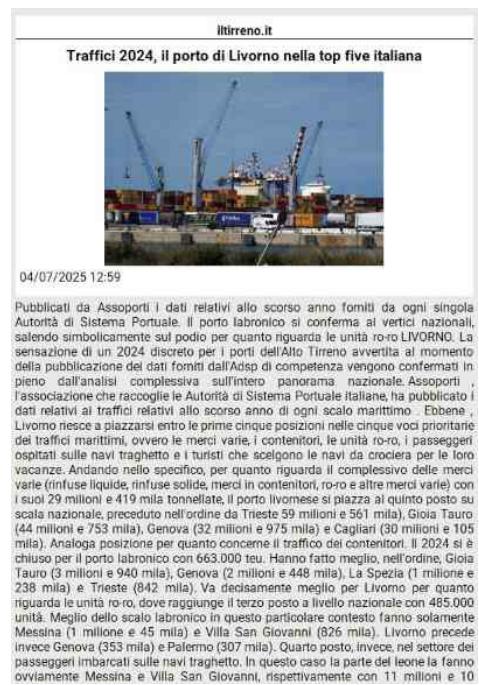
Ciancano Antonio S.p.A. cliente di Aupo Italia

aupo
The Power of Energy

La tua idea di energia è anche la nostra, da 25 anni.
Noi di Aupo forniamo soluzioni su misura per grandi aziende garantendo un approvvigionamento energetico a lungo termine, per un futuro più sostenibile.
Scopri di più sulle nostre soluzioni sostenibili su aupo.com/corporate-pps

Traffici 2024, il porto di Livorno nella top five italiana

Pubblicati da **Assoporti** i dati relativi allo scorso anno forniti da ogni singola Autorità di Sistema Portuale. Il porto labronico si conferma ai vertici nazionali, salendo simbolicamente sul podio per quanto riguarda le unità ro-ro LIVORNO. La sensazione di un 2024 discreto per i porti dell'Alto Tirreno avvertita al momento della pubblicazione dei dati forniti dall'Adsp di competenza vengono confermati in pieno dall'analisi complessiva sull'intero panorama nazionale. **Assoporti**, l'associazione che raccoglie le Autorità di Sistema Portuale italiane, ha pubblicato i dati relativi ai traffici relativi allo scorso anno di ogni scalo marittimo. Ebbene, Livorno riesce a piazzarsi entro le prime cinque posizioni nelle cinque voci prioritarie dei traffici marittimi, ovvero le merci varie, i contenitori, le unità ro-ro, i passeggeri ospitati sulle navi traghetti e i turisti che scelgono le navi da crociera per le loro vacanze. Andando nello specifico, per quanto riguarda il complessivo delle merci varie (rinfuse liquide, rinfuse solide, merci in contenitori, ro-ro e altre merci varie) con i suoi 29 milioni e 419 mila tonnellate, il porto livornese si piazza al quinto posto su scala nazionale, preceduto nell'ordine da Trieste 59 milioni e 561 mila), Gioia Tauro (44 milioni e 753 mila), Genova (32 milioni e 975 mila) e Cagliari (30 milioni e 105 mila). Analogia posizione per quanto concerne il traffico dei contenitori. Il 2024 si è chiuso per il porto labronico con 663.000 teu. Hanno fatto meglio, nell'ordine, Gioia Tauro (3 milioni e 940 mila), Genova (2 milioni e 448 mila), La Spezia (1 milione e 238 mila) e Trieste (842 mila). Va decisamente meglio per Livorno per quanto riguarda le unità ro-ro, dove raggiunge il terzo posto a livello nazionale con 485.000 unità. Meglio dello scalo labronico in questo particolare contesto fanno solamente Messina (1 milione e 45 mila) e Villa San Giovanni (826 mila). Livorno precede invece Genova (353 mila) e Palermo (307 mila). Quarto posto, invece, nel settore dei passeggeri imbarcati sulle navi traghetti. In questo caso la parte del leone la fanno ovviamente Messina e Villa San Giovanni, rispettivamente con 11 milioni e 10 milioni e 10 milioni di passeggeri. Seguono, ampiamente distaccati, Olbia con 3 milioni e 692 mila passeggeri, appunto Livorno (3 milioni e 209 mila) e Genova (2 milioni e 337 mila). Livorno torna al quinto posto a livello nazionale nel segmento relativi ai passeggeri ospitati a bordo delle navi da crociera, che hanno fatto registrare un autentico boom in qualsiasi scalo marittimo toccato nel 2024. Al vertice, come avviene ormai da anni, è Civitavecchia con 3 milioni e 459 mila passeggeri, seguita da Napoli (1 milione e 739 mila) e Genova (1 milione e 531 mila). Livorno, con i suoi 864 mila turisti viene preceduta da Palermo che ha raggiunto lo scorso anno quota 968 mila crocieristi.



Rixi dice a Rixi di spicciarsi e, finalmente, varare la riforma della governance portuale

Il vice ministro ha presentato al congresso della Lega una mozione che pone al centro la necessità di questa riforma Rixi sollecita Rixi a varare l'attesa (da tutti e due) riforma della governance portuale. Ognuno di noi, almeno una volta nella vita, si è esortato a spicciarsi a compiere qualcosa che avremmo dovuto portare a termine da tempo. Tuttavia, solo occasionalmente ammettiamo pubblicamente di non aver fatto quello che andava già fatto. Non lo fa quasi mai chi, tra noi, ha un incarico dirigenziale o pubblico. Oggi è una di quelle rare volte. Il vice ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, ha reso noto di aver presentato, assieme all'eurodeputato Anna Maria Cisint, un documento per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale, mozione che è stata votata e approvata questo fine settimana a Firenze al congresso della Lega. Rixi ha specificato che la mozione pone al centro la necessità di una riforma della governance portuale, con l'obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo. La mozione del leghista Rixi sollecita quindi il vice ministro Rixi a varare la riforma della governance portuale, un importante aggiornamento del sistema di governo dei porti italiani la cui necessità è stata evidenziata, già all'atto dell'insediamento alla guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avvenuto a fine 2022, dallo stesso ministro Matteo Salvini e dal suo vice Rixi. Salvini, dopo essersi fatto fotografare alla sua nuova scrivania pronto alla nuova sfida, poco si è interessato dei temi di sua competenza smanioso evidentemente di ricoprire altri ruoli ritenuti più centrali per l'azione di governo, come quello di ministro dell'Interno. Non sembra affatto un caso che questo fine settimana al congresso della Lega sia stata presentata una proposta per reinsediarlo al Viminale. Proposta che, ovviamente, Salvini ha affermato di non poter esimersi dal prendere in considerazione e di cui - ha annunciato - parlerà sia con l'attuale titolare del dicastero dell'Interno, Matteo Piantedosi, sia con la premier Giorgia Meloni. Ansioso di spiccare il volo verso lidi più gratificanti, quasi sempre Salvini ha delegato Rixi ad occuparsi di infrastrutture e trasporti. Per oltre due anni Rixi si è affannato a rimpiazzare il ministro impegnato in altre faccende e la promessa riforma della governance portuale è, per ora, rimasta una promessa così come la nomina dei nuovi presidenti delle Autorità di Sistema Portuale che, per buona parte, sono ora dirette da commissari straordinari essendo giunto a scadenza il mandato di diversi presidenti. Il tour realizzato nelle ultime settimane da Rixi visitando diversi porti italiani è parso a molti un modo per far capire che comunque, nell'attesa, il Ministero di via Nomentana si interessa dei loro problemi e che si sta adoperandosi per risolverli.



Informare

Trieste

Problemi che, nella mozione presentata questo fine settimana, Rixi identifica nella frammentazione della governance, nella concorrenza internazionale e nelle stringenti normative europee che - sottolinea il vice ministro - «rischiano di indebolire la nostra competitività». «L'Italia - evidenziano Rixi e Cisint - deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità. Porti come Genova, **Trieste** e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali. È una sfida che riguarda non solo il nostro sistema industriale, ma anche la sicurezza e l'autonomia del Paese. Sul fronte della navalmeccanica - osserva ancora il vice ministro - la crescente domanda di navi da crociera ha generato nuove e importanti commesse per unità di nuova generazione, destinate ai principali cantieri italiani, in particolare al gruppo Fincantieri. L'aumento della capacità produttiva richiede, tuttavia, che tale crescita sia accompagnata da adeguati processi di compatibilità, soprattutto in relazione agli impatti economici e sociali sui territori coinvolti. In questo contesto, l'innovazione tecnologica gioca un ruolo fondamentale: puntare su qualità ed eccellenza richiede significativi investimenti da parte dell'azienda e, al contempo, rende essenziale valorizzare la risorsa lavoro, promuovere percorsi di formazione, sostenere lo sviluppo e la nascita di competenze sul territorio e adeguare i modelli produttivi a un maggiore rispetto dell'equilibrio socio-economico delle comunità in cui l'attività produttiva è insediata. Ciò implica una più attenta e sistematica applicazione della responsabilità sociale da parte del management». Il messaggio di Rixi a Rixi è chiaro. Si tratta di un caso di autocoscienza. Bruno Bellio.

Fincantieri costruirà due navi per Aida Cruises: valore oltre 2 miliardi di euro

Le due unità saranno consegnate a inizio 2030 e fine 2031. Saranno dotate ognuna di 2.100 cabine passeggeri ed equipaggiate con motori multi-carburante **Trieste** - Fincantieri e Carnival Corporation hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad Aida Cruises, compagnia leader nel mercato crocieristico di lingua tedesca. Il valore dell'accordo supera i due miliardi di euro. Si tratta della prima commessa che Aida Cruises affida a Fincantieri che, secondo il gruppo italiano, "rafforzerà così la propria partnership strategica con Carnival Corporation". Le due navi saranno consegnate a inizio 2030 e fine 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri ed equipaggiata con motori multi-carburante: sarà cioè in grado di operare con alimentazione a Gnl, a biodiesel e a carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, ha sottolineato che Carnival è uno "storico partner" benché si tratti della prima commessa per la Aida Cruises. "Una scelta - ha detto - che conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto crocieristico". Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società.

Ship Mag

Fincantieri costruirà due navi per Aida Cruises: valore oltre 2 miliardi di euro



04/07/2025 22:58

Le due unità saranno consegnate a inizio 2030 e fine 2031. Saranno dotate ognuna di 2.100 cabine passeggeri ed equipaggiate con motori multi-carburante **Trieste** - Fincantieri e Carnival Corporation hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad Aida Cruises, compagnia leader nel mercato crocieristico di lingua tedesca. Il valore dell'accordo supera i due miliardi di euro. Si tratta della prima commessa che Aida Cruises affida a Fincantieri che, secondo il gruppo italiano, "rafforzerà così la propria partnership strategica con Carnival Corporation". Le due navi saranno consegnate a inizio 2030 e fine 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri ed equipaggiata con motori multi-carburante: sarà cioè in grado di operare con alimentazione a Gnl, a biodiesel e a carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, ha sottolineato che Carnival è uno "storico partner" benché si tratti della prima commessa per la Aida Cruises. "Una scelta - ha detto - che conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto crocieristico". Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società.

Pnrr-Pnc nei porti, Trieste prima Adsp a mollare

È stato cancellato nei giorni scorsi il primo grosso appalto portuale legato a Pnrr e Fondo Complementare Nazionale. Si tratta dello "affidamento congiunto progettazione esecutiva e lavori afferenti all'intervento di estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del punto franco nuovo nel porto di Trieste", vale a dire la trasformazione a funzioni logistico-portuali di quella che era l'area a caldo della ferriera di Servola, destinata a diventare il luogo di raccordo del futuro terminal container del Molo VIII di Trieste alle infrastrutture di connessione terrestre dello scalo. Lo ha svelato il quotidiano triestino Il Piccolo : la gara da 170 milioni di euro, bandita a fine novembre scorso da Autorità di sistema portuale e Invitalia, risulta ancora aperta, ma l'annullamento è stato confermato al foglio locale direttamente dall'ente. La scelta di stoppare la gara prima dell'affidamento scaturisce dai tempi stretti: vero che il progetto prevede 548 giorni di lavoro e che, per giunta, il termine di fine 2026 è stato abrogato per i progetti facenti capo al fondo complementare al Pnrr (tutti quelli portuali), ma, ha spiegato l'Adsp, "il vincolo a quella data era contenuto nel bando e questo avrebbe potuto comportare complicazioni nel rapporto con l'appaltatore". Tanto più che da mesi si attende una nuova revisione del Gc progetti in ritardo. Il rischio, cioè, sarebbe stato quello di vedersi definanziare per questo trascinati in contenzioso dall'appaltatore. "Abbiamo avuto un incontro trasporti, che è stato informato sulle decisioni assunte, in autotutela, dall'Autostrada dei vertici dell'Adsp, dopo valutazioni tecniche, giuridiche e finanziarie per minimizzare la volontà di portare a termine il progetto. Il ministero ha preso atto dell'impossibilità di portare a termine il progetto. Servola sarà spacciata in lotti con l'emissione, in tempi rapidi, di appalti straordinario dell'Adsp **Vittorio Torbianelli** a Il Piccolo L'intenzione dell'ente sarebbe stata di unico in 9 lotti, cercando di utilizzare i fondi Pnc-Pnrr a disposizione per rimandando a futuri finanziamenti la copertura dei restanti. Il progetto è del resto già in corso di realizzazione, per la realizzazione del quale l'impegno governativo a partecipare al progetto è stato ufficializzato (ancorché il decreto di ripartizione dei relativi fondi non sia mai stato pubblicato).



Fincantieri costruirà 2 navi da crociera per la compagnia tedesca Aida

Le due navi saranno in grado di operare con alimentazione a Gnl, a biodiesel e a carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Trieste - Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad Aida Cruises, compagnia leader nel mercato crocieristico di lingua tedesca. Il valore dell'accordo supera i due miliardi di euro. Si tratta della prima commessa che Aida Cruises affida a Fincantieri, che, secondo il gruppo italiano, "rafforzerà così la propria partnership strategica con Carnival Corporation". Le due navi saranno consegnate a inizio 2030 e fine 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante. Le due navi saranno in grado di operare con alimentazione a Gnl, a biodiesel e a carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, ha sottolineato proprio che Carnival Corporation è uno "storico partner" benché si tratti della prima commessa per Aida Cruises. Una scelta che "conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità - ha concluso Folgiero - incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto crocieristico".

The Medi Telegraph

Fincantieri costruirà 2 navi da crociera per la compagnia tedesca Aida



04/07/2025 10:51

Le due navi saranno in grado di operare con alimentazione a Gnl, a biodiesel e a carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Trieste - Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad Aida Cruises, compagnia leader nel mercato crocieristico di lingua tedesca. Il valore dell'accordo supera i due miliardi di euro. Si tratta della prima commessa che Aida Cruises affida a Fincantieri, che, secondo il gruppo italiano, "rafforzerà così la propria partnership strategica con Carnival Corporation". Le due navi saranno consegnate a inizio 2030 e fine 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante. Le due navi saranno in grado di operare con alimentazione a Gnl, a biodiesel e a carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, ha sottolineato proprio che Carnival Corporation è uno "storico partner" benché si tratti della prima commessa per Aida Cruises. Una scelta che "conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità - ha concluso Folgiero - incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto crocieristico".

NUOVA CONCESSIONE PLURIENNALE A PORTO MARGHERA: ADSPMAS E TIV INSIEME PER ALTRI 25 ANNI

Previsti oltre 100 milioni di euro di investimenti e circa 400 mila TEUs da movimentare entro il 2050 Fra i più attivi in Italia per numero di concessioni demaniali assentite, i Porti di **Venezia** e Chioggia aggiungono un nuovo tassello alla strategia di riorganizzazione degli scali e di rilancio del **porto** e del lavoro portuale con la sottoscrizione dell'atto di concessione demaniale pluriennale a TIV - Terminal Intermodale Venezia SPA Venezia, 04 aprile 2025 - Al momento della sigla dell'atto, avvenuta nella sede dell'Authority veneta, il presidente dell'AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio e Roberto Semenzato, direttore del terminal TIV - Terminal Intermodale Venezia SPA, hanno ribadito gli impegni da portare avanti: oltre 100 milioni di euro di investimenti sul terminal di Porto Marghera e sviluppo della modalità ferroviaria che consente di arrivare a movimentare circa 400mila TEUs entro il 2050. Il Piano di sviluppo pone inoltre grande attenzione alla sostenibilità, poiché intende ridurre la congestione del traffico in entrata e in uscita dal terminal e abbattere le emissioni complessive attraverso prestazioni energetiche che efficientano i consumi e riducono le emissioni (con ammodernamento del parco veicoli, installazione di pannelli fotovoltaici, utilizzo di illuminazione led nei piazzali e potenziamento dell'alimentazione per i container refrigerati). Al termine della sottoscrizione il presidente dei Porti di Venezia e Chioggia, Di Blasio ha dichiarato: "Il nostro sistema portuale continua a crescere e ad attrarre investimenti a Venezia, in un punto di ruolo al centro di interessi commerciali di importanti gruppi di operatori, anche in un periodo di grandi sfide geopolitiche ed economiche. TIV - joint venture tra Mariner e Marininvest - ha dimostrato, negli anni, di saper garantire una crescita continuativa dei traffici e ora si impegna a operare per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di sviluppo che ci ha presentato concorrendo, insieme alla nostra azione, alla crescita della portualità del Veneto e di tutto il suo indotto, sostenendo il potenziamento infrastrutturale, la crescita dei traffici e del lavoro portuale ". Il direttore del terminal TIV Roberto Semenzato ha commentato: " la nostra Società ha costantemente investito nello sviluppo dei traffici del porto di Venezia. I soci di TIV credono fermamente, nonostante le attuali difficoltà dei mercati, nella crescita dell'economia veneta e si sono impegnati con la nuova concessione a garantire assieme alle iniziative già intraprese dall'Autorità di Sistema Portuale, un sempre più efficiente servizio alle imprese del territorio. Tale impegno si concretizzerà con investimenti in personale, infrastrutture, mezzi e attrezzature volte all'efficientamento energetico, alle nuove tecnologie alla sostenibilità alla formazione e sicurezza ed al costante miglioramento del lavoro ".

Informatore Navale

NUOVA CONCESSIONE PLURIENNALE A PORTO MARGHERA: ADSPMAS E TIV INSIEME PER ALTRI 25 ANNI

04/07/2025 11:46

Previsti oltre 100 milioni di euro di investimenti e circa 400 mila TEUs da movimentare entro il 2050 Fra i più attivi in Italia per numero di concessioni demaniali assentite, i Porti di Venezia e Chioggia aggiungono un nuovo tassello alla strategia di riorganizzazione degli scali e di rilancio del porto e del lavoro portuale con la sottoscrizione dell'atto di concessione demaniale pluriennale a TIV - Terminal Intermodale Venezia SPA Venezia, 04 aprile 2025 - Al momento della sigla dell'atto, avvenuta nella sede dell'Authority veneta, il presidente dell'AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio e Roberto Semenzato, direttore del terminal TIV - Terminal Intermodale Venezia SPA, hanno ribadito gli impegni da portare avanti: oltre 100 milioni di euro di investimenti sul terminal di Porto Marghera e sviluppo della modalità ferroviaria che consente di arrivare a movimentare circa 400mila TEUs entro il 2050. Il Piano di sviluppo pone inoltre grande attenzione alla sostenibilità, poiché intende ridurre la congestione del traffico in entrata e in uscita dal terminal e abbattere le emissioni complessive attraverso prestazioni energetiche che efficientano i consumi e riducono le emissioni (con ammodernamento del parco veicoli, installazione di pannelli fotovoltaici, utilizzo di illuminazione led nei piazzali e potenziamento dell'alimentazione per i container refrigerati). Al termine della sottoscrizione il presidente dei Porti di Venezia e Chioggia, Di Blasio ha dichiarato: "Il nostro sistema portuale continua a crescere e ad attrarre investimenti a Venezia, in un punto di ruolo al centro di interessi commerciali di importanti gruppi di operatori, anche in un periodo di grandi sfide geopolitiche ed economiche. TIV - joint venture tra Mariner e Marininvest - ha dimostrato, negli anni, di saper garantire una crescita continuativa dei traffici e ora si impegna a operare per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di sviluppo che ci ha presentato concorrendo, insieme alla nostra azione, alla crescita della portualità del Veneto e di tutto il suo indotto, sostenendo il potenziamento infrastrutturale, la crescita dei traffici e del lavoro portuale ". Il direttore del terminal TIV Roberto Semenzato ha commentato: " la nostra Società ha costantemente investito nello sviluppo dei traffici del porto di Venezia. I soci di TIV credono fermamente, nonostante le attuali difficoltà dei mercati, nella crescita dell'economia veneta e si sono impegnati con la nuova concessione a garantire assieme alle iniziative già intraprese dall'Autorità di Sistema Portuale, un sempre più efficiente servizio alle imprese del territorio. Tale impegno si concretizzerà con investimenti in personale, infrastrutture, mezzi e attrezzature volte all'efficientamento energetico, alle nuove tecnologie alla sostenibilità alla formazione e sicurezza ed al costante miglioramento del lavoro ".

Spiaggia del Prolungamento, OSA e PAI insorgono: "In dubbio l'area per i cani, il Comune intervenga subito"

"A Savona ci sono quasi 8mila cani registrati e il turismo animalista cresce. Le spiagge dog-friendly attirano visitatori e stimolano l'economia locale" Lo scorso novembre, l'Osservatorio Savonese Animalista (OSA), sostenuto dal Partito Animalista Italiano (PAI), appresa la concessione da parte della commissione dell'Autorità Portuale al Comune di Savona per l'utilizzo della spiaggia antistante la fortezza del Priamar, aveva rilanciato con fermezza la necessità di destinare una porzione dell'arenile all'accesso e al bagno dei cani. Una richiesta tutt'altro che nuova, motivata dall'assoluta assenza di una spiaggia libera dedicata agli animali nel tratto costiero sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale (da Albisola Capo a Bergeggi). "Il Comune ha da poco annunciato un avviso pubblico per valutare i progetti che verranno presentati, imponendo alcuni contenuti vincolanti - come due campi da beach volley, una spiaggia libera attrezzata e i relativi servizi - ma relegando la spiaggia per cani a opzione facoltativa, che contribuirà a un generico punteggio, ma senza alcun obbligo concreto". Una scelta che ha lasciato sgomento le due associazioni animaliste e moltissimi cittadini: "Un piccolo passo avanti non può giustificare l'ennesima occasione persa. Esiste infatti il serio rischio che l'affidamento della spiaggia venga assegnato a un operatore che non preveda affatto l'area dedicata ai cani, lasciando Savona ancora una volta indietro rispetto ai più elementari principi di inclusione, civiltà e sensibilità ambientale". OSA ha più volte messo a disposizione dell'amministrazione comunale una proposta concreta, completa di regolamento, progetto esecutivo e planimetrie, che prevede l'istituzione dell'area cani in due possibili zone: la porzione di arenile sotto il Priamar, con accesso dai giardini del Prolungamento, oppure la spiaggia in via Nizza, davanti al supermercato Mercatò. Due soluzioni praticabili, a basso impatto, già sottoposte al confronto pubblico. "Nel solo Comune di Savona si contano quasi 8.000 cani registrati. Il turismo animalista è in crescita costante e i dati economici parlano chiaro: le spiagge dog-friendly, sia a pagamento che libere, attraggono visitatori, incentivano la permanenza e generano ricchezza per il territorio. Anche i cittadini dell'entroterra potrebbero trovare un nuovo punto di riferimento in città, con ricadute positive per bar, negozi, ristoranti e strutture ricettive - spiegano OSA e PAI -. È inaccettabile che, nel 2025, si continui a ignorare il diritto di convivere serenamente con i propri animali anche nei luoghi pubblici. Una spiaggia pubblica dovrebbe rispondere alle esigenze di tutta la comunità, non solo a quelle sportive o turistiche più redditizie. Escludere i cani e le famiglie che li considerano parte integrante della propria vita è una scelta miope, ingiusta e non più tollerabile". Per questo motivo, OSA e PAI chiedono con fermezza che l'area cani venga resa vincolante all'interno del bando. Non ci si può più nascondere dietro formule ambigue o punteggi generici: serve una presa di posizione chiara,



04/07/2025 09:40

Spiaggia del Prolungamento, OSA e PAI insorgono: "In dubbio l'area per i cani, il Comune intervenga subito"

SV
Savona News

"A Savona ci sono quasi 8mila cani registrati e il turismo animalista cresce. Le spiagge dog-friendly attirano visitatori e stimolano l'economia locale" Lo scorso novembre, l'Osservatorio Savonese Animalista (OSA), sostenuto dal Partito Animalista Italiano (PAI), appresa la concessione da parte della commissione dell'Autorità Portuale al Comune di Savona per l'utilizzo della spiaggia antistante la fortezza del Priamar, aveva rilanciato con fermezza la necessità di destinare una porzione dell'arenile all'accesso e al bagno dei cani. Una richiesta tutt'altro che nuova, motivata dall'assoluta assenza di una spiaggia libera dedicata agli animali nel tratto costiero sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale (da Albisola Capo a Bergeggi). "Il Comune ha da poco annunciato un avviso pubblico per valutare i progetti che verranno presentati, imponendo alcuni contenuti vincolanti - come due campi da beach volley, una spiaggia libera attrezzata e i relativi servizi - ma relegando la spiaggia per cani a opzione facoltativa, che contribuirà a un generico punteggio, ma senza alcun obbligo concreto". Una scelta che ha lasciato sgomento le due associazioni animaliste e moltissimi cittadini: "Un piccolo passo avanti non può giustificare l'ennesima occasione persa. Esiste infatti il serio rischio che l'affidamento della spiaggia venga assegnato a un operatore che non preveda affatto l'area dedicata ai cani, lasciando Savona ancora una volta indietro rispetto ai più elementari principi di inclusione, civiltà e sensibilità ambientale". OSA ha più volte messo a disposizione dell'amministrazione comunale una proposta concreta, completa di regolamento, progetto esecutivo e planimetrie, che prevede l'istituzione dell'area cani in due possibili zone: la porzione di arenile sotto il Priamar, con accesso dai giardini del Prolungamento, oppure la spiaggia in via Nizza, davanti al supermercato Mercatò. Due soluzioni praticabili, a basso impatto, già sottoposte al confronto pubblico. "Nel solo Comune di Savona si contano quasi 8.000 cani registrati. Il turismo animalista è in crescita costante e i dati economici parlano chiaro: le spiagge dog-friendly, sia a pagamento che libere, attraggono visitatori, incentivano la permanenza e generano ricchezza per il territorio. Anche i cittadini dell'entroterra potrebbero trovare un nuovo punto di riferimento in città, con ricadute positive per bar, negozi, ristoranti e strutture ricettive - spiegano OSA e PAI -. È inaccettabile che, nel 2025, si continui a ignorare il diritto di convivere serenamente con i propri animali anche nei luoghi pubblici. Una spiaggia pubblica dovrebbe rispondere alle esigenze di tutta la comunità, non solo a quelle sportive o turistiche più redditizie. Escludere i cani e le famiglie che li considerano parte integrante della propria vita è una scelta miope, ingiusta e non più tollerabile". Per questo motivo, OSA e PAI chiedono con fermezza che l'area cani venga resa vincolante all'interno del bando. Non ci si può più nascondere dietro formule ambigue o punteggi generici: serve una presa di posizione chiara,

Savona News

Savona, Vado

netta, coraggiosa.



Sequestrati in porto a Genova 210mila prodotti contraffatti

Nascosti in 54 container provenienti dalla Cina Oltre 210mila prodotti e 10mila metri di tessuto contraffatti nascosti in 54 container provenienti dalla Cina sono stati sequestrati nel **porto di Genova** dalla Guardia di finanza e dall'Agenzia delle dogane. Si tratta di svariati articoli tra cui calzature, portafogli, borse e accessori introdotti illecitamente nell'Unione Europa, oltre a 230 rotoli di tessuto destinati alla fabbricazione di capi di abbigliamento falsi. Le attività investigative hanno permesso di smascherare il traffico di merce contraffatta in arrivo dalla Cina, perpetrato da un'organizzazione criminale internazionale e destinato a rifornire svariate ditte presenti sul territorio nazionale, sventando inoltre un meccanismo di concorrenza sleale nei confronti di aziende attive nel settore tessile e della moda. Il carico di contrabbando introdotto sul territorio italiano sarà distrutto su indicazione del pubblico ministero che conduce le indagini. Le fiamme gialle stimano che la merce sequestrata, per un totale di oltre 600 tonnellate, qualora immessa sul mercato, avrebbe consentito alle organizzazioni criminali coinvolte di ottenere guadagni superiori ai 6 milioni. Sono 20 gli indagati nei confronti dei quali è stato avviato il procedimento penale.



Soffocare pur di progredire: Genova e il suo porto, tra fumi e sostanze nocive

Mentre il **porto** di **Genova** cresce, alimentando il commercio e il turismo della città, una minaccia silenziosa avvolge i quartieri circostanti. Fumi tossici, nanoparticelle invisibili e metalli pesanti mettono quotidianamente a rischio la salute dei cittadini, soprattutto bambini e anziani. Ma da dove proviene davvero questo pericolo? E quali conseguenze stanno subendo i genovesi che vivono a pochi passi dal **porto**? Un approfondimento per scoprire cosa respiriamo, chi sta cercando di cambiare le cose, e perché questa battaglia per la salute riguarda da vicino ogni cittadino Leggi tutto l'articolo.



Genova Today

Soffocare pur di progredire: Genova e il suo porto, tra fumi e sostanze nocive



04/07/2025 06:39

Mentre il porto di Genova cresce, alimentando il commercio e il turismo della città, una minaccia silenziosa avvolge i quartieri circostanti. Fumi tossici, nanoparticelle invisibili e metalli pesanti mettono quotidianamente a rischio la salute dei cittadini, soprattutto bambini e anziani. Ma da dove proviene davvero questo pericolo? E quali conseguenze stanno subendo i genovesi che vivono a pochi passi dal porto? Un approfondimento per scoprire cosa respiriamo, chi sta cercando di cambiare le cose, e perché questa battaglia per la salute riguarda da vicino ogni cittadino Leggi tutto l'articolo.

Prosegue il viaggio della Humanity 1 con 88 migranti, arrivo previsto domani mattina

A bordo minori non accompagnati, diverse donne e alcuni neonati di pochi mesi Prosegue il viaggio della Humanity 1 , la nave con a bordo 88 migranti in arrivo al **porto** di **Genova** nella banchina Doria Ponente. L'attracco, inizialmente previsto per questa sera, potrebbe avvenire in nottata o domani mattina, l'imbarcazione si trova attualmente all'altezza della Corsica. A bordo, secondo la Ong Sos Humanity, ci sarebbero molti minori non accompagnati, diverse donne e alcuni neonati di pochi mesi. Gli 88 superstiti sono stati recuperati in seguito a un naufragio che ha riguardato diverse imbarcazioni, a bordo della quale una persona, secondo quanto denuncia la Ong, avrebbe perso la vita. "Siamo colpiti e arrabbiati per il fatto che nel cimitero del Mediterraneo un'altra persona abbia perso la vita, solo perché non esistono rotte di fuga legali e sicure", ha scritto la Ong su Instagram. Polemiche anche sulla scelta di **Genova** come **porto** per l'approdo: "Anche il diritto dei sopravvissuti a uno sbarco immediato viene nuovamente negato - si legge in un post della Ong dello scorso 4 aprile -. Il viaggio verso il **porto** assegnato, molto lontano, di **Genova**, durerà almeno altri tre giorni. Un carico aggiuntivo assolutamente evitabile per le persone salvate".

Genova Today

Prosegue il viaggio della Humanity 1 con 88 migranti, arrivo previsto domani mattina



04/07/2025 10:02

A bordo minori non accompagnati, diverse donne e alcuni neonati di pochi mesi Prosegue il viaggio della Humanity 1 , la nave con a bordo 88 migranti in arrivo al porto di Genova nella banchina Doria Ponente. L'attracco, inizialmente previsto per questa sera, potrebbe avvenire in nottata o domani mattina, l'imbarcazione si trova attualmente all'altezza della Corsica. A bordo, secondo la Ong Sos Humanity, ci sarebbero molti minori non accompagnati, diverse donne e alcuni neonati di pochi mesi. Gli 88 superstiti sono stati recuperati in seguito a un naufragio che ha riguardato diverse imbarcazioni, a bordo della quale una persona, secondo quanto denuncia la Ong, avrebbe perso la vita. "Siamo colpiti e arrabbiati per il fatto che nel cimitero del Mediterraneo un'altra persona abbia perso la vita, solo perché non esistono rotte di fuga legali e sicure", ha scritto la Ong su Instagram. Polemiche anche sulla scelta di Genova come porto per l'approdo: "Anche il diritto dei sopravvissuti a uno sbarco immediato viene nuovamente negato - si legge in un post della Ong dello scorso 4 aprile -. Il viaggio verso il porto assegnato, molto lontano, di Genova, durerà almeno altri tre giorni. Un carico aggiuntivo assolutamente evitabile per le persone salvate".

COSTA SMERALDA RIENTRA A GENOVA DOPO LA STAGIONE INVERNALE NEGLI EMIRATI ARABI

L'ammiraglia di Costa Crociere sarà a **Genova** tutti i venerdì da aprile a fine novembre, inaugurando la sua stagione delle crociere nel Mediterraneo con un viaggio tra destinazioni inedite e paesaggi mozzafiato. Costa Smeralda è arrivata oggi a **Genova**, di ritorno dalla stagione invernale negli Emirati Arabi Uniti, dove ha navigato offrendo crociere di una settimana tra Dubai, Muscat (Oman), Doha (Quatar) e Abu Dhabi. **Genova, 7 aprile 2025** - L'ammiraglia della Compagnia e gemella di Costa Toscana ha completato la lunga crociera di 37 giorni circumnavigando il continente africano, lungo destinazioni a varie latitudini tra Muscat, Port Louis, Port Elizabeth e Città del Capo, Walvis Bay, Dakar, Santa Cruz de Tenerife, Tangeri, Barcellona, Ajaccio/Corsica. Costa Smeralda inaugura quindi la sua stagione nel Mediterraneo Occidentale. Dal prossimo 11 Aprile, e settimanalmente ogni venerdì fino al 21 novembre 2025, Costa Smeralda partirà da **Genova** per un itinerario di otto giorni nel Mediterraneo Occidentale, alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra atmosfere senza tempo, città d'arte, spiagge e paesaggi splendidi, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma, per poi fare ritorno a **Genova**. L'itinerario sarà ancora più unico grazie alle "Sea Destinations", destinazioni inedite da vivere dalla prospettiva del mare. Dopo aver lasciato Barcellona, ad esempio, e arrivati nel Mare delle Baleari la nave raggiungerà il punto più buio del Mediterraneo dove gli ospiti potranno osservare stelle e pianeti guidati dalla voce di un ufficiale di bordo; oppure davanti alla Baia di Capri ci si potrà godere una colazione caprese con caffè napoletano e torta caprese ammirando dalla nave lo spettacolo dei faraglioni all'alba e infine, giunti al Santuario dei Cetacei un affascinante light show proietterà gli ospiti nel misterioso mondo delle più straordinarie creature marine. Queste destinazioni da scoprire a bordo, durante la navigazione, si affiancano alle "Land Destinations", esperienze a terra per esplorare i luoghi più iconici, comodamente e ad un prezzo accessibile, come le escursioni proposte nelle principali tappe della crociera, per conoscere ancora più a fondo il patrimonio culturale del Mediterraneo. Tra queste, una visita alla Cattedrale di Notre-Dame de la Garde e una passeggiata tra scorci panoramici mozzafiato e i luoghi simbolo di Marsiglia; una camminata immersi nei colori di Parc Güell e Casa Batlló, poi una vista spettacolare della città dalla collina di Montjuïc a Barcellona; e ancora, i colori e i sapori del Sud Italia nei vicoli del Rione Sanità, a Napoli, sotto l'ombra del Vesuvio, o la possibilità di immergersi letteralmente nella storia sopra l'acqua tra le rovine di Pompei e sotto, nel Parco sommerso di Baia tra statue, mosaici e resti di ville romane. Costa Smeralda offre un'esperienza gastronomica davvero incredibile, con ben 21 tra ristoranti e aree dedicate e 19 bar, per godersi un drink o una pausa in totale relax, tra cui i bar.



04/07/2025 17:03

L'ammiraglia di Costa Crociere sarà a Genova tutti i venerdì da aprile a fine novembre, inaugurando la sua stagione delle crociere nel Mediterraneo con un viaggio tra destinazioni inedite e paesaggi mozzafiato. Costa Smeralda è arrivata oggi a Genova, di ritorno dalla stagione invernale negli Emirati Arabi Uniti, dove ha navigato offrendo crociere di una settimana tra Dubai, Muscat (Oman), Doha (Quatar) e Abu Dhabi. **Genova, 7 aprile 2025** - L'ammiraglia della Compagnia e gemella di Costa Toscana ha completato la lunga crociera di 37 giorni circumnavigando il continente africano, lungo destinazioni a varie latitudini tra Muscat, Port Louis, Port Elizabeth e Città del Capo, Walvis Bay, Dakar, Santa Cruz de Tenerife, Tangeri, Barcellona, Ajaccio/Corsica. Costa Smeralda inaugura quindi la sua stagione nel Mediterraneo Occidentale. Dal prossimo 11 Aprile, e settimanalmente ogni venerdì fino al 21 novembre 2025, Costa Smeralda partirà da Genova per un itinerario di otto giorni nel Mediterraneo Occidentale, alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra atmosfere senza tempo, città d'arte, spiagge e paesaggi splendidi, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma, per poi fare ritorno a Genova. L'itinerario sarà ancora più unico grazie alle "Sea Destinations", destinazioni inedite da vivere dalla prospettiva del mare. Dopo aver lasciato Barcellona, ad esempio, e arrivati nel Mare delle Baleari la nave raggiungerà il punto più buio del Mediterraneo dove gli ospiti potranno osservare stelle e pianeti guidati dalla voce di un ufficiale di bordo; oppure davanti alla Baia di Capri ci si potrà godere una colazione caprese con caffè napoletano e torta caprese ammirando dalla nave lo spettacolo dei faraglioni all'alba e infine, giunti al Santuario dei Cetacei un affascinante light show proietterà gli ospiti nel misterioso mondo delle più straordinarie creature marine. Queste destinazioni da scoprire a bordo, durante la navigazione, si affiancano alle "Land Destinations", esperienze a terra per esplorare i luoghi più iconici, comodamente e ad un prezzo accessibile, come le escursioni proposte nelle principali tappe della crociera, per conoscere ancora più a fondo il patrimonio culturale del Mediterraneo. Tra queste, una visita alla Cattedrale di Notre-Dame de la Garde e una passeggiata tra scorci panoramici mozzafiato e i luoghi simbolo di Marsiglia; una camminata immersi nei colori di Parc Güell e Casa Batlló, poi una vista spettacolare della città dalla collina di Montjuïc a Barcellona; e ancora, i colori e i sapori del Sud Italia nei vicoli del Rione Sanità, a Napoli, sotto l'ombra del Vesuvio, o la possibilità di immergersi letteralmente nella storia sopra l'acqua tra le rovine di Pompei e sotto, nel Parco sommerso di Baia tra statue, mosaici e resti di ville romane. Costa Smeralda offre un'esperienza gastronomica davvero incredibile, con ben 21 tra ristoranti e aree dedicate e 19 bar, per godersi un drink o una pausa in totale relax, tra cui i bar.

Informatore Navale

Genova, Voltri

tematici in collaborazione con grandi partner italiani e internazionali. L'eccellenza del gusto è rappresentata dai piatti firmati da Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, che propongono autentiche ricette locali nei Destination Dish e nei menù del ristorante Archipelago. Ogni momento a bordo di Costa Smeralda è un'occasione per esplorare nuovi sapori e godere di un'esperienza culinaria indimenticabile: la Pizzeria Pummid'oro serve autentica pizza italiana con lievito madre e ingredienti di alta qualità; L'Osteria Frescobaldi offre cene prelibate accompagnate dai migliori vini rossi; il ristorante Teppanyaki combina alta gastronomia e spettacolo, mentre Sushino at Costa è un sushi bistrot per un'esperienza giapponese autentica. Il Salty Beach è ideale per lo street food; nel Food LAB gli ospiti possono sperimentare abilità culinarie o imparare a creare cocktail perfetti, mentre per le famiglie con bambini c'è un ristorante dedicato. Gli interni della nave sono il frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un'unica location i colori e le atmosfere dell'Italia. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti "Made in Italy", creati da 15 partner altamente rappresentativi dell'eccellenza italiana. Il design italiano è inoltre protagonista nel CoDe - Costa Design Museum, il primo museo realizzato su una nave da crociera, a cura di Matteo Vercelloni. Lo spazio si sviluppa su 400m² ed è pensato per cogliere lo spirito del "gusto italiano" attraverso una selezione di oltre 470 pezzi. Costa Smeralda è stata progettata per essere una vera e propria "smart city" itinerante, dove si applicano soluzioni sostenibili e concetti di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale. Grazie all'alimentazione a LNG (gas naturale liquefatto) è possibile eliminare quasi totalmente l'immissione in atmosfera di ossidi di zolfo (zero emissioni) e particolato (riduzione del 95-100%), abbassando significativamente anche le emissioni di ossido di azoto (riduzione diretta dell'85%) e di CO₂ (sino al 20%). L'intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l'utilizzo di dissalatori, e il consumo energetico è ridotto al minimo grazie a un sistema di efficientamento energetico intelligente. Inoltre, a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio, che sono parte di un approccio integrato, finalizzato alla concretizzazione di progetti di economia circolare.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Assagenti, un consorzio per rilanciare il polo dei broker marittimi

A **Genova** l'associazione propone un progetto di aggregazione e collaborazione fra aziende di intermediazione Alleanze, joint venture, tavoli comuni di confronto operativo. Quello che era il polo genovese del brokeraggio marittimo punta a un rilancio sullo scenario internazionale, traguardando una struttura non necessariamente societaria, ma anche di tipo consortile per fare massa critica sul mercato. Questa la principale indicazione scaturita nei giorni scorsi dal convegno organizzato da **Assagenti Genova**, sul tema anche provocatorio della "fuga dei giovani" dalle società di brokeraggio genovese e della contrazione di un settore che tutt'oggi è considerato vitale per l'intelligenza del comparto marittimo a **Genova**. Un comparto che ha registrato negli ultimi anni una contrazione nel numero delle aziende, più che dimezzato, ma anche degli addetti e dei professionisti che oggi si aggirano sulle trecento unità. Un comparto che tende (con la sola eccezione di poche realtà di maggiori dimensioni) a concentrarsi, ma anche a dipendere da settori di nicchia per sopravvivere in un mercato mondiale della intermediazione marittima (noleggio navi, connessione fra caricatori e armatori, compravendita navale) che è dominato da colossi mondiali frutto di aggregazioni fra grandi aziende. Un processo questo che - come ricordato dai partecipanti al convegno presieduto da Gianluca Croce, presidente di **Assagenti** e dal vicepresidente, Maurizio Gozzi, ha teso a chiudersi su sé stesso, non generando (nella gran parte dei casi) quelle opportunità di sviluppo di business che sono per i giovani la principale motivazione di approccio a questa professione e che in questi anni sono diventati la causa di un processo migratorio verso grandi gruppi esteri. La sfida cruciale per il settore e la politica sarà quella di creare un ambiente favorevole che permetta alle aziende di riaccogliere i propri giovani talenti e, allo stesso tempo, di incentivare i giovani a ritornare nelle imprese di origine. Proprio l'idea di un elemento comune di aggregazione potrebbe segnare una svolta ricostruendo le basi per quel polo del sapere marittimo che per decenni ha fatto di **Genova** - come ricordato anche dal presidente della Regione Liguria, Marco Bucci - un unicum nel panorama internazionale. Condividi Tag spedizionieri Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Costa Smeralda si posiziona nel Mediterraneo

La gemella di Costa Toscana ha completato da pochi giorni la circumnavigazione dell'Africa in una crociera di oltre un mese Costa Smeralda è arrivata oggi a **Genova** - di ritorno dalla stagione invernale negli Emirati Arabi Uniti dove ha navigato offrendo crociere di una settimana tra Dubai, Muscat (Oman), Doha (Quatar) e Abu Dhabi - inaugurando la sua stagione nel Mediterraneo Occidentale. L'ammiraglia della compagnia e gemella di Costa Toscana ha completato la lunga crociera di 37 giorni circumnavigando il continente africano, lungo destinazioni a varie latitudini tra Muscat, Port Louis, Port Elizabeth e Città del Capo, Walvis Bay, Dakar, Santa Cruz de Tenerife, Tangeri, Barcellona, Ajaccio/Corsica. Dal prossimo 11 aprile, e settimanalmente ogni venerdì fino al 21 novembre prossimo, Costa Smeralda partirà da **Genova** per un itinerario di otto giorni nel Mediterraneo Occidentale, alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra atmosfere senza tempo, città d'arte, spiagge e paesaggi splendidi, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma, per poi fare ritorno a **Genova**. Grazie all'alimentazione a gas naturale liquefatto, Costa Smeralda, quando utilizza questo tipo di carburante, elimina quasi totalmente l'immissione in atmosfera di ossidi di zolfo (zero emissioni) e particolato (riduzione del 95-100%), abbassando significativamente anche le emissioni di ossido di azoto (riduzione diretta dell'85%) e di CO₂ (sino al 20%). Inoltre l'intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l'utilizzo di dissalatori, e il consumo energetico è ridotto al minimo grazie a un sistema di efficientamento energetico intelligente. Inoltre, a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio, che sono parte di un approccio integrato, finalizzato alla concretizzazione di progetti di economia circolare. Condividi Tag costa crociere ambiente Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Costa Smeralda si posiziona nel Mediterraneo



04/07/2025 14:47

La gemella di Costa Toscana ha completato da pochi giorni la circumnavigazione dell'Africa in una crociera di oltre un mese Costa Smeralda è arrivata oggi a Genova - di ritorno dalla stagione invernale negli Emirati Arabi Uniti dove ha navigato offrendo crociere di una settimana tra Dubai, Muscat (Oman), Doha (Quatar) e Abu Dhabi - inaugurando la sua stagione nel Mediterraneo Occidentale. L'ammiraglia della compagnia e gemella di Costa Toscana ha completato la lunga crociera di 37 giorni circumnavigando il continente africano, lungo destinazioni a varie latitudini tra Muscat, Port Louis, Port Elizabeth e Città del Capo, Walvis Bay, Dakar, Santa Cruz de Tenerife, Tangeri, Barcellona, Ajaccio/Corsica. Dal prossimo 11 aprile, e settimanalmente ogni venerdì fino al 21 novembre prossimo, Costa Smeralda partirà da Genova per un itinerario di otto giorni nel Mediterraneo Occidentale, alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra atmosfere senza tempo, città d'arte, spiagge e paesaggi splendidi, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma, per poi fare ritorno a Genova. Grazie all'alimentazione a gas naturale liquefatto, Costa Smeralda, quando utilizza questo tipo di carburante, elimina quasi totalmente l'immissione in atmosfera di ossidi di zolfo (zero emissioni) e particolato (riduzione del 95-100%), abbassando significativamente anche le emissioni di ossido di azoto (riduzione diretta dell'85%) e di CO₂ (sino al 20%). Inoltre l'intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l'utilizzo di dissalatori, e il consumo energetico è ridotto al minimo grazie a un sistema di efficientamento energetico intelligente. Inoltre, a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio, che sono parte di un approccio integrato, finalizzato alla concretizzazione di progetti di economia circolare. Condividi Tag costa crociere ambiente Articoli correlati.

A Pasqua in Sicilia: treno più nave con Gnv e Italo

GENOVA. In vista della Pasqua, Gnv mette in pista un nuovo collegamento treno più nave che in collaborazione con Italo e Regione Siciliana consente di raggiungere la Sicilia, combinando il trasporto ferroviario ad alta velocità con il servizio marittimo. A darne notizia è la compagnia di navigazione Gnv prevedendo un servizio in andata giovedì 17 aprile con ritorno il lunedì 21. Ecco gli orari: Giovedì 17 aprile (andata). Partenza da Torino alle ore 11:30 con treno Italo 9935 con fermate a Milano, Reggio Emilia, Bologna, Firenze e Roma; arrivo a Napoli Centrale alle 17,43. Trasferimento autonomo al porto di Napoli per l'imbarco sul traghetti Gnv in partenza alle 20,00; arrivo previsto a Palermo il giorno seguente alle ore 7,30. Lunedì 21 aprile / martedì 22 aprile (ritorno). Partenza della nave Gnv dal porto di Palermo alle ore 19,30; arrivo a Napoli martedì 22 aprile alle ore 7,00 circa. Trasferimento autonomo alla stazione di Napoli Centrale per salire a bordo del treno Italo 9924, in partenza alle 9,20, con fermate a Roma, Firenze, Bologna, Reggio Emilia, Milano e arrivo a Torino. Tariffe e prenotazioni. Il contributo per singola tratta parte da 30 euro a passeggero (classe Smart più posto ponte) oppure 39 euro (classe Prima/Club più poltrona). Le vendite apriranno martedì 8 aprile alle ore 11 esclusivamente tramite il contact center Italo al numero 06 07 08. Matteo Catani, amministratore delegato Gnv, sottolinea che «il trasporto marittimo riveste un ruolo centrale e strategico nel garantire la continuità territoriale del nostro Paese, soprattutto da e verso le grandi isole». Questa iniziativa - avverte - è «il frutto di un positivo e costruttivo dialogo che abbiamo intrapreso da tempo con la Regione Siciliana ed è stata possibile anche grazie al servizio aggiunto garantito da Italo». Aggiungendo poi: «L'operazione conferma inoltre il costante impegno di Gnv - attiva da oltre 30 nei collegamenti quotidiani con la Sicilia - a favore di una mobilità integrata e al servizio delle persone; per questo auspichiamo possa rappresentare un primo passo nella direzione di salvaguardare, sempre in collaborazione con la Regione Siciliana, la nostra identità e la nostra storia».



Scarpe, borse, tessuti e portafogli contraffatti: sequestrati 200 mila articoli in porto a Genova

di a.pop. I finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Genova e i funzionari dei Reparti Antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Genova 1 e Genova 2 hanno sottoposto a sequestro, presso il porto di Genova, più di 200mila articoli tra calzature, portafogli, borse e accessori contraffatti introdotti in contrabbando nell'Unione Europa, oltre a 230 rotoli di tessuto, per un totale di oltre 10.000 metri, destinati alla fabbricazione di capi di abbigliamento falsi. La merce arrivava dalla Cina ed era destinata al mercato europeo. Le attività investigative, effettuate congiuntamente dalle amministrazioni, hanno permesso di smascherare un traffico di merce contraffatta in arrivo dalla Cina, perpetrato da un'organizzazione criminale internazionale e destinato a rifornire svariate ditte presenti sul territorio nazionale, sventando inoltre un meccanismo di concorrenza sleale nei confronti di aziende attive nel settore tessile e della moda. Attraverso l'ispezione delle merci stivate all'interno di 54 container è stato possibile portare alla luce il carico illecitamente introdotto sul territorio dello Stato italiano e successivamente distrutto su indicazione del Pubblico Ministero che conduce le indagini. Sequestrati 600 mila tonnellate per un valore di 6 milioni di euro. La merce sequestrata, per un totale di oltre 600 tonnellate, qualora immessa sul mercato, avrebbe consentito alle organizzazioni criminali coinvolte di ottenere guadagni superiori ai 6 milioni di euro. Pertanto, concordando con l'operato dei funzionari doganali e dei finanzieri, il Pubblico Ministero precedente formulava l'imputazione ed avviava 20 procedimenti penali nei confronti degli indagati. La responsabilità degli indagati sarà accertata in sede di giudizio definitivo, fino al quale rimane salva la presunzione di innocenza. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



Scarpe, borse, tessuti e portafogli contraffatti: sequestrati 200 mila articoli in porto a Genova



04/07/2025 07:45

di a.pop. I finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Genova e i funzionari dei Reparti Antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Genova 1 e Genova 2 hanno sottoposto a sequestro, presso il porto di Genova, più di 200mila articoli tra calzature, portafogli, borse e accessori contraffatti introdotti in contrabbando nell'Unione Europa, oltre a 230 rotoli di tessuto, per un totale di oltre 10.000 metri, destinati alla fabbricazione di capi di abbigliamento falsi. La merce arrivava dalla Cina ed era destinata al mercato europeo. Le attività investigative, effettuate congiuntamente dalle amministrazioni, hanno permesso di smascherare un traffico di merce contraffatta in arrivo dalla Cina, perpetrato da un'organizzazione criminale internazionale e destinato a rifornire svariate ditte presenti sul territorio nazionale, sventando inoltre un meccanismo di concorrenza sleale nei confronti di aziende attive nel settore tessile e della moda. Attraverso l'ispezione delle merci stivate all'interno di 54 container è stato possibile portare alla luce il carico illecitamente introdotto sul territorio dello Stato italiano e successivamente distrutto su indicazione del Pubblico Ministero che conduce le indagini. Sequestrati 600 mila tonnellate per un valore di 6 milioni di euro. La merce sequestrata, per un totale di oltre 600 tonnellate, qualora immessa sul mercato, avrebbe consentito alle organizzazioni criminali coinvolte di ottenere guadagni superiori ai 6 milioni di euro. Pertanto, concordando con l'operato dei funzionari doganali e dei finanzieri, il Pubblico Ministero precedente formulava l'imputazione ed avviava 20 procedimenti penali nei confronti degli indagati. La responsabilità degli indagati sarà accertata in sede di giudizio definitivo, fino al quale rimane salva la presunzione di innocenza. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

Sole e qualche nuvola, ecco le previsioni di 3BMeteo per le prossime ore (2)

Le previsioni per domenica 6 e lunedì 7 aprile LA WEBCAM PUNTATA SU PORTOFINO E LE IMMAGINI IN 4K DI PRIMOCANALE - GUARDA QUI LA TUA VISTA SU **GENOVA** CON LE WEBCAM DI TERRAZZA COLOMBO E DALLE ALTRE LOCALITA' DELLA LIGURIA - GUARDA QUI IL **PORTO DI GENOVA** LIVE NEL MONDO CON PORTVIEW - GUARDA QUI Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da **Genova** e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook Nuvole su **Genova**.



Porto, il nodo del Comitato di gestione

di Matteo Angeli A Genova e Savona cresce l'attesa per la nomina del nuovo presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale**. Il viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi continua a rimandare l'annuncio che comunque potrebbe arrivare entro la fine del mese. Il nome di Matteo Paroli, livornese, attuale segretario generale dell'Adsp resta sempre "caldo", ma ovviamente si sta lavorando anche per costruire la squadra e quindi il comitato di gestione che è in scadenza. Genova dovrà esprimere una preferenza, come Savona che tra l'altro oggi è senza Rino Canavese, mancato un mese fa, e la Capitaneria di Porto. Ma nel capoluogo ligure si andrà al voto il 25 e il 26 maggio e quindi può accadere, ad esempio, che l'attuale amministrazione faccia una nomina che ovviamente non sarà gradita al centrosinistra nel caso dovesse vincere. Era già successo un caso simile con l'ex sindaco di Genova Marco Doria rimasto nel Comitato di Gestione anche dopo la vittoria di Marco Bucci che più volte gli chiese un passo indietro mai avvenuto. Insomma c'è il rischio che possa ripetersi un caso simile. "Dipende quando arriverà la nomina del presidente nuovo - spiega Pietro Piciocchi a Terrazza Incontra - il viceministro Rixi ha detto giugno come termine massimo, staremo a vedere. Sicuramente noi facciamo il tifo affinché avvenga il prima possibile in modo che il porto torni alla normalità nel governo di quell'istituzione tanto importante per la città".



Merce contraffatta, duecentomila articoli sequestrati a Genova

Il sequestro del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Genova** e dei funzionari dei Reparti Antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, valore previsto sul mercato è di 6 milioni di euro Duecentomila articoli sequestrati al **porto di Genova**. Sarebbero stati introdotti di contrabbando nell'Unione europea: si tratta di calzature, borse, portafogli e 10 mila metri di tessuto per realizzare capi di abbigliamento falsi. La merce contraffatta arriva dalla Cina in 54 container. Il sequestro del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Genova** e dei funzionari dei Reparti Antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli su indicazione del Pubblico Ministero. Le 600 tonnellate di merce avrebbero portato guadagni superiori ai 6 milioni di euro.



Moby e Ichnusa Lines ancora insieme sulla S.Teresa di Gallura - Bonifacio

Torneranno a essere operati con la stessa impostazione degli ultimi anni anche nella prossima stagione estiva 2025 i collegamenti marittimi con obbligo di servizio pubblico tra Santa Teresa di Gallura e Bonifacio, in Corsica. Lo si apprende da una determinazione della Regione Sardegna che porta la data del 31 marzo, in cui l'ente segnala di avere autorizzato a operare sulla linea, nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 ottobre 2025, Moby e Genova Trasporti Marittimi, la joint venture tra Finsea e San Giorgio del Porto che opera commercialmente con il brand Ichnusa Lines. Sulla linea continueranno a essere impiegate la nave Ichnusa (capacità di 350 persone e 50 auto) per Gtm/Ichnusa Lines e la Giraglia (400 passeggeri e 100 automobili) per Moby. Le autorizzazioni rilasciate ai due operatori, come già noto, prevedono l'assolvimento di obblighi di servizio pubblico (in assenza però di compensazioni, trattandosi di un collegamento per il quale le indagini effettuate in passato hanno evidenziato la presenza di un "parziale interesse" del mercato per il periodo estivo). Già infine approvato dalle varie autorità marittime competenti - italiana e francese -, nonché dalla AdSP del Mare di Sardegna, il piano per lo svolgimento del servizio. Anch'esso, per la stagione estiva 2025, ricalcherà quello già utilizzato in passato, con Moby a svolgere il 62,5% del totale delle corse programmate e Genova Trasporti Marittimi che effettuerà il rimanente 37,5%.

Shipping Italy

Moby e Ichnusa Lines ancora insieme sulla S.Teresa di Gallura – Bonifacio



04/07/2025 12:02

Nicola Capuzzo

Navili Sulla linea estiva 2025 con Osp continueranno a essere impiegate le navi Ichnusa e Giraglia di FRANCESCA MARCHESI. Torneranno a essere operati con la stessa impostazione degli ultimi anni anche nella prossima stagione estiva 2025 i collegamenti marittimi con obbligo di servizio pubblico tra Santa Teresa di Gallura e Bonifacio, in Corsica. Lo si apprende da una determinazione della Regione Sardegna che porta la data del 31 marzo, in cui l'ente segnala di avere autorizzato a operare sulla linea, nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 ottobre 2025, Moby e Genova Trasporti Marittimi, la joint venture tra Finsea e San Giorgio del Porto che opera commercialmente con il brand Ichnusa Lines. Sulla linea continueranno a essere impiegate la nave Ichnusa (capacità di 350 persone e 50 auto) per Gtm/Ichnusa Lines e la Giraglia (400 passeggeri e 100 automobili) per Moby. Le autorizzazioni rilasciate ai due operatori, come già noto, prevedono l'assolvimento di obblighi di servizio pubblico (in assenza però di compensazioni, trattandosi di un collegamento per il quale le indagini effettuate in passato hanno evidenziato la presenza di un "parziale interesse" del mercato per il periodo estivo). Già infine approvato dalle varie autorità marittime competenti - italiana e francese -, nonché dalla AdSP del Mare di Sardegna, il piano per lo svolgimento del servizio. Anch'esso, per la stagione estiva 2025, ricalcherà quello già utilizzato in passato, con Moby a svolgere il 62,5% del totale delle corse programmate e Genova Trasporti Marittimi che effettuerà il rimanente 37,5%. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Per Portunato (SeaQuest) all'orizzonte un nuovo socio nello shipmanagement

Genova - L'individualismo e la scarsa propensione a cercare alleanze e cooperazioni fra connazionali o concittadini sono caratteristiche che non riguardano solo gli agenti e mediatori marittimi ma anche le aziende di shipmanagement navale. Sul tema si è espresso Vittorio Portunato, vertice e partner della società SeaQuest Shipmanagement attiva nella gestione navale e nella sorveglianza di nuove costruzioni, intervenendo al convegno organizzato a **Genova** da Assagenti e intitolato "Brokers marittimi: allarme cervelli in fuga" "È un problema tutto italiano" secondo Portunato, perché gli imprenditori del nostro Paese "sono individualisti e fanno fatica a mettersi insieme. Soprattutto quando sono piccoli, gli italiani fanno fatica ad accettare di mettersi insieme ad altri delle stesse dimensioni, di perdere il controllo e hanno timore di non portare a casa il meglio dall'accordo". Quella che è stata definita come una 'sindrome da scagno' poco si addice alla Seaquest perché ha da tempo sedi all'estero oltre che a **Genova**, lavora molto in cantieri navale dell'Estremo Oriente e ora si prepara a un prossimo step di sviluppo insieme a un altro partner. "Stiamo discutendo - ha rivelato nell'occasione Portunato - con un altro ship manager più grande di noi, che è rimasto sorpreso dalla nostra disponibilità a lasciare loro la maggioranza essendo più piccoli". Maggiori dettagli su questo prossimo 'matrimonio' non sono stati rilasciati. Durante il suo intervento al convegno di Assagenti, Portunato ha spiegato che, così come sta accadendo recentemente per i broker marittimi italiani che scelgono di andare a lavorare all'estero, "lo ship management ha vissuto già da 20 anni un progressivo addio dei giovani a questa attività. Le società di gestione piccole sono rimaste piccole, e più o meno sopravvivono in mercati soprattutto di nicchia. Gli armatori che in qualche modo hanno voluto riprendere la gestione della nave si sono fatti la loro società". Dall'analisi del comparto shipmanagement emersa dalle parole di Portunato "le società più grandi oggi (10 che controllano il 60-70% del mercato) sono quasi tutte di origine nordeuropea (gli armatori italiani non hanno mai amato la terziarizzazione della gestione tecnica) e sono andate a posizionarsi dove c'era maggiore convenienza, maggiore attività, dove era più facile lavorare. Singapore, Estremo Oriente, India, Filippine, in Europa dove ci sono le condizioni migliori (ovvero oggi a Cipro). Tutti i gestori nordeuropei si sono spostati a Cipro". Anche "la Grecia si sta muovendo in quella direzione perché armatori greci hanno capito che da soli tanto cose non riuscirebbero a farle". La disamina di Portunato si conclude evidenziando che "in Europa esiste una rigidità del mondo del lavoro" che non aiuta. "È difficile licenziare quando le cose vanno meno bene e per rimanere flessibili si fanno contratti provvisori. Fiscalità italiana è complessa e non dà certezze. Chi può la evita".



Cantieri "Stiamo discutendo con un player più grande" ha rivelato il vertice della società di gestione navale che da Genova e Ginevra è riuscita a farsi spazio in un mercato dominato da grandi aziende nordeuropee di Nicola Capuzzo Genova - L'individualismo e la scarsa propensione a cercare alleanze e cooperazioni fra connazionali o concittadini sono caratteristiche che non riguardano solo gli agenti e mediatori marittimi ma anche le aziende di shipmanagement navale. Sul tema si è espresso Vittorio Portunato, vertice e partner della società SeaQuest Shipmanagement attiva nella gestione navale e nella sorveglianza di nuove costruzioni, intervenendo al convegno organizzato a Genova da Assagenti e intitolato "Brokers marittimi: allarme cervelli in fuga" "È un problema tutto italiano" secondo Portunato, perché gli imprenditori del nostro Paese "sono individualisti e fanno fatica a mettersi insieme. Soprattutto quando sono piccoli, gli italiani fanno fatica ad accettare di mettersi insieme ad altri delle stesse dimensioni, di perdere il controllo e hanno timore di non portare a casa il meglio dall'accordo". Quella che è stata definita come una 'sindrome da scagno' poco si addice alla Seaquest perché ha da tempo sedi all'estero oltre che a Genova, lavora molto in cantieri navale dell'Estremo Oriente e ora si prepara a un prossimo step di sviluppo insieme a un altro partner. "Stiamo discutendo - ha rivelato nell'occasione Portunato - con un altro ship manager più grande di noi, che è rimasto sorpreso dalla nostra disponibilità a lasciare loro la maggioranza essendo più piccoli". Maggiori dettagli su questo prossimo 'matrimonio' non sono stati rilasciati. Durante il suo intervento al convegno di Assagenti, Portunato ha spiegato che, così come sta accadendo recentemente per i broker marittimi italiani che scelgono di andare a lavorare all'estero, "lo ship management ha vissuto già da 20 anni un progressivo addio dei giovani a questa attività. Le società di gestione piccole sono rimaste piccole, e più o meno sopravvivono in mercati soprattutto di nicchia. Gli armatori che in qualche modo hanno voluto riprendere la gestione della nave si sono fatti la loro società". Dall'analisi del comparto shipmanagement emersa dalle parole di Portunato "le società più grandi oggi (10 che controllano il 60-70% del mercato) sono quasi tutte di origine nordeuropea (gli armatori italiani non hanno mai amato la terziarizzazione della gestione tecnica) e sono andate a posizionarsi dove c'era maggiore convenienza, maggiore attività, dove era più facile lavorare. Singapore, Estremo Oriente, India, Filippine, in Europa dove ci sono le condizioni migliori (ovvero oggi a Cipro). Tutti i gestori nordeuropei si sono spostati a Cipro". Anche "la Grecia si sta muovendo in quella direzione perché armatori greci hanno capito che da soli tanto cose non riuscirebbero a farle". La disamina di Portunato si conclude evidenziando che "in Europa esiste una rigidità del mondo del lavoro" che non aiuta. "È difficile licenziare quando le cose vanno meno bene e per rimanere flessibili si fanno contratti provvisori. Fiscalità italiana è complessa e non dà certezze. Chi può la evita".

Città della Spezia

La Spezia

La Giornata del mare continua a crescere: quasi 50 laboratori sono pronti ad accogliere 2.500 studenti

Dal 2017 a oggi la Giornata del mare non ha smesso di crescere in riva al Golfo dei poeti. E anche l'edizione 2025 non è da meno, alzando ulteriormente l'asticella rispetto al già riuscissimo appuntamento dello scorso anno. Cresce il numero degli enti e delle associazioni presenti, giunto a 63, così come quello dei laboratori proposti agli studenti delle scuole della provincia, tutti, ovviamente, a tema marittimo e tutti improntati per offrire agli uomini e alle donne di domani una conoscenza a 360 gradi dell'ecosistema mare, non solo sotto il profilo ambientale e della tutela che merita, ma anche dal punto di vista lavorativo ed economico. Quest'anno le occasioni di sperimentare con mano le attività proposte da associazioni ed enti saranno infatti ben 47 e le iscrizioni delle scolaresche, a due giorni dalla chiusura dei termini per le adesioni, sono già 2.500, superando di slancio le duemila del 2024. Il prossimo venerdì 11 aprile, inoltre, ci sarà per la prima volta l'apertura straordinaria dell'Isola del Tino alle visite delle scolaresche e l'Istituto Capellini-Sauro celebrerà la prima Festa dell'Istituto Nautico, che ricorrerà tutti gli anni in corrispondenza della Giornata del mare e che consentirà così a tutte le classi di partecipare alle iniziative organizzate in provincia. Un programma ricchissimo, che è stato presentato questa mattina al Circolo ufficiali della Marina militare da parte degli organizzatori per la provincia spezzina, ovvero il Comando interregionale Marittimo Nord, la Capitaneria di porto della Spezia, l'Ufficio Scolastico IV - ambito territoriale della Spezia e la Lega Navale Italiana Sezione di Lerici e della Spezia. Alle 9.30 di venerdì è previsto il taglio del nastro della manifestazione in Calata Paita e la visita ai laboratori, preceduti, alle 9.20, da un breve intrattenimento musicale eseguito dagli studenti del Liceo Artistico e Musicale Cardarelli. Le celebrazioni proseguiranno nella Sala Consiliare della Provincia con la premiazione del concorso Nereidi. Le attività saranno dislocate in 5 località della provincia: La Spezia, Ameglia, Lerici, Le Grazie, Levanto e Luni. Dai laboratori di chimica, fisica e biologia marina, alla scoperta delle principali specie viventi nel nostro mare. Dalla sostenibilità ambientale alla conoscenza delle professioni blu. Non mancheranno laboratori dedicati al teatro e al filmmaking, alla storia, all'archeologia navale e all'arte marinaresca, senza dimenticare le visite a bordo delle unità navali, alla base elicotteristica di Luni e Saguardcost Sarzana, con i suoi simulatori e all'isola del Tino. Sono molte le offerte formative rivolte agli studenti. L'obiettivo è quello di dare vita a una grande manifestazione formativa ed educativa per promuovere la cultura del mare e la diffusione della consapevolezza della vocazione marittima dell'Italia, dove protagonisti, saranno come sempre gli studenti del territorio, assieme a quelli dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti e dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Solo nella passata edizione sono



Dal 2017 a oggi la Giornata del mare non ha smesso di crescere in riva al Golfo dei poeti. E anche l'edizione 2025 non è da meno, alzando ulteriormente l'asticella rispetto al già riuscissimo appuntamento dello scorso anno. Cresce il numero degli enti e delle associazioni presenti, giunto a 63, così come quello dei laboratori proposti agli studenti delle scuole della provincia, tutti, ovviamente, a tema marittimo e tutti improntati per offrire agli uomini e alle donne di domani una conoscenza a 360 gradi dell'ecosistema mare, non solo sotto il profilo ambientale e della tutela che merita, ma anche dal punto di vista lavorativo ed economico. Quest'anno le occasioni di sperimentare con mano le attività proposte da associazioni ed enti saranno infatti ben 47 e le iscrizioni delle scolaresche, a due giorni dalla chiusura dei termini per le adesioni, sono già 2.500, superando di slancio le duemila del 2024. Il prossimo venerdì 11 aprile, inoltre, ci sarà per la prima volta l'apertura straordinaria dell'Isola del Tino alle visite delle scolaresche e l'Istituto Capellini-Sauro celebrerà la prima Festa dell'Istituto Nautico, che ricorrerà tutti gli anni in corrispondenza della Giornata del mare e che consentirà così a tutte le classi di partecipare alle iniziative organizzate in provincia. Un programma ricchissimo, che è stato presentato questa mattina al Circolo ufficiali della Marina militare da parte degli organizzatori per la provincia spezzina, ovvero il Comando interregionale Marittimo Nord, la Capitaneria di porto della Spezia, l'Ufficio Scolastico IV - ambito territoriale della Spezia e la Lega Navale Italiana Sezione di Lerici e della Spezia. Alle 9.30 di venerdì è previsto il taglio del nastro della manifestazione in Calata Paita e la visita ai laboratori, preceduti, alle 9.20, da un breve intrattenimento musicale eseguito dagli studenti del Liceo Artistico e Musicale Cardarelli. Le celebrazioni proseguiranno nella Sala Consiliare della Provincia con la premiazione del concorso Nereidi. Le attività saranno dislocate in 5 località della provincia: La Spezia, Ameglia, Lerici, Le Grazie, Levanto e Luni. Dai laboratori di chimica, fisica e biologia marina, alla scoperta delle principali specie viventi nel nostro mare. Dalla sostenibilità ambientale alla conoscenza delle professioni blu. Non mancheranno laboratori dedicati al teatro e al filmmaking, alla storia, all'archeologia navale e all'arte marinaresca, senza dimenticare le visite a bordo delle unità navali, alla base elicotteristica di Luni e Saguardcost Sarzana, con i suoi simulatori e all'isola del Tino. Sono molte le offerte formative rivolte agli studenti. L'obiettivo è quello di dare vita a una grande manifestazione formativa ed educativa per promuovere la cultura del mare e la diffusione della consapevolezza della vocazione marittima dell'Italia, dove protagonisti, saranno come sempre gli studenti del territorio, assieme a quelli dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti e dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Solo nella passata edizione sono

Città della Spezia

La Spezia

state registrate 2.000 prenotazioni alle offerte esperienziali e laboratoriali. Per conoscere il programma completo dei laboratori e delle attività, introdotto dalla portavoce delle associazioni Elisa Romano e dalle referenti degli organizzatori Arianna Merani e Gloria Rossi, si può consultare il sito www.giornatadelmare.com Le dichiarazioni "Il rispetto e l'amore per il mare ed il sostegno a tutte le attività marittime - ha sottolineato il comandante interregionale Marittimo Nord, ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi - sono il motore che deve alimentare il nostro operato e rappresentano i tratti distintivi della Marina Militare che promuove e valorizza la "cultura del mare" in tutte le sue declinazioni. Dobbiamo fare Squadra e navigare insieme lungo questa rotta. Collaborare con le Istituzioni ed associazioni locali che condividono con noi l'amore per il mare è quindi una grande opportunità anche per mostrare ai giovani la nostra professione: le Navi specialistiche della Marina, il magico faro dell'isola del Tino, la Stazione Elicotteri di Luni ed il Museo Tecnico Navale accoglieranno i giovani in un percorso ricco di scoperte e conoscenze". Alberto Battaglini, comandante della Capitaneria di porto ha aggiunto: "Il quotidiano impegno e il contributo della Guardia Costiera alla "Giornata del Mare è finalizzato a stimolare le giovani generazioni sul rispetto e sull'uso sostenibile del mare, al fine di preservarne, per gli anni a venire, la strategica ed irrinunciabile fruibilità". "Attraverso attività educative e laboratori interattivi, frutto della forte sinergia e dell'impegno di tutti gli attori coinvolti, studenti e studentesse potranno approfondire la conoscenza dell'ecosistema marino, sviluppando competenze di educazione civica e senso di responsabilità verso la tutela del nostro patrimonio naturale", ha proseguito Giulia Crocco, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale - Ambito territoriale della Spezia. Per la Lega Navale della Spezia ha preso la parola Francesco Costa, che ha dapprima ringraziato le associazioni per l'impegno profuso ogni anno: "La Giornata del Mare che si celebra sul territorio spezzino-spiega Francesco Costa presidente della Lega Navale Italiana sezione di La Spezia - rinnova anche per il 2025 l'impegno di enti e associazioni a proteggere le risorse marine, garantendo un uso sostenibile e responsabile del mare, promuovendo al contempo comportamenti rispettosi dell'ambiente marino". Poi ha lanciato un appello alle istituzioni: "La manifestazione spezzina è ormai una delle più importanti a livello nazionale, ma a forza di crescere serviranno nuovi spazi, perché in Calata Paita non ci stiamo più" Il vice presidente della Lega Navale di Lerici, Giancarlo Barberis, ha incentrato il suo intervento sull'importanza delle nuove generazioni: "I giovani sono il nostro futuro. La giornata del Mare è un momento importante per sensibilizzare gli studenti del territorio spezzino alla tutela dell'ambiente marino e rafforzare in loro la consapevolezza che il mare è una risorsa indispensabile per il nostro ecosistema e per la nostra vita". Il presidente della Provincia della Spezia, Pierluigi Peracchini, ha dichiarato: "Il mare rappresenta una risorsa straordinaria per il nostro territorio, custode di storia, tradizioni e identità, ma anche occasione di sviluppo sia economico che culturale. Proprio su questo tema abbiamo costruito il dossier di candidatura della città della Spezia a Capitale della Cultura 2027, riconoscendone un valore centrale ed identitario per tutto il territorio, non solo il capoluogo. Per noi il mare è

Città della Spezia

La Spezia

anche un qualcosa da tutelare con politiche ambientali concrete che partono dalle nostre scelte sulla terraferma. In questa giornata è fondamentale che le nuove generazioni comprendano l'importanza del mare, poiché saranno loro i futuri custodi di questo patrimonio, oltre che gli eredi delle tradizioni che definiscono la nostra comunità". "Qui - ha rilevato il nuovo prefetto della Spezia, Andrea Cantadori - ogni giorno è come se fosse la Giornata del mare. E generalmente, quando si parla di mare, vengono meno le differenze". "Il mare ci lega tutti, come comunità - ha fatto eco l'assessore regionale all'Ambiente, Giacomo Giampedrone -. Per noi, come ha detto sua eccellenza il prefetto, questa giornata significa qualcosa di più che per le altre città. Il mare unisce anche le istituzioni e di questo dobbiamo tenere conto per le risposte che dobbiamo dare al territorio". La Giornata del mare "La Giornata del mare e della cultura marinara", istituita dal nuovo Codice della Nautica da Diporto ed finalizzata a sensibilizzare e infondere nelle giovani generazioni la consapevolezza del valore della transizione ecologica, della cultura, conoscenza e tutela del mare, valorizzando il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico legato al mare e, in particolare, ponendo in rilievo il contributo del mare allo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio nazionale nonché allo scopo di preservare le tradizioni marinaresche. Si ringrazia per la realizzazione dei laboratori: 5 Terre Accademy, Amici dell'Isola del Tino, Anta Liguria, Associazione Mareggiamo, Associazione Nazionale Ardiți Incursori, Associazione Per il Mare, BPW Italy sezione La Spezia, Camera di Commercio, Campus Universitario SP - Promostudi, Cantiere della Memoria, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Centro Sub Alto Tirreno, Circolo Velico La Spezia, Cisita formazione superiore, CNA, CNR-ICMATE, Centro Nautico e Sommozzatori - CneS, Comune della Spezia, Comune di Ameglia, Comune di Lerici, Comune di Levanto, Comune di Porto Venere, Confartigianato, Confindustria, CSSN La Spezia, Delegazione FAI della Spezia, ENEA - Centro Ricerche Ambiente Marino, Fidapa, Grasp the future ETS, Gruppo Astronomia Digitale (GAD), Gruppo Fotografico Obiettivo Spezia, Iren S.p.A., Istituto Comprensivo ISA2 - La Spezia, Istituto Naz. di Geofisica e Vulcanologia, Istituto scolastico Cappellini - Sauro, L'Aquilone Ass. culturale e casa editrice, La Nave di Carta, Lega Navale Italiana Sez. della Spezia, Lega Navale Italiana Sez. di Lerici, Life on the Sea, Lions del Mare Multidistretto Italy, Lions Ulivi, Lions Roverano, Marina Militare Italiana, Mure a dritta, Obiettivo famiglie Federcasalinghe, Parco Nazionale delle 5 Terre, Percorsi nel Blu, Pianeta Azzurro, Progetto Giona ISA 12, Promostudi La Spezia, Rimorchiatori Riuniti Spezzini, Scuola secondaria A.Schiffini, Sezione Polizia Stradale La Spezia, Sezione Velica Marina Militare, Società Marittima di Mutuo Soccorso, Soroptimist La Spezia, Stazione Elicotteri M.M. Luni, Università degli Studi Pavia, Vela Tradizionale. Patrocinano e supportano l'organizzazione della giornata del mare e della cultura marinara 2025: Comune della Spezia, Comune di Lerici, Comune di Porto Venere, Comune di Ameglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e il Parco Nazionale delle Cinque Terre. Sono partner dell'evento: Italian Port Days, Fondazione Carispezia, Camera di Commercio Riviere di Liguria, Confindustria La Spezia, Confartigianato, CNA, Assonautica, Consorzio Marittimo 5Terre. Media partner:

Città della Spezia

La Spezia

Il Pianeta Azzurro, Obiettivo Spezia e Acquadimare.net.

A febbraio il traffico nel porto di Ravenna è cresciuto del +2,1%

Lo scorso febbraio il **porto** di **Ravenna** ha movimentato 2,09 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +2,1% generato dall'aumento dei volumi di rinfuse che hanno più che compensato il calo delle merci varie. In quest'ultimo settore sono passate 176mila tonnellate di merci in container (-9,9%) con una movimentazione di contenitori pari a 15.721 teu (-7,8%), 124mila tonnellate di rotabili (-21,3%) e 505mila tonnellate di merci convenzionali (-8,8%). Nel comparto delle rinfuse liquide, ad una crescita del +8,8% dei prodotti petroliferi attestatisi a 225mila tonnellate ha fatto riscontro una flessione del -3,2% degli altri carichi scesi a 162mila tonnellate. Le rinfuse solide sono ammontate a 900mila tonnellate, con un rialzo del +17,1% prodotto principalmente dai maggiori volumi di prodotti agricoli che hanno totalizzato 314mila tonnellate (+2.051,7%). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha reso noto che dalle prime stime per il mese di marzo 2025 si prevede una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,7 milioni di tonnellate, volume che rappresenta un aumento del +16,9% rispetto allo stesso mese dello scorso anno ed uno dei più elevati nella storia del **porto**.

Informare

A febbraio il traffico nel porto di Ravenna è cresciuto del +2,1%



04/07/2025 10:26

Lo scorso febbraio il porto di Ravenna ha movimentato 2,09 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +2,1% generato dall'aumento dei volumi di rinfuse che hanno più che compensato il calo delle merci varie. In quest'ultimo settore sono passate 176mila tonnellate di merci in container (-9,9%) con una movimentazione di contenitori pari a 15.721 teu (-7,8%), 124mila tonnellate di rotabili (-21,3%) e 505mila tonnellate di merci convenzionali (-8,8%). Nel comparto delle rinfuse liquide, ad una crescita del +8,8% dei prodotti petroliferi attestatisi a 225mila tonnellate ha fatto riscontro una flessione del -3,2% degli altri carichi scesi a 162mila tonnellate. Le rinfuse solide sono ammontate a 900mila tonnellate, con un rialzo del +17,1% prodotto principalmente dai maggiori volumi di prodotti agricoli che hanno totalizzato 314mila tonnellate (+2.051,7%). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha reso noto che dalle prime stime per il mese di marzo 2025 si prevede una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,7 milioni di tonnellate, volume che rappresenta un aumento del +16,9% rispetto allo stesso mese dello scorso anno ed uno dei più elevati nella storia del porto.

Porto di Ravenna: ottimo mese di Marzo con un +17% di traffico complessivo

RAVENNA - Il porto di Ravenna nei primi due mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 3.990.504 tonnellate, in aumento del 4,6% (177 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 3.457.747 tonnellate e gli imbarchi pari a 532.757 tonnellate (rispettivamente, +4,9% e +2,8%) Analizzando le merci per condizionamento, nei primi due mesi dell'anno si nota che i TEUs con 30.495 sono incrementati dell'8,4% rispetto al 2024 (2.353 TEUs in più). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 339.598 tonnellate, è cresciuta dell'8,8% rispetto al 2024. Negativo il risultato complessivo nei primi 2 mesi del 2025 per trailer e rotabili, in diminuzione del 16,7% per numero di pezzi movimentati (12.060 pezzi, 2.424 in meno rispetto al 2024) e dell'11,7% in termini di merce movimentata (248.315 tonnellate). Risultato negativo nei primi 2 mesi del 2025 per le automotive che hanno movimentato solamente 1.306 pezzi, 1.788 pezzi in meno rispetto ai 3.094 pezzi del 2024, considerato anche che a Gennaio non ci sono stati movimenti portuali. Dalle prime stime per il mese di Marzo 2025, si prevede una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,7 milioni di tonnellate, in aumento (+16,9%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Si tratta di uno dei mesi migliori della storia del porto. Molto positivi, in Marzo i container con oltre 23.000 TEUs movimentati (+29,9%). Risultato dovuto alle nuove linee attivate sul porto di Ravenna. Positiva quindi la stima del primo trimestre che dovrebbe raggiungere una movimentazione complessiva di oltre 6,6 milioni di tonnellate, in aumento di circa il 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2024. Positiva anche la stima nel primo trimestre 2025 per i container, con oltre 53 mila TEUs (oltre 7 mila TEUs in più; +16,7% rispetto al 2024) e per la merce in container, in aumento del 17,6%. Segno meno invece per il numero dei trailer che, per i primi 3 mesi del 2025, si stimano pari a 15.350 pezzi (-9,7%) e per la relativa merce su ro-ro, che dovrebbe essere in diminuzione del 10% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo dello scorso anno.


Messaggero Marittimo.it



Porto di Ravenna: ottimo mese di Marzo con un +17% di traffico complessivo

RAVENNA - Il porto di Ravenna nei primi due mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 3.990.504 tonnellate, in aumento del 4,6% (177 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 3.457.747 tonnellate e gli imbarchi pari a 532.757 tonnellate (rispettivamente, +4,9% e +2,8%) Analizzando le merci per condizionamento, nei primi due mesi dell'anno si nota che i TEUs con 30.495 sono incrementati dell'8,4% rispetto al 2024 (2.353 TEUs in più). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 339.598 tonnellate, è cresciuta dell'8,8% rispetto al 2024.

Negativo il risultato complessivo nei primi 2 mesi del 2025 per trailer e rotabili, in diminuzione del 16,7% per numero di pezzi movimentati (12.060 pezzi, 2.424 in meno rispetto al 2024) e dell'11,7% in termini di merce movimentata (248.315 tonnellate).

Risultato negativo nei primi 2 mesi del 2025 per le automotive che hanno movimentato solamente 1.306 pezzi, 1.788 pezzi in meno rispetto ai 3.094 pezzi del 2024, considerato anche che a Gennaio non ci sono stati movimenti portuali.

Il Messaggero Marittimo - è un marchio registrato di proprietà di Armando Testa S.p.A. - Consorzio delle imprese portuali di Ravenna. Capitale di 2024 - € 1.000.000,00. Iscrizione al Registro delle imprese di Ravenna n. 12 - Città di Ravenna - I.P.T. - Registro delle imprese di Ravenna n. 03000204017 - P.IVA 01000204017 - Codice fiscale 01000204017 - indirizzo: viale XX settembre, 1 - 48100 Ravenna (RA) - Italia

Omc, Autorità portuale e Camera di Commercio ancora insieme alla fiera dell'energia

Per l'occasione saranno presentati i servizi e le tecnologie che il territorio mette in campo Foto d'archivio L'Autorità portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, saranno presenti alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, l'appuntamento biennale di rilevanza internazionale dedicato all'industria Offshore e al settore dell'energia che si terrà a Ravenna dall'8 al 10 aprile prossimi. Dall'8 al 10 aprile si daranno nuovamente appuntamento al Pala De Andrè operatori del settore, stakeholder e istituzioni nazionali e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dell'utilizzo di fonti di energia pulita nel quadro di una nuova crescente consapevolezza dell'opinione pubblica sui cambiamenti climatici. OMC si conferma luogo di incontro per una industria energetica e del gas che vuole investire in innovazione per guidare la transizione verso un mix energetico a basse emissioni di carbonio. Nel corso dell'ultima edizione, nel 2023, OMC ha registrato oltre 14.000 partecipanti, con più di 400 espositori da 27 paesi, con delegazioni da Cipro, Libano, Algeria, Egitto, Mozambico, Iran, Malta e Libia. L'Autorità Portuale e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna saranno ancora una volta insieme all'esposizione, (Pad.1 - Stand 802), dove saranno presentati "i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale", si spiega in una nota. Ad OMC quest'anno ci sarà anche un importante momento di confronto dedicato ai porti, infatti l'intera mattinata del giorno 10 aprile, dalle ore 9,30 presso "Lecture Theatre D - Hall 7" si svolgerà una serie di conferenze sulla sostenibilità dei porti, della logistica e dell'intermodalità.


Ravenna Today

Omc, Autorità portuale e Camera di Commercio ancora insieme alla fiera dell'energia
04/07/2025 13:58

Gestione Consensi, Al Tcf

Per l'occasione saranno presentati i servizi e le tecnologie che il territorio mette in campo Foto d'archivio L'Autorità portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, saranno presenti alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, l'appuntamento biennale di rilevanza internazionale dedicato all'industria Offshore e al settore dell'energia che si terrà a Ravenna dall'8 al 10 aprile prossimi. Dall'8 al 10 aprile si daranno nuovamente appuntamento al Pala De Andrè operatori del settore, stakeholder e istituzioni nazionali e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dell'utilizzo di fonti di energia pulita nel quadro di una nuova crescente consapevolezza dell'opinione pubblica sui cambiamenti climatici. OMC si conferma luogo di incontro per una industria energetica e del gas che vuole investire in innovazione per guidare la transizione verso un mix energetico a basse emissioni di carbonio. Nel corso dell'ultima edizione, nel 2023, OMC ha registrato oltre 14.000 partecipanti, con più di 400 espositori da 27 paesi, con delegazioni da Cipro, Libano, Algeria, Egitto, Mozambico, Iran, Malta e Libia. L'Autorità Portuale e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna saranno ancora una volta insieme all'esposizione, (Pad.1 - Stand 802), dove saranno presentati "i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale", si spiega in una nota. Ad OMC quest'anno ci sarà anche un importante momento di confronto dedicato ai porti, infatti l'intera mattinata del giorno 10 aprile, dalle ore 9,30 presso "Lecture Theatre D - Hall 7" si svolgerà una serie di conferenze sulla sostenibilità dei porti, della logistica e dell'intermodalità.

Autorità Portuale di Ravenna e Camera di Commercio insieme a OMC 2025

L'Autorità Portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, saranno presenti alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, l'appuntamento biennale di rilevanza internazionale dedicato all'industria Offshore e al settore dell'energia che si terrà a Ravenna dall'8 al 10 aprile prossimi. OMC, giunto alla sua trentunesima edizione è una manifestazione cresciuta nel tempo e si conferma evento leader nella regione del Mediterraneo per i temi legati alle strategie di decarbonizzazione, transizione e sicurezza energetica. "Dall'8 al 10 aprile si daranno nuovamente appuntamento al Pala De Andrè operatori del settore, stakeholder e istituzioni nazionali e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dell'utilizzo di fonti di energia pulita nel quadro di una nuova crescente consapevolezza dell'opinione pubblica sui cambiamenti climatici - dichiarano da AP di Ravenna e Camera di Commercio -. OMC si conferma luogo di incontro per una industria energetica e del gas che vuole investire in innovazione per guidare la transizione verso un mix energetico a basse emissioni di carbonio. Nel corso dell'ultima edizione, nel 2023, OMC ha registrato oltre 14.000 partecipanti, con più di 400 espositori da 27 paesi, con delegazioni da Cipro, Libano, Algeria, Egitto, Mozambico, Iran, Malta e Libia". L'Autorità Portuale e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna saranno ancora una volta insieme al Pad.1 - Stand 802 dove saranno presentati alla platea internazionale che OMC richiama, i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale. "Ad OMC quest'anno ci sarà anche un importante momento di confronto dedicato ai porti, infatti l'intera mattinata del giorno 10 aprile, dalle ore 9,30 presso "Lecture Theatre D - Hall 7" si svolgerà una serie di conferenze sulla sostenibilità dei porti, della logistica e dell'intermodalità" concludono Il programma delle conferenze e tutte le altre informazioni relative alla manifestazione sono reperibili sul sito: <https://www.omc.it/en/>.



Autorità Portuale di Ravenna e Camera di Commercio insieme a OMC 2025

Barattoni al PD di Marina di Ravenna: "nessuna promessa di nuove grandi opere ma interventi concreti per migliorare marciapiedi, segnaletica e viabilità"

Si è svolta nel weekend, al circolo del Partito Democratico di Marina di Ravenna, una nuova tappa del percorso di ascolto promosso dal PD con Alessandro Barattoni, candidato sindaco della coalizione di centrosinistra. Si è trattato del secondo appuntamento dei 10 organizzati dal PD nei vari territori. Un incontro in cui Barattoni ha da subito affermato: "Mi candido per costruire un progetto insieme ai cittadini. Non prometto grandi opere, ma un modo di amministrare fondato su ascolto, responsabilità e prossimità". Durante l'assemblea, sono emersi molti temi concreti, dalle criticità legate alla manutenzione del verde e alla gestione dei rifiuti, fino ai progetti turistici e alla sanità territoriale. Barattoni ha sottolineato come il confronto diretto e continuo nei quartieri e nelle frazioni sia essenziale per un'amministrazione vicina ai bisogni reali. Ampio spazio è stato dedicato ai collegamenti fra Lido Adriano e Marina di Ravenna, con un'attenzione particolare al traffico e alla sicurezza dei cittadini. Barattoni ha ribadito l'impegno per realizzare l'elettrificazione delle banchine, così che le navi possano tenere spenti i motori durante la sosta, migliorando la qualità dell'aria. "Nessuna promessa di nuove grandi opere - ha chiarito - ma interventi concreti per migliorare marciapiedi, segnaletica, percorsi ciclabili e viabilità interna". È stata inoltre lanciata la proposta di ripensare l'area attorno al faro di Marina, oggi poco accessibile, per renderla parte integrante di un circuito continuo che collega spiaggia, darsena, mercato del pesce e pineta. Un progetto da realizzare con una sinergia fra Comune, Demanio e **Autorità di sistema portuale** con l'obiettivo di restituire spazi pubblici vivibili e attrattivi per tutto l'anno, non solo nella stagione estiva. Anche su Porto Corsini l'attenzione è alta: è stato ribadito il bisogno di completare il collegamento di via Molo Sanfilippo, un pezzo di strada che oggi non ha marciapiede e che rappresenta un pericolo per chi ci abita e per chi si muove a piedi. Allo stesso tempo, si è discusso della necessità di interventi realistici per regolare il traffico pesante, far rispettare i limiti di velocità e aumentare la sicurezza nelle vie più esposte in vista della conclusione dei lavori del terminal crociere. Un passaggio importante ha riguardato anche il tema del verde: "Il Parco Marittimo è uno dei progetti più apprezzati da ravennati e turisti - ha spiegato Barattoni - ed è oggi un luogo simbolo di sostenibilità, bellezza e accessibilità." Per quanto riguarda le criticità, Barattoni ha garantito che si procederà in modo graduale e responsabile, piantando nuovi alberi già sviluppati: "Non togliamo verde - ha detto - ma investiamo in piantumazioni più sicure e durature. Ravenna deve essere una città degli alberi, con più ombra, più vivibilità e meno emergenze". In chiusura, un appello alla concretezza: "Questa non è una campagna fatta di illusioni, ma di verità e impegno quotidiano. Sappiamo che nei lidi, anche per via dell'incertezza e delle promesse mancate



da parte dei partiti di governo sul tema Bolkestein, i prossimi anni saranno cruciali. Ci sono problemi da affrontare ma anche opportunità da cogliere, ravennati e operatori avranno un'amministrazione che ci sarà, sempre, accanto alle persone".

Autorità Portuale e Camera di Commercio presenti a OMC 2025

L'Autorità Portuale di Ravenna e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna saranno presenti alla OMC Med Energy Conference and Exhibition di Ravenna, l'appuntamento biennale dedicato all'industria Offshore e al settore dell'energia che si terrà a Ravenna dall'8 al 10 aprile. «OMC, giunto alla sua trentunesima edizione è una manifestazione cresciuta nel tempo e si conferma evento leader nella regione del Mediterraneo per i temi legati alle strategie di decarbonizzazione, transizione e sicurezza energetica», fa sapere l'autorità portuale. Dall'8 al 10 aprile si daranno nuovamente appuntamento al Pala De Andrè operatori del settore, stakeholder e istituzioni nazionali e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dell'utilizzo di fonti di energia pulita nel quadro di una nuova crescente consapevolezza dell'opinione pubblica sui cambiamenti climatici. «OMC - continua - si conferma luogo di incontro per una industria energetica e del gas che vuole investire in innovazione per guidare la transizione verso un mix energetico a basse emissioni di carbonio. Nel corso dell'ultima edizione, nel 2023, OMC ha registrato oltre 14.000 partecipanti, con più di 400 espositori da 27 paesi, con delegazioni da Cipro, Libano, Algeria, Egitto, Mozambico, Iran, Malta e Libia». L'Autorità Portuale e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna saranno ancora una volta insieme al Pad.1 - Stand 802 dove saranno presentati alla platea internazionale che OMC richiama, i servizi e le tecnologie d'avanguardia che il territorio è in grado di mettere a disposizione per affrontare al meglio le sfide con le quali il mercato dell'energia si sta confrontando: transizione e sicurezza energetica, competitività e sostenibilità ambientale. Un momento di confronto dedicato ai porti sarà la mattina del 10 aprile, dalle ore 9,30 presso "Lecture Theatre D - Hall 7" si svolgerà una serie di conferenze sulla sostenibilità dei porti, della logistica e dell'intermodalità.



Porto di Ravenna, in crescita i traffici nel I trimestre del 2025

Previste 6,6 milioni di tonnellate, in aumento di circa il 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2024 Ravenna - Il porto di Ravenna nei primi due mesi del 2025 ha movimentato 3.990.504 tonnellate , in aumento del 4,6% (177 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 3.457.747 tonnellate e gli imbarchi pari a 532.757 tonnellate (rispettivamente, +4,9% e +2,8% in confronto ai primi 2 mesi del 2024) . Il numero di toccate delle navi è stato pari a 408, in aumento dello 0,7% (3 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di febbraio 2025ha registrato una movimentazione complessiva di 2.093.133 tonnellate, in aumento del 2,1% (43 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Positiva quindi la stima del primo trimestre 2025 che dovrebbero raggiungere una movimentazione complessiva di oltre 6,6 milioni di tonnellate, in aumento di circa il 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2024.



Arrivata la prima nave Lng tanker al nuovo rigassificatore di Ravenna

Navi Flex Artemis, condotta alla struttura da 4 rimorchiatori con l'ausilio di due piloti, ha immesso in rete 170mila mc di Gnl di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Primo carico di gas per il nuovo rigassificatore galleggiante Snam di Ravenna. Il primo carico, immesso nell'ambito dei test sulla struttura, è arrivato dagli Usa attraverso la nave Flex Artemis da 170.000 mc di capacità noleggiata dal trader Gunvor. Il pilotaggio della Flex verso il terminale è stato svolto dal capo pilota Roberto Bunicci, assistito dal pilota Salvatore Busacca, ha fatto sapere la Federazione Italiana Piloti dei Porti. Presenti altri 2 piloti del porto di Ravenna, Gianpiero Di Maggio e Nicola Scarpa. Alla manovra hanno partecipato anche i 4 rimorchiatori della società concessionaria ed un team degli ormeggiatori del porto di Ravenna e **Venezia**. Il nuovo terminal di Snam di Ravenna ha una capacità di rigassificazione di 5 miliardi di mc all'anno e porta l'intera capacità italiana di ricezione di gas liquefatto a 28 mld mc/a. Sarà in grado anche di ricaricare il Gnl stoccati nei suoi serbatoi verso piccole metaniere destinate a loro volta a servizi small scale, come il bunkeraggio di navi a Gnl. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Arrivata la prima nave Lng tanker al nuovo rigassificatore di Ravenna



04/07/2025 15:35

Nicola Capuzzo

Navi Flex Artemis, condotta alla struttura da 4 rimorchiatori con l'ausilio di due piloti, ha immesso in rete 170mila mc di Gnl di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Primo carico di gas per il nuovo rigassificatore galleggiante Snam di Ravenna. Il primo carico, immesso nell'ambito dei test sulla struttura, è arrivato dagli Usa attraverso la nave Flex Artemis da 170.000 mc di capacità noleggiata dal trader Gunvor. Il pilotaggio della Flex verso il terminale è stato svolto dal capo pilota Roberto Bunicci, assistito dal pilota Salvatore Busacca, ha fatto sapere la Federazione Italiana Piloti dei Porti. Presenti altri 2 piloti del porto di Ravenna, Gianpiero Di Maggio e Nicola Scarpa. Alla manovra hanno partecipato anche i 4 rimorchiatori della società concessionaria ed un team degli ormeggiatori del porto di Ravenna e Venezia. Il nuovo terminal di Snam di Ravenna ha una capacità di rigassificazione di 5 miliardi di mc all'anno e porta l'intera capacità italiana di ricezione di gas liquefatto a 28 mld mc/a. Sarà in grado anche di ricaricare il Gnl stoccati nei suoi serbatoi verso piccole metaniere destinate a loro volta a servizi small scale, come il bunkeraggio di navi a Gnl. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

RAVENNA: Lady Aziza, la nave è stata venduta all'asta | VIDEO

Dal dicembre del 2014, dopo l'incidente in mare davanti al **porto di Ravenna**, nel quale è stata coinvolta, siamo abituati a vederla lì, parcheggiata in Darsena. Lady Aziza, la nave mercantile, presto potrebbe lasciare **Ravenna** per raggiungere il suo nuovo proprietario. Venerdì mattina, dopo le precedenti aste andate a vuoto, la nave è stata acquistata dalla Medway Marine per 650 mila euro. Adesso si dovrà attendere un tempo tecnico, pari a 20 giorni, durante i quali potrebbe essere avanzata un'ulteriore offerta. Verso la fine di febbraio, dunque, questo gigante dei mari potrebbe lasciare la città. Due gli incidenti nei quali è stato coinvolto il mercantile. Alla fine del 2014, si scontrò con una nave turca che affondò, e in quell'occasione furono sei i marinai che persero la vita. Due mesi fa, nel novembre scorso, Lady Aziza ha fatto nuovamente parlare di se quando una mattina, a causa del forte vento, ha rotto gli ormeggi ostruendo il passaggio nel canale Candiano e schiantandosi contro la banchina. Ora però, il mercantile, potrebbe prendere nuovamente il largo per raggiungere la destinazione decisa dal nuovo acquirente.



PORTI. ADSP Mar Adriatico Centrale, presidente Garofalo: La banchina 27 e la nuova penisola, il futuro del porto di Ancona è già in costruzione

(Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico Centrale) Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo, racconta i progetti strategici che stanno trasformando il porto di Ancona in un hub moderno e competitivo, tra infrastrutture innovative, collaborazioni istituzionali e una visione orientata alla crescita economica e logistica del territorio. Parliamo della costruzione della banchina 27, definita un progetto strategico per il porto di Ancona. Quali benefici porterà al traffico commerciale e all'economia locale? Il porto di Ancona aspettava l'avvio di questa infrastruttura che siamo riusciti a far partire dopo otto anni di contenziosi e ricorsi amministrativi che hanno confermato il corretto operato dell'Autorità di sistema portuale. Con un investimento di 37 milioni di euro, la banchina 27, in corso di realizzazione, sarà strategica per incrementare il lavoro delle imprese portuali contribuendo a far arrivare nuovi traffici commerciali e a promuovere una crescita del comparto nello scalo. Con questa opera, procediamo con il prolungamento della banchina rettilinea, previsto dal Piano regolatore portuale vigente, e creiamo le basi fisiche per la nascita della penisola, l'infrastruttura che rappresenta il futuro dello scalo. Nel protocollo d'intesa con Cassa Depositi e Prestiti, si menziona la realizzazione di una nuova penisola e di un terminal passeggeri. Come si inseriscono questi progetti nella strategia complessiva di sviluppo del porto? L'accordo con Cdp è parte del nostro progetto per disegnare un porto moderno, competitivo e con una visione verso il futuro, che possa essere protagonista della portualità nazionale e internazionale cogliendo le opportunità derivate dalla sua posizione strategica al centro del mare Adriatico. L'intesa prevede il coinvolgimento di Cassa Depositi e Prestiti durante le fasi di pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi previsti, nelle attività di project management per la gestione e l'effettiva realizzazione delle opere strutturali. È una collaborazione con un partner altamente professionale che connette l'Autorità di sistema portuale alle opportunità europee offerte dal programma InvestEU e che consente di crescere nel livello di competenze e nell'operatività dell'Ente. Ha sottolineato l'importanza di fare sistema tra i soggetti interessati. A che punto è la collaborazione tra le diverse istituzioni e gli stakeholder locali per potenziare le infrastrutture portuali? La collaborazione con le istituzioni del porto e territoriali e con il cluster marittimo rappresenta un elemento fondamentale e imprescindibile nell'azione dell'Autorità di sistema portuale. È nostro compito occuparci della costruzione e del miglioramento delle infrastrutture portuali, di realizzare banchine, piazzali e dragaggi per garantire la navigabilità in ambito portuale. Compiti che devono essere portati avanti facendo sempre riferimento a quelle che sono le esigenze di chi il porto lo vive ogni giorno contribuendo a farne un soggetto vitale per l'economia e la comunità.

PORTI. ADSP Mar Adriatico Centrale, presidente Garofalo: "La banchina 27 e la nuova penisola, il futuro del porto di Ancona è già in costruzione"



(Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico Centrale)

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo, racconta i progetti strategici che stanno trasformando il porto di Ancona in un hub moderno e competitivo, tra infrastrutture innovative, collaborazioni istituzionali e una visione orientata alla crescita economica e logistica del territorio.

Perfino della costruzione della banchina 27, definita un progetto strategico per il porto di Ancona. Quali benefici porterà al traffico commerciale e all'economia locale?

"B parte di Ancona aspettava l'avvio di questa infrastruttura che siamo riusciti a far partire dopo otto anni di contenziosi e ricorsi amministrativi che hanno confermato il corretto operato dell'Autorità di sistema portuale. Con un investimento di 37 milioni di euro, la banchina 27, in corso di realizzazione, sarà strategica per incrementare il lavoro delle imprese portuali contribuendo a far arrivare nuovi traffici commerciali e a promuovere una crescita del comparto nello scalo. Con questa opera, procediamo con il prolungamento della banchina rettilinea, prevista dal Piano regolatore portuale vigente, e creiamo le basi fisiche per la nascita della penisola, l'infrastruttura che

Per questo il dialogo è costante e costruttivo con le istituzioni, in prima fila Capitaneria di porto, Regione Marche, Comune di Ancona, e con tutti gli operatori. Un esempio è l'attuale percorso di condivisione che stiamo compiendo sul nuovo Piano regolatore portuale dopo l'approvazione del Documento di programmazione strategica di sistema portuale, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 16 aprile 2024. Come si sta lavorando per migliorare l'integrazione tra le infrastrutture portuali e le reti di trasporto terrestri, come strade e ferrovie, per ottimizzare la logistica e i collegamenti con il territorio? Fondamentale sarà la realizzazione dell'Ultimo miglio da parte di Anas per l'ingresso e l'uscita dal porto. Un progetto che avrà un doppio valore strategico: consentirà di velocizzare il flusso della viabilità portuale, con il transito dei mezzi dalle banchine verso l'autostrada, ed eviterà di incidere sul traffico cittadino. Un ulteriore intervento di rilievo è il lungomare Nord, con la realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce, la rettifica e la velocizzazione della linea stessa. Un'opera realizzata sulla base di un accordo di programma fra Rfi, Provveditorato interregionale alle Opere pubbliche Toscana-Marche-Umbria, Regione Marche, Comune di Ancona e Autorità di sistema portuale a cui collaboriamo con l'interramento delle vasche di colmata con i sedimenti di dragaggio dei fondali marini con un investimento di 10 milioni. Come Adsp stiamo inoltre lavorando per sviluppare l'intermodalità nell'area della darsena commerciale, con un progetto di prolungamento dei binari del raccordo ferroviario di 650 metri che sarà al servizio delle esigenze di questo traffico. L'intervento, con un investimento di 8 milioni, prevede anche la razionalizzazione della circolazione viaria della zona e lo spostamento del varco doganale. Guardando al futuro, quali saranno le priorità? Sono quelle di cogliere tutte le opportunità di un porto internazionale che è nodo di due Corridoi europei, Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico, con una posizione strategica sul mare Adriatico fra Ue, Penisola balcanica e Medio Oriente. Un porto che fra i suoi orizzonti può immaginare anche le potenzialità derivate dalla trasversalità prima verso il mar Tirreno e da lì verso la Penisola iberica. Un ruolo da protagonista nella portualità italiana e internazionale, che ci riconosce l'Unione europea e che noi dobbiamo cogliere realizzando quelle infrastrutture portuali necessarie a portare il porto di Ancona nel futuro potenziando quelli che sono i compatti strategici del suo essere uno scalo multifunzionale. Mi riferisco al traffico traghetti e alle Autostrade del mare, per la cui crescita lavoriamo alla costruzione del nuovo terminal passeggeri e della penisola, con un'infrastruttura portuale che si sviluppa sul mare, e al traffico merci per il quale stiamo portando avanti il completamento delle opere già previste dal precedente Piano regolatore portuale. Un altro caposaldo è il traffico delle crociere, in crescita negli ultimi anni, per il quale stiamo intervenendo per modernizzare il terminal alla banchina 15 insieme al progetto di banchinamento del molo Clementino su cui sarà realizzata una nuova stazione marittima per accogliere questi passeggeri. È inoltre centrale lo sviluppo della cantieristica, con l'incremento degli spazi per le attività dei cantieri della nautica nell'area nord del porto e con le opere previste dall'accordo di programma con Fincantieri che ha l'obiettivo di raddoppiare la capacità produttiva dello stabilimento. Claudia Bocucci

(Riproduzione riservata

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: Cambio di rotta per la Life Support: la nave di Emergency sbarcherà Napoli anziché ad Ancona

navigazione: Home > Cronaca > Ancona: Cambio di rotta per la Life Support: la nave di Emergency sbarcherà Napoli anziché ad Ancona "Questa notte il Centro di Coordinamento del Soccorso Marittimo ci ha assegnato Napoli come nuovo **porto** di sbarco. La nostra richiesta per un POS più vicino, motivata dal drastico peggioramento delle condizioni del mare, è stata accolta": è quanto annunciato da Emergency in un post Facebook."La comunicazione è arrivata dopo il trasbordo di 44 persone a un mezzo della Guardia Costiera, che abbiamo effettuato al largo di Siracusa. Per raggiungere Napoli navigheremo due giorni in meno rispetto alla destinazione iniziale, Ancona" commenta il comandante Domenico Pugliese."Un sollievo per i naufraghi a bordo, 177 persone, giàprovate sia a livello fisico che psicologico da viaggi di mesi o anni tra i Paesi di origine e transito. Miglia nautiche in più, con condizioni meteo avverse, avrebbero solo aumentato inutilmente le loro sofferenze. Raggiungeremo il **porto** di Napoli domani mattina, 8 aprile", conclude l'associazione.

Gomarche

Ancona: Cambio di rotta per la Life Support: la nave di Emergency sbarcherà Napoli anziché ad Ancona



04/07/2025 16:31 Lunedì Aprile

navigazione: Home > Cronaca > Ancona: Cambio di rotta per la Life Support: la nave di Emergency sbarcherà Napoli anziché ad Ancona "Questa notte il Centro di Coordinamento del Soccorso Marittimo ci ha assegnato Napoli come nuovo porto di sbarco. La nostra richiesta per un POS più vicino, motivata dal drastico peggioramento delle condizioni del mare, è stata accolta": è quanto annunciato da Emergency in un post Facebook."La comunicazione è arrivata dopo il trasbordo di 44 persone a un mezzo della Guardia Costiera, che abbiamo effettuato al largo di Siracusa. Per raggiungere Napoli navigheremo due giorni in meno rispetto alla destinazione iniziale, Ancona" commenta il comandante Domenico Pugliese."Un sollievo per i naufraghi a bordo, 177 persone, giàprovate sia a livello fisico che psicologico da viaggi di mesi o anni tra i Paesi di origine e transito. Miglia nautiche in più, con condizioni meteo avverse, avrebbero solo aumentato inutilmente le loro sofferenze. Raggiungeremo il porto di Napoli domani mattina, 8 aprile", conclude l'associazione.

Sarà ancora G. Carbonari a fornire acqua alle navi ormeggiate nel porto di Ancona

Resta in capo a G. Carbonari & C. Sas il servizio di rifornimento idrico alle navi ormeggiate nel **porto di Ancona**. La società ha ottenuto infatti la relativa concessione della durata di 5 anni, dalla AdSP, senza oneri per lo stesso ente. Come chiarito dall'authority, che aveva avviato il relativo procedimento lo scorso giugno, questo più precisamente include l'affidamento e l'esercizio in esclusiva dei servizi di fornitura di acqua potabile, mediante erogazione da rete fissa di banchina, nonché la gestione della stessa rete. In particolare l'erogazione 'copre' le banchine dalla 1 alla 26, lungo un tracciato di circa 4.450 metri; ne restano escluse quindi quelle della darsena turistica Marina Dorica, nonché quelle destinate alla cantieristica, quelle dedicate alla pesca, quelle ricadenti nei siti militari e infine quelle destinate al naviglio minore. Tra i requisiti evidenziati dall'ente c'era la capacità di poter servire contemporaneamente 10 utenti. Il valore della concessione - comprensiva di oneri per la sicurezza e costi della manodopera - era stato stimato dalla AdSP in circa 2,7 milioni di euro per i 5 anni, sulla base dei fatturati 2022/2023 dell'operatore incumbent, la stessa G. Carbonari. Nel capitolato l'ente aveva indicato anche i livelli tariffari richiesti, ribassabili in sede di gara (ad esempio, un costo di 3,89/mc + € 72,79 a chiamata nei giorni feriali in orario 'ordinario'). L'offerta presentata da G. Carbonari prevedeva un ribasso dell'1%, per circa 2.771 milioni di euro (ovvero, per restare sull'esempio, con una tariffa per i giorni feriali, in orario 'ordinario', di € 3,85/mc + € 72,06 quale diritto fisso di chiamata). F.M.

Shipping Italy

Sarà ancora G. Carbonari a fornire acqua alle navi ormeggiate nel porto di Ancona



04/07/2025 18:50 Nicola Capuzzo

Porti L'azienda ha ottenuto la concessione quinquennale con un ribasso dell'1% sulle tariffe richieste dall'authority di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Resta in capo a G. Carbonari & C. Sas il servizio di rifornimento idrico alle navi ormeggiate nel porto di Ancona. La società ha ottenuto infatti la relativa concessione della durata di 5 anni, dalla AdSP, senza oneri per lo stesso ente. Come chiarito dall'authority, che aveva avviato il relativo procedimento lo scorso giugno, questo più precisamente include l'affidamento e l'esercizio in esclusiva dei servizi di fornitura di acqua potabile, mediante erogazione da rete fissa di banchina, nonché la gestione della stessa rete. In particolare l'erogazione 'copre' le banchine dalla 1 alla 26, lungo un tracciato di circa 4.450 metri; ne restano escluse quindi quelle della darsena turistica Marina Dorica, nonché quelle destinate alla cantieristica, quelle dedicate alla pesca, quelle ricadenti nei siti militari e infine quelle destinate al naviglio minore. Tra i requisiti evidenziati dall'ente c'era la capacità di poter servire contemporaneamente 10 utenti. Il valore della concessione - comprensiva di oneri per la sicurezza e costi della manodopera - era stato stimato dalla AdSP in circa 2,7 milioni di euro per i 5 anni, sulla base dei fatturati 2022/2023 dell'operatore incumbent, la stessa G. Carbonari. Nel capitolato l'ente aveva indicato anche i livelli tariffari richiesti, ribassabili in sede di gara (ad esempio, un costo di € 3,89/mc + € 72,79 a chiamata nei giorni feriali in orario 'ordinario'). L'offerta presentata da G. Carbonari prevedeva un ribasso dell'1%, per circa 2.771 milioni di euro (ovvero, per restare sull'esempio, con una tariffa per i giorni feriali, in orario 'ordinario', di € 3,85/mc + € 72,06 quale diritto fisso di chiamata). F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY: SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARIE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Cambio di rotta per la Life Support: la nave di Emergency sbarcherà a Napoli anziché ad Ancona

Cambio di rotta per la Life Support: la nave umanitaria sbarcherà a Napoli anziché ad Ancona. "Questa notte il Centro di Coordinamento del Soccorso Marittimo ci ha assegnato Napoli come nuovo **porto** di sbarco. La nostra richiesta per un POS più vicino, motivata dal drastico peggioramento delle condizioni del mare, è stata accolta": è quanto annunciato da Emergency in un post Facebook. "La comunicazione è arrivata dopo il trasbordo di 44 persone a un mezzo della Guardia Costiera, che abbiamo effettuato al largo di Siracusa. Per raggiungere Napoli navigheremo due giorni in meno rispetto alla destinazione iniziale, Ancona" commenta il comandante Domenico Pugliese. "Un sollievo per i naufraghi a bordo, 177 persone, già provate sia a livello fisico che psicologico da viaggi di mesi o anni tra i Paesi di origine e transito. Miglia nautiche in più, con condizioni meteo avverse, avrebbero solo aumentato inutilmente le loro sofferenze. Raggiungeremo il **porto** di Napoli domani mattina, 8 aprile", conclude l'associazione. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 07-04-2025 alle 14:27 sul giornale del 08 aprile 2025 3 letture Commenti.

vivereancona.it

Cambio di rotta per la Life Support: la nave di Emergency sbarcherà a Napoli anziché ad Ancona



04/07/2025 14:31

Cambio di rotta per la Life Support: la nave umanitaria sbarcherà a Napoli anziché ad Ancona. "Questa notte il Centro di Coordinamento del Soccorso Marittimo ci ha assegnato Napoli come nuovo porto di sbarco. La nostra richiesta per un POS più vicino, motivata dal drastico peggioramento delle condizioni del mare, è stata accolta": è quanto annunciato da Emergency in un post Facebook. "La comunicazione è arrivata dopo il trasbordo di 44 persone a un mezzo della Guardia Costiera, che abbiamo effettuato al largo di Siracusa. Per raggiungere Napoli navigheremo due giorni in meno rispetto alla destinazione iniziale, Ancona" commenta il comandante Domenico Pugliese. "Un sollievo per i naufraghi a bordo, 177 persone, già provate sia a livello fisico che psicologico da viaggi di mesi o anni tra i Paesi di origine e transito. Miglia nautiche in più, con condizioni meteo avverse, avrebbero solo aumentato inutilmente le loro sofferenze. Raggiungeremo il **porto** di Napoli domani mattina, 8 aprile", conclude l'associazione. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 07-04-2025 alle 14:27 sul giornale del 08 aprile 2025 3 letture Commenti.

Marina Militare, cinque navi in sosta al porto

redazione web Nell'ambito dell'esercitazione Mare Aperto 25 saranno ben cinque le navi della Marina Militare che sosteranno nel **porto di Civitavecchia** e saranno aperte le visite al pubblico. In particolare si tratta di Nave Cavour visitabile mercoledì 9 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19; nave Doria l'8 aprile dalle 9 alle 13; nave Vulcano , il 9 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19, nave Alpino l'8 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19 e infine nave San Marco il 9 aprile, 15 alle 18 e il 10 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Mare Aperto 25 è il più grande evento addestrativo annuale della Difesa in ambito marittimo, pianificata e condotta dal Comando in Capo della Squadra Navale. L'esercitazione vede impegnati unità navali, sommergibili, aerei, elicotteri e veicoli non pilotati di tipo subacqueo, aereo e di superficie. Per tre settimane, equipaggi e reparti operativi della Marina Militare si addestrano nel Mediterraneo Centrale, simulando scenari operativi complessi, caratterizzati da elevato realismo. Un addestramento intenso e altamente sfidante che dedica ampio spazio anche al contrasto delle minacce CBRN (chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari) nel dominio marittimo e delle loro possibili ripercussioni dal mare, attraverso un coordinamento sinergico tra esperti di settore a livello interforze e inter-agenzia.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Marina Militare, cinque navi in sosta al porto

Nell'ambito dell'esercitazione Mare Aperto 25 saranno ben cinque le navi della Marina Militare che sosteranno nel **porto di Civitavecchia** e saranno aperte le visite al pubblico. In particolare si tratta di Nave Cavour visitabile mercoledì 9 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19; nave Doria l'8 aprile dalle 9 alle 13; nave Vulcano , il 9 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19, nave Alpino l'8 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19 e infine nave San Marco il 9 aprile, 15 alle 18 e il 10 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Mare Aperto 25 è il più grande evento addestrativo annuale della Difesa in ambito marittimo, pianificata e condotta dal Comando in Capo della Squadra Navale. L'esercitazione vede impegnati unità navali, sommergibili, aerei, elicotteri e veicoli non pilotati di tipo subacqueo, aereo e di superficie. Per tre settimane, equipaggi e reparti operativi della Marina Militare si addestrano nel Mediterraneo Centrale, simulando scenari operativi complessi, caratterizzati da elevato realismo. Un addestramento intenso e altamente sfidante che dedica ampio spazio anche al contrasto delle minacce CBRN (chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari) nel dominio marittimo e delle loro possibili ripercussioni dal mare, attraverso un coordinamento sinergico tra esperti di settore a livello interforze e inter-agenzia. Commenti.



Migranti: Emergency, assegnato porto sicuro a Napoli. Domani lo sbarco della "Life Support"

La nave "Life Support" di Emergency ha ricevuto questa notte risposta positiva alla sua richiesta di avere un **porto** sicuro (Place of safety) più vicino di quello precedentemente assegnato di **Ancona**, motivata dal drastico peggioramento delle condizioni del mare. Il Maritime rescue coordination centre (Mrcc) di Roma ha assegnato alla nave di Emergency come nuovo **porto** di sbarco Napoli e l'arrivo è previsto per domani, martedì 8 aprile, alle 8.30 circa. Sabato 5 aprile la nave dell'Ong - spiega Emergency in una nota - aveva realizzato tre interventi di soccorso nelle acque internazionali della zona Sar libica, portando al sicuro a bordo complessivamente 215 persone. Le autorità le avevano assegnato il **porto** di **Ancona**. Domenica mattina, 6 aprile, a seguito di previsioni meteo in grave peggioramento sul mar Jonio e sull'Adriatico meridionale, la Life Support aveva chiesto di poter aver un **porto** di riparo o un **porto** di sbarco più vicino rispetto al capoluogo marchigiano. Come spiega Domenico Pugliese, comandante della Life Support: "Dopo mezzanotte abbiamo terminato il trasbordo a un mezzo della Guardia Costiera di 44 delle persone soccorse sabato 5 aprile, mentre gli altri 171 naufraghi sono rimasti a bordo. Concluso il trasbordo, l'Mrcc di Roma ci ha contattato e ha accolto la nostra richiesta di cambio del **porto** di sbarco motivata dal meteo e ci ha assegnato il Pos di Napoli, dove arriveremo domani mattina alle 8.30. Ringraziamo le autorità competenti per la collaborazione e per aver raccolto la nostra domanda, motivata dal maltempo". I 44 naufraghi che sono stati trasbordati sono stati individuati tra le persone soccorse più fragili: quelle che erano state portate a bordo della Life Support già molto provate, chi aveva riportato ustioni chimiche dovute alla miscela di carburante e acqua di mare, chi è affetto da patologie croniche, le famiglie con bambini piccoli, minori. Lo staff della Life Support continua, intanto, a prendersi cura degli altri 171 naufraghi rimasti a bordo. Il team sanitario si è adoperato da subito per visitarli e stabilizzarli. Non ci sono criticità né urgenze mediche, ma queste persone hanno alle spalle viaggi molto difficili. La Life Support sta compiendo la sua 30^a missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.701 persone. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.

SII
Agensir

Migranti: Emergency, assegnato porto sicuro a Napoli. Domani lo sbarco della "Life Support"



04/07/2025 12:44

La nave "Life Support" di Emergency ha ricevuto questa notte risposta positiva alla sua richiesta di avere un porto sicuro (Place of safety) più vicino di quello precedentemente assegnato di Ancona, motivata dal drastico peggioramento delle condizioni del mare. Il Maritime rescue coordination centre (Mrcc) di Roma ha assegnato alla nave di Emergency come nuovo porto di sbarco Napoli e l'arrivo è previsto per domani, martedì 8 aprile, alle 8.30 circa. Sabato 5 aprile la nave dell'Ong - spiega Emergency in una nota - aveva realizzato tre interventi di soccorso nelle acque internazionali della zona Sar libica, portando al sicuro a bordo complessivamente 215 persone. Le autorità le avevano assegnato il porto di Ancona. Domenica mattina, 6 aprile, a seguito di previsioni meteo in grave peggioramento sul mar Jonio e sull'Adriatico meridionale, la Life Support aveva chiesto di poter aver un porto di riparo o un porto di sbarco più vicino rispetto al capoluogo marchigiano. Come spiega Domenico Pugliese, comandante della Life Support: "Dopo mezzanotte abbiamo terminato il trasbordo a un mezzo della Guardia Costiera di 44 delle persone soccorse sabato 5 aprile, mentre gli altri 171 naufraghi sono rimasti a bordo. Concluso il trasbordo, l'Mrcc di Roma ci ha contattato e ha accolto la nostra richiesta di cambio del porto di sbarco motivata dal meteo e ci ha assegnato il Pos di Napoli, dove arriveremo domani mattina alle 8.30. Ringraziamo le autorità competenti per la collaborazione e per aver raccolto la nostra domanda, motivata dal maltempo". I 44 naufraghi che sono stati trasbordati sono stati individuati tra le persone soccorse più fragili: quelle che erano state portate a bordo della Life Support già molto provate, chi aveva riportato ustioni chimiche dovute alla miscela di carburante e acqua di mare, chi è affetto da patologie croniche, le famiglie con bambini piccoli, minori. Lo staff della Life Support continua, intanto, a prendersi cura degli altri 171 naufraghi rimasti a bordo. Il team sanitario si è adoperato da subito per visitarli e stabilizzarli. Non ci sono criticità né urgenze mediche, ma queste persone hanno alle spalle viaggi molto difficili. La Life Support sta compiendo la sua 30^a missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.701 persone. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.

C'è maltempo, la nave di Emergency dirottata a Napoli anziché Ancona: a bordo 215 migranti

L'arrivo è previsto per domani, martedì 8 aprile, alle 8.30 circa La Life Support di Emergency ha ricevuto questa notte risposta positiva alla sua richiesta, motivata dal drastico peggioramento delle condizioni del mare, di avere un Pos (Place of safety) più vicino del **porto** precedentemente assegnato di Ancona. È Napoli il **porto** assegnato, e l'arrivo è previsto per domani, martedì 8 aprile, alle 8.30 circa. Sabato 5 aprile la nave dell'ong aveva realizzato tre interventi di soccorso nelle acque internazionali della zona Sar libica portando al sicuro a bordo complessivamente 215 persone. Le autorità le avevano assegnato il Pos di Ancona. Domenica mattina, 6 aprile, a seguito di previsioni meteo in grave peggioramento sul mar Jonio e sull'Adriatico meridionale, la Life Support aveva chiesto di poter aver un **porto** di riparo o un **porto** di sbarco più vicino rispetto al capoluogo marchigiano. "Dopo mezzanotte - spiega Domenico Pugliese, comandante della Life Support - abbiamo terminato il trasbordo a un mezzo della Guardia costiera di 44 delle persone soccorse sabato 5 aprile, mentre gli altri 171 naufraghi sono rimasti a bordo. Concluso il trasbordo, l'Mrcc di Roma ci ha contattato e ha accolto la nostra richiesta di cambio del **porto** di sbarco motivata dal meteo e ci ha assegnato il Pos di Napoli, dove arriveremo domani mattina alle 8.30. Ringraziamo le autorità competenti per la collaborazione e per aver raccolto la nostra domanda, motivata dal maltempo". I 44 naufraghi che sono stati trasbordati sono stati individuati tra le persone soccorse più fragili: quelle che erano state portate a bordo della Life Support già molto provate, chi aveva riportato ustioni chimiche dovute alla miscela di carburante e acqua di mare, chi è affetto da patologie croniche, le famiglie con bambini piccoli, minori. Lo staff della Life Support continua, intanto, a prendersi cura degli altri 171 naufraghi rimasti a bordo. Il team sanitario si è adoperato da subito per visitarli e stabilizzarli. Non ci sono criticità - fa sapere la ong - né urgenze mediche, ma queste persone hanno alle spalle viaggi molto difficili. La Life Support sta compiendo la sua 30esima missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.701 persone.



04/07/2025 12:56

C'è maltempo, la nave di Emergency dirottata a Napoli anziché Ancona: a bordo 215 migranti

L'arrivo è previsto per domani, martedì 8 aprile, alle 8.30 circa La Life Support di Emergency ha ricevuto questa notte risposta positiva alla sua richiesta, motivata dal drastico peggioramento delle condizioni del mare, di avere un Pos (Place of safety) più vicino del porto precedentemente assegnato di Ancona. È Napoli il porto assegnato, e l'arrivo è previsto per domani, martedì 8 aprile, alle 8.30 circa. Sabato 5 aprile la nave dell'ong aveva realizzato tre interventi di soccorso nelle acque internazionali della zona Sar libica portando al sicuro a bordo complessivamente 215 persone. Le autorità le avevano assegnato il Pos di Ancona. Domenica mattina, 6 aprile, a seguito di previsioni meteo in grave peggioramento sul mar Jonio e sull'Adriatico meridionale, la Life Support aveva chiesto di poter aver un porto di riparo o un porto di sbarco più vicino rispetto al capoluogo marchigiano. "Dopo mezzanotte - spiega Domenico Pugliese, comandante della Life Support - abbiamo terminato il trasbordo a un mezzo della Guardia costiera di 44 delle persone soccorse sabato 5 aprile, mentre gli altri 171 naufraghi sono rimasti a bordo. Concluso il trasbordo, l'Mrcc di Roma ci ha contattato e ha accolto la nostra richiesta di cambio del porto di sbarco motivata dal meteo e ci ha assegnato il Pos di Napoli, dove arriveremo domani mattina alle 8.30. Ringraziamo le autorità competenti per la collaborazione e per aver raccolto la nostra domanda, motivata dal maltempo". I 44 naufraghi che sono stati trasbordati sono stati individuati tra le persone soccorse più fragili: quelle che erano state portate a bordo della Life Support già molto provate, chi aveva riportato ustioni chimiche dovute alla miscela di carburante e acqua di mare, chi è affetto da patologie croniche, le famiglie con bambini piccoli, minori. Lo staff della Life Support continua, intanto, a prendersi cura degli altri 171 naufraghi rimasti a bordo. Il team sanitario si è adoperato da subito per visitarli e stabilizzarli. Non ci sono criticità - fa sapere la ong - né urgenze mediche, ma queste persone hanno alle spalle viaggi molto difficili. La Life Support sta compiendo la sua 30esima missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.701 persone.

108 migranti arrivati a Salerno

Assessore de Roberto, vittime di violenza anche gli uomini È attraccata nel **Porto di Salerno** la nave Aita Mari, con a bordo 108 migranti provenienti da Eritrea, Etiopia, Pakistan. Sudan, Egitto, Togo, Guinea, Camerun, Nigeria, Ghana. Tra di loro ci sono dieci donne adulte, tra cui una donna incinta e cinque minori non accompagnati. Si tratta del 39esimo sbarco in città, il primo del 2025. "Il numero di minori - ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali e Giovanili del Comune di **Salerno**, Paola de Roberto - è sicuramente inferiore rispetto agli altri sbarchi. I minori stranieri non accompagnati sono cinque, solo uno dovrebbe essere al di sotto dei 16 anni E quindi preso in carico da noi come politiche sociali. Verificheremo la situazione naturalmente della donna incinta e soprattutto se ci sono storie di violenza in particolare sulle donne, ma -considerata la composizione delle persone che arrivano un po' dappertutto- presumiamo che tutti siano stati in qualche modo vittime di violenza anche gli uomini come ormai spesso accade". Secondo l'assessore de Roberto "il ruolo delle politiche sociali si è perso già da qualche tempo, ultimamente ancora di più. Gestiamo una logistica che è importante per garantire un arrivo in sicurezza; saremo e siamo sempre vicino alla Prefettura e alle istituzioni che in qualche modo devono gestire questi arrivi. Confidiamo di poter intervenire sulle situazioni di disagio psicologico, sulle necessità dei minori, su quello che sono i bisogni veramente primari di persone che hanno subito dei viaggi così strazianti".



In arrivo a Salerno 108 migranti: tra loro c'è una donna incinta

L'Aita Mari attraccherà intorno alle 10.30. A bordo anche cinque minori non accompagnati. Incinta, ha scelto di intraprendere il viaggio della speranza, probabilmente per garantire al figlio o alla figlia in arrivo un futuro migliore. Lei compresa, a bordo della nave Aita Mari ci sono 108 persone: arriveranno lunedì 7 aprile al **porto di Salerno**, intorno alle 10.30, secondo quanto reso noto dalla prefettura. La nave della ong basca Salvamento Maritimo Humanitario ha accolto i migranti in mare aperto, dopo le difficoltà che gli stessi hanno avuto nel Mediterraneo. Arrivano da Eritrea, Etiopia, Pakistan, Sudan, Egitto, Togo, Guinea, Camerun, Nigeria, Ghana. Tra di loro ci sono dieci donne adulte e cinque minori non accompagnati. Altri, invece, come quattro bambini tutti di età inferiore ai 12 anni, sono accompagnati dai genitori.

Rai News

In arrivo a Salerno 108 migranti: tra loro c'è una donna incinta



04/07/2025 06:35

Tgr Campania

L'Aita Mari attraccherà intorno alle 10.30. A bordo anche cinque minori non accompagnati. Incinta, ha scelto di intraprendere il viaggio della speranza, probabilmente per garantire al figlio o alla figlia in arrivo un futuro migliore. Lei compresa, a bordo della nave Aita Mari ci sono 108 persone: arriveranno lunedì 7 aprile al porto di Salerno, intorno alle 10.30, secondo quanto reso noto dalla prefettura. La nave della ong basca Salvamento Maritimo Humanitario ha accolto i migranti in mare aperto, dopo le difficoltà che gli stessi hanno avuto nel Mediterraneo. Arrivano da Eritrea, Etiopia, Pakistan, Sudan, Egitto, Togo, Guinea, Camerun, Nigeria, Ghana. Tra di loro ci sono dieci donne adulte e cinque minori non accompagnati. Altri, invece, come quattro bambini tutti di età inferiore ai 12 anni, sono accompagnati dai genitori.

Nuovo sbarco di migranti a Salerno: a bordo della Aita Mari anche 5 minori non accompagnati, 7 famiglie e una donna incinta

Come emerso dal summit in Prefettura, 37 le criticità rilevate tra le persone a bordo Attraccherà al **porto di Salerno**, alle 10.30, la nave Aita Mari della ONG "Salvamento Marítimo Humanitario", per lo sbarco di 108 migranti, di cui 78 uomini e 10 donne. A bordo anche cinque minori non accompagnati e una donna incinta, secondo quanto reso noto ieri durante il vertice in prefettura. Arrivano da Eritrea, Etiopia, Pakistan, Sudan, Egitto, Togo, Guinea, Camerun, Nigeria, Ghana. Tra di loro, anche 7 famiglie con minori. Trentasette, inoltre, le criticità rilevate (tra cui quella relativa alla donna in attesa). Attivata la macchina dell'accoglienza: sul posto, forze dell'ordine, sanitari, la Protezione Civile del Comune di **Salerno**, la Caritas e le associazioni impegnate nell'accoglienza.



'Eolico offshore: tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale': un evento sul tema il 14 aprile a Bari

Prezzo non disponibile La Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - organizza il 2° Laboratorio Regionale "Eolico Offshore: tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale", nell'ambito del progetto europeo BEYOND (Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development): un appuntamento cruciale per approfondire il ruolo dell'eolico offshore nell'Adriatico come volano di sviluppo per la Blue Economy. L'evento, che si terrà il 14 aprile 2025 dalle ore 9:00 alle 13:00 a Bari (Regione Puglia - Plesso B, Sala del V Piano - Via Gentile 52), riunirà esperti, istituzioni e stakeholders per individuare soluzioni condivise per una pianificazione sostenibile degli impianti eolici offshore (OWF). Il progetto BEYOND, finanziato tramite il programma europeo Interreg Italia - Croazia VI-A 2021-2027, si distingue per un approccio innovativo che va oltre la sola produzione di energia elettrica, promuovendo la coesistenza con l'ecosistema marino e il rafforzamento delle economie blu locali. L'obiettivo è superare le sfide con un metodo collaborativo che valorizza l'innovazione tecnologica e garantisce la tutela ambientale in tutte le fasi di progettazione, autorizzazione e realizzazione degli impianti eolici offshore. L'evento sarà aperto dai saluti istituzionali dell'Assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paolo F. Garofoli e del Capo di Gabinetto della Regione Puglia, Giuseppe Pasquale Roberto Catalano. Durante la giornata, verranno trattati temi fondamentali per il futuro dell'eolico offshore, tra cui: Le tecnologie più innovative e le opportunità per il **sistema** di connessione, con la partecipazione dell'Associazione AERO e di TERNA s.p.a., rappresentati rispettivamente da Michele Scoppio e Carlo Panachia. Il ruolo dei porti nello sviluppo dell'eolico offshore, con il contributo di Vincenzo Leone, Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale; Il processo di valutazione ambientale per gli impianti di energia rinnovabile offshore, a cura di ARPA Puglia, con l'intervento di Nicola Ungaro; Gli aspetti ambientali legati alla conservazione della fauna marina, a cura del Prof. Roberto Carlucci, dell'Università di Bari; I procedimenti autorizzativi per gli impianti eolici offshore, con esperti della Regione Puglia, come i dirigenti Nicola Corvasce e Giuseppe Angelini. Il 2° Laboratorio Regionale BEYOND rappresenta un momento di confronto fondamentale per promuovere una transizione energetica sostenibile nel Mediterraneo. L'evento è aperto al pubblico previa registrazione e si rivolge a tutti gli operatori del settore, alle istituzioni, alla comunità scientifica e ai cittadini interessati a conoscere il futuro dell'energia rinnovabile in Puglia.

Bari Today

'Eolico offshore: tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale': un evento sul tema il 14 aprile a Bari

Interreg Ita - Croatia Co-funded by the European Union BEYOND

04/07/2025 11:53

Prezzo non disponibile La Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - organizza il 2° Laboratorio Regionale "Eolico Offshore: tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale", nell'ambito del progetto europeo BEYOND (Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development): un appuntamento cruciale per approfondire il ruolo dell'eolico offshore nell'Adriatico come volano di sviluppo per la Blue Economy. L'evento, che si terrà il 14 aprile 2025 dalle ore 9:00 alle 13:00 a Bari (Regione Puglia - Plesso B, Sala del V Piano - Via Gentile 52), riunirà esperti, istituzioni e stakeholders per individuare soluzioni condivise per una pianificazione sostenibile degli impianti eolici offshore (OWF). Il progetto BEYOND, finanziato tramite il programma europeo Interreg Italia - Croazia VI-A 2021-2027, si distingue per un approccio innovativo che va oltre la sola produzione di energia elettrica, promuovendo la coesistenza con l'ecosistema marino e il rafforzamento delle economie blu locali. L'obiettivo è superare le sfide con un metodo collaborativo che valorizza l'innovazione tecnologica e garantisce la tutela ambientale in tutte le fasi di progettazione, autorizzazione e realizzazione degli impianti eolici offshore. L'evento sarà aperto dai saluti istituzionali dell'Assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paolo F. Garofoli e del Capo di Gabinetto della Regione Puglia, Giuseppe Pasquale Roberto Catalano. Durante la giornata, verranno trattati temi fondamentali per il futuro dell'eolico offshore, tra cui: Le tecnologie più innovative e le opportunità per il sistema di connessione, con la partecipazione dell'Associazione AERO e di TERNA s.p.a., rappresentati rispettivamente da Michele Scoppio e Carlo Panachia. Il ruolo dei porti nello sviluppo dell'eolico offshore, con il contributo di Vincenzo Leone, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale; Il processo di valutazione ambientale per gli impianti di energia rinnovabile offshore, a cura di ARPA Puglia, con l'intervento di Nicola Ungaro; Gli aspetti ambientali legati alla conservazione della fauna marina, a cura del Prof. Roberto Carlucci, dell'Università di Bari; I procedimenti autorizzativi per gli impianti eolici offshore, con esperti della Regione Puglia, come i dirigenti Nicola Corvasce e Giuseppe Angelini. Il 2° Laboratorio Regionale BEYOND rappresenta un momento di confronto fondamentale per promuovere una transizione energetica sostenibile nel Mediterraneo. L'evento è aperto al pubblico previa registrazione e si rivolge a tutti gli operatori del settore, alle istituzioni, alla comunità scientifica e ai cittadini interessati a conoscere il futuro dell'energia rinnovabile in Puglia.

Bari 9 aprile 1945: la terrificante esplosione della nave Henderson

Mercoledì 9 aprile 2025 alle ore 16:00, nella Sala "A. Leogrande" del Centro Polifunzionale Studenti (ex-Posta Centrale, Piazza Cesare Battisti, **Bari**) il Centro interdipartimentale di Ricerche sulla Pace (CIRP) dell'Università di **Bari** e la Sezione di **Bari** dell'Unione Scienziati Per Il Disarmo (USPID) propongono un dibattito su **Bari** 9 Aprile 1945: La terrificante esplosione della nave Henderson Saluti istituzionali di: Stefano Bronzini, Magnifico Rettore di Uniba Anna Gervasio, Direttrice di ISPAIC Interventi di: Floriana Giannuzzi, Unione Scienziati per il Disarmo Vito Antonio Leuzzi, Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea Pasquale Trizio, Storico Il 9 aprile 1945 nel **porto** di **Bari** salto' in aria il piroscafo statunitense Charles Henderson, carico di pericolosissimo materiale bellico, tra cui bombe d'aereo ad alto carico incendiario (probabilmente Napalm), sul quale le autorità militari alleate mantennero un rigoroso riserbo. In pochi attimi in città si determinò un'ulteriore catastrofe, dopo il disastro provocato dal bombardamento tedesco del 2 dicembre 1943. A 80 anni da quell'evento tragico si ricorderanno le drammatiche vicende che coinvolsero tanti lavoratori e cittadini di **Bari**. Si evidenzieranno, in particolare, le condizioni di estremo disagio della popolazione della Città vecchia, che si ritrovo' un patrimonio abitativo danneggiato e centinaia di vedove e orfani.

Bari Today

Bari 9 aprile 1945: la terrificante esplosione della nave Henderson

*Stefano Bronzini, Magnifico Rettore di Uniba
Anna Gervasio, Direttrice ISPAIC*

Interventi:
Floriana Giannuzzi, Unione Scienziati per il Disarmo
Vito Antonio Leuzzi, ISPAIC
Pasquale Trizio, Storico

Conferme:
Alessandro Mirigliani, Consul. Centro per le Ricerche sulla Pace Uniba

Uniba, in collaborazione con ILUinPesa (Istituto Università per la Pace),
è patrocinato dal Comune di Bari e dalla Città Metropolitana di Bari

04/07/2025 15:32

Mercoledì 9 aprile 2025 alle ore 16:00, nella Sala "A. Leogrande" del Centro Polifunzionale Studenti (ex-Posta Centrale, Piazza Cesare Battisti, **Bari**) il Centro interdipartimentale di Ricerche sulla Pace (CIRP) dell'Università di **Bari** e la Sezione di **Bari** dell'Unione Scienziati Per Il Disarmo (USPID) propongono un dibattito su **Bari** 9 Aprile 1945. La terrificante esplosione della nave Henderson Saluti istituzionali di: Stefano Bronzini, Magnifico Rettore di Uniba Anna Gervasio, Direttrice di ISPAIC Interventi di: Floriana Giannuzzi, Unione Scienziati per il Disarmo Vito Antonio Leuzzi, Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea Pasquale Trizio, Storico Il 9 aprile 1945 nel **porto** di **Bari** salto' in aria il piroscafo statunitense Charles Henderson, carico di pericolosissimo materiale bellico, tra cui bombe d'aereo ad alto carico incendiario (probabilmente Napalm), sul quale le autorità militari alleate mantennero un rigoroso riserbo. In pochi attimi in città si determinò un'ulteriore catastrofe, dopo il disastro provocato dal bombardamento tedesco del 2 dicembre 1943. A 80 anni da quell'evento tragico si ricorderanno le drammatiche vicende che coinvolsero tanti lavoratori e cittadini di **Bari**. Si evidenzieranno, in particolare, le condizioni di estremo disagio della popolazione della Città vecchia, che si ritrovo' un patrimonio abitativo danneggiato e centinaia di vedove e orfani.

Informatore Navale

Bari

Direzione Marittima Bari "un mare di eventi" in occasione della giornata nazionale del mare e della giornata regionale della costa

In occasione della Giornata regionale della Costa, indetta con Legge Regionale n.15/2024 e fissata il 12 aprile, la Regione Puglia, in collaborazione con la Direzione Marittima di **Bari** e con la partecipazione del Comando Interregionale Marittimo Sud - Marina Militare e del Comando Regionale della Guardia di Finanza, ha previsto di realizzare, tra il 6 ed il 12 aprile, una serie di iniziative volte a celebrare, promuovere e valorizzare ulteriormente il territorio costiero ed il suo inestimabile patrimonio. La settimana celebrativa del sistema mare-costa si aprirà domenica 6 aprile con un'attività di "beach clean up" di carattere regionale e consistente nella pulizia dai rifiuti plastici ed ingombranti di diversi tratti di spiaggia ricadenti in ogni provincia della Puglia. Un centinaio saranno le associazioni di settore coinvolte nell'iniziativa e che, insieme ai cittadini, al personale della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza e della Regione Puglia, daranno vita ad giornata di sensibilizzazione ambientale avente l'intento di manifestare, a gran voce ed uniti, la volontà dell'intera regione di tutelare e preservare il patrimonio marino-costiero e dei suoi ecosistemi. Nella stessa giornata verranno anche resi visitabili e fruibili diversi parchi e riserve naturali come, ad esempio, le Riserve Naturali di Torre Guaceto e di Porto Cesareo dove verranno realizzati diversi incontri, escursioni ed attività a tema naturalistico-ambientale. Nei giorni seguenti, dal 7 al 10 aprile, una serie di convegni e tavole rotonde inerenti ai molteplici ambiti di interesse marittimo e costiero si susseguiranno nelle diverse provincie legando così le diverse realtà, Enti e stakeholder della marittimità e portualità pugliese in quattro macro eventi tematici, permettendo così ai partecipanti di definire e coordinare insieme le azioni di gestione e promozione da attuare per il futuro del sistema costiero regionale. Le celebrazioni legate alla Giornata regionale della Costa si concluderanno la sera del 12 aprile con il concerto "Mare Nostrum" a cura dell'Istituzione Concertistica - Orchestra Sinfonica della Città metropolitana di Bari. Nella splendida cornice del Teatro Kursaal Santalucia di **Bari**, l'orchestra delizierà i presenti con una serie di brani a tema mare e costa appositamente composti per l'occasione. Nella stessa settimana, in linea con quanto previsto dall'art. 52 del D.lgs. 171/2005 di istituzione della Giornata del mare e della cultura marinara la Regione Puglia, la Direzione Marittima di **Bari** e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia daranno vita alla terza edizione dell'evento "made in Puglia" denominato "Settimana Blu 2025", nato dalla volontà delle tre Autorità summenzionate di contribuire attivamente alla formazione delle nuove generazioni nell'ambito della tutela del territorio costiero, della conservazione delle biodiversità e della valorizzazione e conservazione del patrimonio marino. Tale iniziativa si esplica di fatto attraverso una serie di attività didattico esperienziali, convegni e conferenze in favore degli studenti di ogni ordine e grado della Puglia, nonché di un concorso regionale i cui vincitori verranno

Informatore Navale

Direzione Marittima Bari "un mare di eventi" in occasione della giornata nazionale del mare e della giornata regionale della costa

04/07/2025 13:21



Informatore Navale

Bari

e conferenze in favore degli studenti di ogni ordine e grado della Puglia, nonché di un concorso regionale i cui vincitori verranno premiati la mattina del 12 aprile presso il padiglione n. 152 della Fiera del Levante (BA). Durante la manifestazione, presentata da Antonio Stornaiolo, diversi saranno gli interventi a carattere formativo per gli studenti come, ad esempio, quello del dott. Alberto Luca Recchi - scrittore, divulgatore scientifico ed esperto della cultura del mare. L'evento "Settimana Blu" è nato con l'intento di celebrare in una più larga scala spaziale e temporale la Giornata Nazionale del Mare e della Cultura Marinara dell'11 aprile. Tale ricorrenza quest'anno verrà celebrata proprio in Puglia e vedrà la partecipazione del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara e del Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. L'evento, nella prima parte della giornata, avrà luogo a Brindisi presso il Lungomare Regina Margherita dove, alla presenza del Ministro, verrà simulata un'attività di ricerca e soccorso in mare con i mezzi navali della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e della Marina Militare. Nella seconda parte della giornata, l'evento proseguirà a Lecce presso il Teatro Politeama Greco, cornice nella quale avverrà la premiazione dei vincitori del concorso nazionale indetto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno scolastico 2024-2025. In entrambe le location saranno coinvolti gli alunni degli istituti scolastici dell'hinterland brindisino e leccese che effettueranno intermezzi musicali, coreutici e sfilate a tema mare. Una settimana, dunque, ricca di eventi e manifestazioni che coinvolgeranno attivamente Enti locali e regionali, molteplici associazioni di settore e tutto il cluster marittimo pugliese con l'intento di valorizzare, tutelare e promuovere il sistema marittimo-costiero regionale.

Brindisi Report

Brindisi

Via crucis nelle acque del porto di Brindisi: si parte dalla Scalinata Virgilio

Prezzo non disponibile Giunge alla sua quinta edizione la Via Crucis nelle acque del **porto** di **Brindisi**, promossa, in quest'anno Giubilare, da tutte le parrocchie di **Brindisi** in collaborazione con diverse realtà della vita portuale. Avrà luogo lunedì 7 aprile, dalle ore 19.00, con punto di partenza la Scalinata Virgilio. Lunedì 7 aprile i brindisini avranno l'opportunità di vivere l'itinerario spirituale della Passione di Gesù Cristo in uno dei luoghi più importanti ed evocativi della propria città. . La Via Crucis è realizzata ogni anno in collaborazione con la Capitaneria di **Porto**, il Comando dei Vigili del Fuoco, Assoarma, la Guardia di Finanza, la Marina Militare, la Prefettura, i pescatori e alcune attività produttive. In quest'anno giubilare alla Cattedrale si associano tutte le parrocchie della città preparando le meditazioni delle otto stazioni che avranno come tema la Speranza.



Porto Gioia Tauro, completata struttura controllo frontaliero Pcf

'Area per attuare analisi e controlli all'interno dello scalo' "Per mantenere positive le performance del **porto di Gioia Tauro** si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera Pcf - Punto Ped/Pdi, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale". Lo rende noto 'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio. "In attuazione al Regolamento Ue 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari - è detto in una nota - l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese". "Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio - è detto ancora nella nota - l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'impresa. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture



periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliera Pcf - Punto Ped/Pdi del **porto** di **Gioia Tauro**".

Al porto di Gioia Tauro una nuova struttura per i controlli sanitari su merci e animali

Completati i lavori in un'area di 4mila metri quadri con 3 capannoni e 34 moduli prefabbricati REGGIO CALABRIA Sono stati completati al **porto di Gioia Tauro**, in provincia di Reggio Calabria, i lavori di realizzazione della struttura polifunzionale di controllo frontaliera Pcf - Punto Ped/Pdi, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. La realizzazione dell'opera punta a mantenere le performance del **porto**, in termini di efficienza dei servizi interni. In attuazione al Regolamento Ue 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel **porto di Gioia Tauro**, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Ubicata in un'area di 4mila metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della guardia di finanza.



Corriere Della Calabria

Al porto di Gioia Tauro una nuova struttura per i controlli sanitari su merci e animali

04/07/2025 12:09

Completati i lavori in un'area di 4mila metri quadri con 3 capannoni e 34 moduli prefabbricati REGGIO CALABRIA Sono stati completati al porto di Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria, i lavori di realizzazione della struttura polifunzionale di controllo frontaliera Pcf - Punto Ped/Pdi, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. La realizzazione dell'opera punta a mantenere le performance del porto, in termini di efficienza dei servizi interni. In attuazione al Regolamento Ue 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Ubicata in un'area di 4mila metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della guardia di finanza.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PORTO DI GIOIA TAURO: COMPLETATA LA STRUTTURA POLIFUNZIONALE DI CONTROLLO FRONTALIERA PCF - PUNTO PED/PDI

Per mantenere positive le performance del **porto di Gioia Tauro** si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel **porto di Gioia Tauro**, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'impresa. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI del **porto di Gioia Tauro**.



04/07/2025 14:13

Il Nautilus
PORTO DI GIOIA TAURO: COMPLETATA LA STRUTTURA POLIFUNZIONALE DI CONTROLLO FRONTALIERA PCF - PUNTO PED/PDI



Per mantenere positive le performance del porto di Gioia Tauro si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'impresa. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI del **porto di Gioia Tauro**.

Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Completata nel porto di Gioia Tauro la nuova struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI

Centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci Nel porto di Gioia Tauro sono stati portati a termine i lavori del valore complessivo di 2,7 milioni di euro per la realizzazione della nuova struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli delle merci e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari in ingresso nel territorio dell'Unione Europea viene affidata al servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute e, al fine di dotare lo scalo portuale calabrese di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4.000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altri tre al servizio della Guardia di Finanza.

Informare

Completata nel porto di Gioia Tauro la nuova struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI



04/07/2025 12:16

Centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci Nel porto di Gioia Tauro sono stati portati a termine i lavori del valore complessivo di 2,7 milioni di euro per la realizzazione della nuova struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli delle merci e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari in ingresso nel territorio dell'Unione Europea viene affidata al servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute e, al fine di dotare lo scalo portuale calabrese di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4.000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altri tre al servizio della Guardia di Finanza.

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PORTO DI GIOIA TAURO: Completata la Struttura polifunzionale di Controllo Frontaliera PCF - Punto PED/PDI

Per mantenere positive le performance del **porto di Gioia Tauro** si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel **porto di Gioia Tauro**, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'impresi. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI del **porto di Gioia Tauro**.



04/07/2025 19:09

Per mantenere positive le performance del porto di Gioia Tauro si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'impresi. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI del **porto di Gioia Tauro**.

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Animali e merci alimentari, completata a Gioia Tauro la struttura di controllo

L'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un unico sito lo svolgimento delle operazioni di analisi e verifica per prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non a norma. Nel **porto di Gioia Tauro** sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel **porto di Gioia Tauro**, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'impresi. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI del **porto di Gioia Tauro**. Condividi Tag porti gioia tauro



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Articoli correlati.



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioa Tauro, completata la struttura di controllo frontaliera PCF

GIOIA TAURO - Per mantenere positive le performance del porto di Gioia Tauro si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contatti con prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è articolata in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio di controllo frontaliera PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario residenziale, altri tre ai servizi di controllo dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 12 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio composto da 12 imprese, che si sono impegnate a rispettare le norme e le prescrizioni della normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute. Il servizio di controllo frontaliera PCF Punto PED/PDI del porto di Gioia Tauro, che si inserisce nel Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, per il controllo frontaliera PCF Punto PED/PDI del porto di Gioia Tauro.



Porto di Gioia Tauro: completata la struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF

Gioia Tauro - Per mantenere positive le performance del **porto di Gioia Tauro** si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel **porto di Gioia Tauro**, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'impresa. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI del **porto di Gioia Tauro**.



04/07/2025 12:40

Redazione Sea Reporter

Porto di Gioia Tauro: completata la struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF

Gioia Tauro - Per mantenere positive le performance del porto di Gioia Tauro si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono stati appena completati i lavori di realizzazione della Struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel **porto di Gioia Tauro**, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Ubicata in un'area di 4000 metri quadri, la struttura è organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero PCF, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, i lavori sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'impresa. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, a giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliera PCF - Punto PED/PDI del **porto di Gioia Tauro**.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Completato il centro di controllo frontaliero su animali e merci alimentari nel porto di Gioia Tauro

E' stata recentemente completata la struttura polifunzionale di controllo frontaliero Pcf - Punto Ped/Pdi nel **porto di Gioia Tauro**, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. La realizzazione di questa struttura era stata prevista dall'ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, in attuazione al Regolamento Ue 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, affinché venisse garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. La normativa vigente in materia stabilisce che l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, venga affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel **porto di Gioia Tauro** - spiega l'ente portuale - il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Allo scopo, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. La struttura è ubicata in un'area di 4000 metri quadri, e organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero Pcf, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. I lavori, del valore complessivo di 2,7 milioni di euro, sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'imprese. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, informa che nei prossimi giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliero Pcf - Punto Ped/Pdi del **porto di Gioia Tauro**.



Porti Prevista a breve la firma del protocollo di intesa con il ministero competente che lo gestirà attraverso le sue strutture periferiche di REDAZIONE SHIPPING ITALY. E' stata recentemente completata la struttura polifunzionale di controllo frontaliero Pcf - Punto Ped/Pdi nel porto di Gioia Tauro, che permetterà la centralità dei controlli e delle relative analisi in un'unica area all'interno dello scalo portuale. La realizzazione di questa struttura era stata prevista dall'ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, in attuazione al Regolamento Ue 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, affinché venisse garantito in modo organico un servizio necessario alla sicurezza pubblica. La normativa vigente in materia stabilisce che l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, venga affidata al Servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel **porto di Gioia Tauro** - spiega l'ente portuale - il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Allo scopo, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha centralizzato in un'unica struttura lo svolgimento delle operazioni di analisi e controlli delle merci al fine di prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. La struttura è ubicata in un'area di 4000 metri quadri, e organizzata in tre capannoni articolati in 34 moduli prefabbricati. Di questi, ventidue saranno dedicati al servizio del posto di controllo frontaliero Pcf, altri sei moduli saranno destinati alle attività del servizio fitosanitario regionale, tre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e altre tre al servizio della Guardia di Finanza. I lavori, del valore complessivo di 2,7 milioni di euro, sono stati eseguiti dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che è capo gruppo di un consorzio d'imprese. Per dare atto, quindi, alla normativa vigente in materia, che affida in capo al Ministro della Salute la gestione del servizio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, informa che nei prossimi giorni, sottoscriverà un protocollo d'intesa che darà in comodato d'uso al Ministero competente, attraverso le sue strutture periferiche, la gestione del centro polifunzionale di controllo frontaliero Pcf - Punto Ped/Pdi del **porto di Gioia Tauro**.

Piste ciclabili, in centro un "anello da 5 km": dal raddoppio sulla Cannizzaro alla via Garibaldi

lunedì 07 Aprile 2025 - 13:20 Gli ingegneri Certo e Rizzo: "In via del Vespro il cordolo. Grande attenzione a non togliere parcheggi. Ma serve maggior rispetto delle regole" MESSINA - In centro città chi vorrà circolare in bicicletta, che sia per svago, per lavoro o per andare a scuola, potrà farlo attraverso un sistema di piste ciclabili che collegherà il viale San Martino agli imbarchi degli aliscafi, in piazza Campo delle Vettovaglie, ma anche alla passeggiata a mare, passando dal Duomo, dal Corso Cavour e dalla Stazione. Se ne parla da tempo e ora, cantiere dopo cantiere, progetto dopo progetto, l'idea di una mobilità diversa in centro a Messina sta prendendo sempre più forma. Oltre un milione dal Pnrr Tanto che durante la seduta odierna della prima commissione consiliare, presieduta da Salvatore Papa, si è parlata anche dell'ultima parte del "circuito" di piste ciclabili che interesserà il centro, con gli ingegneri Pietro Certo e Antonio Rizzo. Una discussione che si è concentrata sugli aspetti tecnici, partita con un intervento dell'ingegnere Certo, che ha spiegato: "La pista di cui parleremo per un importo di un milione e 15mila euro è inserita nei progetti Pnrr e ha la funzione di completare quella dello scorso anno, collegando quella attuale da Piazza Cairoli a Campo delle Vettovaglie e poi proseguendo dalla Tommaso Cannizzaro, dove verrà raddoppiata fino a Corso Cavour e via Cesare Battisti. Dall'altro lato proseguirà da via Garibaldi fino alla passeggiata a mare". "L'attenzione più grande - ha sottolineato Certo - è stata quella di non togliere parcheggi. Dove le condizioni lo consentono ci sarà soltanto la segnaletica, altrove ci sarà la sede propria, come in via Del Vespro o sulla Cannizzaro. Sulla Garibaldi, invece, ci sarà solo la segnaletica. La ditta appaltatrice è la Venere di Siracusa. Il raddoppio va dall'angolo tra via Garibaldi e via Tommaso Cannizzaro e fino al Corso Cavour. È un raddoppio che non toglierà attuali spazi perché sarà ridotto il marciapiede di 50 cm da un alto e 50 dall'altro". Rizzo: "In via del Vespro si perderanno 12 parcheggi" L'ingegnere Rizzo, progettista e direttore dei lavori, ha mostrato il progetto partendo da Campo delle Vettovaglie dove "non sono stati toccati i parcheggi, che sono liberi. È stata creata la pista con gli attraversamenti che saranno dipinti in rosso, così come la casa avanzata ai semafori, per i ciclisti, sarà in blu. Arriveremo fino al binario. In questi giorni faremo le strisce pedonali, abbiamo già tolto una zona di rialzo che era molto pericolosa. Poi andiamo su via del Vespro dove si perderanno 12 stalli di auto. Quelli per disabili vengono conservati spostandoli in zone adiacenti e così anche i carico e scarico. Appena finiremo daremo inizio a un progetto di sensibilizzazione dei cittadini. Da domani si comincia con tutta la sacrificia di via del Vespro. Poi si passerà da via Giordano Bruno e via Solferino che è già zona pedonale, fino al viale San Martino". In via Garibaldi la pista tra il marciapiede e i parcheggi La parte più complessa è via Garibaldi,



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ha spiegato Rizzo: "Sappiamo che da lì passa la Vara e in generale abbiamo cercato di evitare cordoli, tranne in via del Vespro dove ci sarà. Ma via Garibaldi era difficile. Abbiamo traslato i parcheggi di auto e moto rispetto alla posizione odierna e la pista ciclabile camminerà vicino al marciapiede". All'altezza della girata della Vara, cioè in via Primo Settembre, la segnaletica sarà realizzata "con una speciale resina anti-scivolamento. E ripeto: i parcheggi restano tali e quali e così anche gli stalli dei bus turistici". La pista arriverà poi a Boccetta: "Si scenderà verso la passeggiata a mare. Lì faremo ordine tra cartelli e segnaletica. Il progetto è passato anche dalla Soprintendenza. Questa parte è di circa mille metri. Abbiamo creato una rampa di sei metri rispettando la geometria attuale della piazza di fronte al Nettuno. Non ci sarà pitturazione per rispettare l'esistente ma sarà segnalata da chiodi. Poi l'altra rampa per arrivare alle due corsie ciclabili che saranno lato monte parallelo al tram fino al percorso circolare nell'intera piazza. Tutto si collegherà alla nuova pista dell'**autorità portuale** in fiera verso nord". Infine gli ultimi due pezzi: "Da via San Giacomo si passerà verso piazza Duomo di fatto usando l'ex strada dei pullman per ricollegarci al Corso Cavour. L'ultimo pezzo è in via Consolato del Mare, tra piazza Antonello e via Garibaldi. Sarà un anello di 5 km che completa i 18 km di piste già esistenti. Ci allineeremo così alle altre città italiane grazie ai fondi del Pnrr". Ma il concetto più volte ribadito è che la funzionalità della pista passa "dal rispetto delle regole. La seconda fila non è consentita e va ribadito, bisogna avere comportamenti più idonei. Ci saranno i controlli della polizia municipale ovviamente, ma io sono ottimista perché questo è un percorso virtuoso. Ci saranno i collegamenti, quando funzionerà tutto, compreso il tram. Questo sistema incentiverà a vivere la città in maniera qualitativamente migliore. Quando in città arrivano le navi da crociera più grandi sono centinaia i croceristi che vanno in giro in bici". Da domani lavori in via del Vespro Ampio il dibattito con i consiglieri che hanno chiesto chiarimenti e proposto correttivi in alcune zone, evidenziando anche i pericoli della vicinanza con le auto in transito o parcheggiate lì dove ci sarà soltanto la segnaletica. Da qui la discussione sulla sicurezza e sul rispetto delle regole, che sarà fondamentale. Intanto su via del Vespro si partirà già da domani, 8 aprile, per collegarsi poi con il tratto già completato alcuni giorni fa verso Campo delle Vettovaglie.

Il porto di Catania e il traffico merci: le proiezioni e l'alternativa Augusta

CATANIA - Secondo il Piano regolatore portuale di Catania il traffico merci nello scalo etneo crescerà fino a raddoppiare nei prossimi 15 anni , almeno secondo le stime più ottimistiche. Anche per intercettare questa crescita, e per evitare di perdere i vantaggi economici connessi, il Prp prevede di realizzare una darsena a sud da dedicare al traffico commerciale. Il Piano si trova in questo periodo in attesa di Valutazione ambientale strategica da parte del ministero dell'Ambiente . Proprio tra le osservazioni presentate alla commissione Vas emerge però l'idea alternativa, quella di spostare il traffico merci, soprattutto quello Ro/Ro che domina a Catania, su Augusta. In questo modo non ci sarebbe bisogno di nuove infrastrutture a Catania e si utilizzerebbero quelle dell'altro grande **porto** dell'Autorità di sistema di mare della Sicilia orientale. I due porti, oggi Secondo i dati comunicati dalla stessa Autorità , nel 2024 il **porto** di Catania ha movimentato in totale 7,86 milioni di tonnellate di merci, con una crescita del 3,7 per cento rispetto al 2023. È il primo anno di crescita dal 2017: da allora i numeri delle merci spostate su Catania era in leggero ma costante calo. A farla da padrone le merci rotabili, o Ro/Ro, 7,35 milioni di tonnellate e una crescita del 10,8 per cento . In calo netto invece le merci in container spostate proprio su Augusta, meno 73,7 per cento. Il traffico delle rinfuse solide nello scalo etneo è stato trascurabile: 369 mila tonnellate, meno 11 per cento. Ad Augusta continua il calo del traffico merci , legato soprattutto a una flessione delle rinfuse liquide, ovvero petrolio e gas. Il calo totale è del 4,5 per cento, con le rinfuse liquide scese del 7,2 per cento. Non ha compensato questo calo lo spostamento del traffico container da Catania: nel 2024 Augusta ha movimentato 403 mila tonnellate, mentre nel 2023 la cifra era uno zero tondo. Le proiezioni dell'Autorità Fino a qui la situazione attuale . Secondo le proiezioni dell'Autorità portuale , contenute nei documenti del Piano regolatore portuale, i circa sette milioni di tonnellate odierni diventeranno otto nel 2030 e dodici nel 2040, e questo secondo le stime più contenute. Per questo l'idea è di sviluppare il traffico di merci rotabili , con la realizzazione di una nuova darsena e di infrastrutture per il movimento delle merci sia dentro che fuori il **porto**, come il sottopasso dell'Acquicella che dovrebbe collegare l'Asse dei servizi al **porto**. Le idee alternative Tra le osservazioni presentate alla commissione Vas ne emergono due che ragionando sugli stessi dati giungono alla stessa conclusione: invece di cercare di allargare un **porto** troppo stretto in città si può utilizzare un **porto** come quello di Augusta già largo e sottoutilizzato, almeno per il traffico Ro/Ro, e già collegato all'autostrada. Le osservazioni sono quelle , presentate separatamente, dell'associazione Volere la Luna e della consigliera comunale di Augusta Carmela Contento. In entrambi i casi si parte dall'osservazione che già oggi il



movimento di merci nel **porto** di Catania e il poco spazio disponibile ha creato la necessità di regolamentare gli imbarchi delle merci rotabili. "In sostanza - si legge nelle osservazioni presentate da Contento - il progetto di Prp di Catania ammette la enorme difficoltà di gestire gli aumenti di traffico ipotizzati nei ristretti spazi a terra del **porto** di Catania". Gli spazi Anziché aumentare gli spazi a Catania l'idea è quindi di usare Augusta . In cui la superficie utilizzabile per la funzione commerciale e logistica è di 2,4 milioni di metri quadri, quasi sette volte i 362 mila metri quadri di Catania. Si legge nel documento di Volere la Luna : "Anche un confronto fra le aree retroportuali dei due porti (4.553.100 mq ad Augusta contro 129.985 mq a Catania) lascia intuire come ad Augusta ci sia una molto maggiore disponibilità di spazi utilizzabili per la logistica e per la movimentazione di rotabili collegati al traffico ro-ro". L'idea è quindi di spostare anche il traffico Ro/Ro su Augusta , come sta succedendo per i container. In questo scenario, scrive ancora Volere la Luna, "fra le strutture esistenti dentro il **porto** di Catania si libererebbero spazi a sufficienza per le grandi imbarcazioni da diporto, in alternativa all'idea di ospitarle nell'ampliamento ipotizzato verso nord-est". Dunque non ci sarebbe nemmeno il bisogno della nuova darsena per super yacht Leggi qui tutte le notizie di Catania.

Augusta, firmato protocollo Regione-Comune-Adsp: oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello

All'Assessorato Territorio e Ambiente l'incontro tra assessora Giusi Savarino, sindaco Giuseppe Di Mare e presidente Adsp **Francesco Di Sarcina** La firma dell'accordo permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority. "Un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane - spiega l'assessora Savarino - grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina - adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro". Il Comune si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato. "Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello - evidenza il sindaco Di Mare - situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti". Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti". A margine della firma del protocollo, l'assessora Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente nei luoghi in occasione dell'avvio dei lavori.

Lora

Augusta, firmato protocollo Regione-Comune-Adsp: oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello

04/07/2025 10:46

All'Assessorato Territorio e Ambiente l'incontro tra assessora Giusi Savarino, sindaco Giuseppe Di Mare e presidente Adsp **Francesco Di Sarcina** La firma dell'accordo permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority. "Un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane - spiega l'assessora Savarino - grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina - adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro". Il Comune si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato. "Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello - evidenza il sindaco Di Mare - situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti". Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti". A margine della firma del protocollo, l'assessora Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente nei luoghi in occasione dell'avvio dei lavori.

Oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello

La firma dell'accordo permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority. Con un finanziamento di oltre 2 milioni di euro saranno riqualificate le aree attorno alle Saline Regina e Mulinello, che fanno parte del Comune di Augusta, grazie ad un protocollo firmato nei giorni scorsi a Palermo nella sede dell'Assessorato Territorio e Ambiente a margine dell'incontro tra l'assessore Giusi Savarino, il sindaco Giuseppe Di Mare e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**. La firma dell'accordo permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority. "Un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane - spiega l'assessore Savarino - grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina - adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro". Il Comune si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato. "Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello - evidenza il sindaco Di Mare - situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti. Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti". A margine della firma del protocollo, l'assessore Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente nei luoghi in occasione dell'avvio dei lavori. 7 Aprile 2025 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni

SIRACUSA NEWS
Siracusa News

Oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello

04/07/2025 10:33

La firma dell'accordo permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority. Con un finanziamento di oltre 2 milioni di euro saranno riqualificate le aree attorno alle Saline Regina e Mulinello, che fanno parte del Comune di Augusta, grazie ad un protocollo firmato nei giorni scorsi a Palermo nella sede dell'Assessorato Territorio e Ambiente a margine dell'incontro tra l'assessore Giusi Savarino, il sindaco Giuseppe Di Mare e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina. La firma dell'accordo permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority. "Un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane - spiega l'assessore Savarino - grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina - adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro". Il Comune si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato. "Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello - evidenza il sindaco Di Mare - situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti. Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti". A margine della firma del protocollo, l'assessore Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente nei luoghi in occasione dell'avvio dei lavori. 7 Aprile 2025 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni

Saline Regina e Mulinello, siglato protocollo per la riqualificazione con 2 milioni di euro

Con un finanziamento di oltre 2 milioni di euro saranno riqualificate le aree attorno alle Saline Regina e Mulinello, ad Augusta. Nella sede dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente è stato siglato il relativo protocollo tra l'assessore Giusi Savarino, il sindaco Giuseppe Di Mare e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**. La firma dell'accordo - spiegano proprio dall'AdSP - "permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority". L'assessore Savarino lo definisce "un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane, grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina. Adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro". Il Comune di Augusta si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato. "Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello - evidenza il sindaco Di Mare - situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti. Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti". A margine della firma del protocollo, l'assessora Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente sui luoghi in occasione dell'avvio dei lavori.


Siracusa Oggi

Saline Regina e Mulinello, siglato protocollo per la riqualificazione con 2 milioni di euro
Gianni Catania

04/07/2025 10:27
Gianni Catania

Con un finanziamento di oltre 2 milioni di euro saranno riqualificate le aree attorno alle Saline Regina e Mulinello, ad Augusta. Nella sede dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente è stato siglato il relativo protocollo tra l'assessore Giusi Savarino, il sindaco Giuseppe Di Mare e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina. La firma dell'accordo - spiegano proprio dall'AdSP - "permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority". L'assessore Savarino lo definisce "un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane, grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina. Adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro". Il Comune di Augusta si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato. "Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello - evidenza il sindaco Di Mare - situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti. Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti". A margine della firma del protocollo, l'assessora Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente sui luoghi in occasione dell'avvio dei lavori.

Augusta, oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello

Augusta, firmato protocollo Regione-Comune-Adsp: oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello Con un finanziamento di oltre 2 milioni di euro saranno riqualificate le aree attorno alle Saline Regina e Mulinello , che fanno parte del Comune di Augusta, grazie ad un protocollo firmato nei giorni scorsi a Palermo nella sede dell'Assessorato Territorio e Ambiente a margine dell'incontro tra l'assessore Giusi Savarino , il sindaco Giuseppe Di Mare e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina** . La firma dell'accordo permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority. "Un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane" "Un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane - spiega l'assessora Savarino - grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina - adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro". Il Comune si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato. Le parole Di Mare "Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello - evidenza il sindaco Di Mare - situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti". "Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti" . A margine della firma del protocollo, l'assessore Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente nei luoghi in occasione dell'avvio dei lavori.



04/07/2025 09:51

Danilo Loria

Augusta, firmato protocollo Regione-Comune-Adsp: oltre 2 milioni per la riqualificazione delle Saline Regina e Mulinello Con un finanziamento di oltre 2 milioni di euro saranno riqualificate le aree attorno alle Saline Regina e Mulinello , che fanno parte del Comune di Augusta, grazie ad un protocollo firmato nei giorni scorsi a Palermo nella sede dell'Assessorato Territorio e Ambiente a margine dell'incontro tra l'assessore Giusi Savarino , il sindaco Giuseppe Di Mare e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina . La firma dell'accordo permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority. "Un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane" "Un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane - spiega l'assessora Savarino - grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina - adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro". Il Comune si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato. Le parole Di Mare "Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello - evidenza il sindaco Di Mare - situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti". "Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti" . A margine della firma del protocollo, l'assessore Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente nei luoghi in occasione dell'avvio dei lavori.

Cambio al vertice delle capitanerie di porto di Palermo e Catania

PALERMO - Cambio al vertice delle capitanerie di **porto** di **Palermo** e Catania. L'ammiraglio Raffaele Macauda, comandante della direzione marittima occidentale prende il comando della direzione marittima orientale. Al suo posto è stato nominato il comandante Michele Maltese che era comandante della direzione marittima dell'Emilia Romagna e del compartimento marittimo di Ravenna.

LiveSicilia

Cambio al vertice delle capitanerie di porto di Palermo e Catania



04/07/2025 17:35

PALERMO - Cambio al vertice delle capitanerie di porto di Palermo e Catania. L'ammiraglio Raffaele Macauda, comandante della direzione marittima occidentale prende il comando della direzione marittima orientale. Al suo posto è stato nominato il comandante Michele Maltese che era comandante della direzione marittima dell'Emilia Romagna e del compartimento marittimo di Ravenna.

Porti, Rixi e Cisint: Rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia

(AGENPARL) - Mon 07 April 2025 **Porti**, Rixi e Cisint: Rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia Roma, 7 apr - Il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi e l'europearlamentare Anna Maria Cisint hanno presentato un documento per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale. La mozione, votata e approvata a Firenze al Congresso della Lega, ribadisce la centralità della portualità nelle strategie di sviluppo del Paese. Inoltre, promuove un nuovo modello di governance capace di rispondere alle sfide globali, ragionando sull'impatto delle scelte produttive delle grandi aziende della navalmeccanica sui territori. "I **porti** italiani rappresentano una risorsa strategica per la nostra economia e la sovranità logistica nazionale. Con oltre 474 milioni di tonnellate di merci movimentate ogni anno e un valore di import-export che supera i 338 miliardi di euro, il nostro sistema portuale è un pilastro imprescindibile per la crescita e la sicurezza del Paese," hanno sottolineato Rixi e Cisint. "La frammentazione della governance, la concorrenza internazionale e le stringenti normative europee tuttavia rischiano di indebolire la nostra competitività. Serve un cambio di passo per rafforzare il ruolo dell'Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo." La mozione pone al centro la necessità di una riforma della governance portuale, con l'obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo. Tra le proposte chiave ci sono il potenziamento delle infrastrutture, il sostegno alla transizione ecologica con investimenti in carburanti alternativi e cold ironing, e la tutela della flotta nazionale, in particolare del segmento Ro-Ro/Pax, essenziale per la continuità territoriale. "L'Italia deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità. Porti come Genova, Trieste e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali. È una sfida che riguarda non solo il nostro sistema industriale, ma anche la sicurezza e l'autonomia del Paese. Sul fronte della navalmeccanica, la crescente domanda di navi da crociera ha generato nuove e importanti commesse per unità di nuova generazione, destinate ai principali cantieri italiani, in particolare al gruppo Fincantieri. L'aumento della capacità produttiva richiede, tuttavia, che tale crescita sia accompagnata da adeguati processi di compatibilità, soprattutto in relazione agli impatti economici e sociali sui territori coinvolti. In questo contesto, l'innovazione tecnologica gioca un ruolo fondamentale: puntare su qualità ed eccellenza richiede significativi investimenti da parte dell'azienda e, al contempo, rende essenziale valorizzare la risorsa lavoro, promuovere percorsi di formazione, sostenere lo sviluppo e la nascita di competenze sul territorio e adeguare i modelli produttivi a un maggiore rispetto dell'equilibrio socio-economico


Agenparl

Porti, Rixi e Cisint: Rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia

04/07/2025 10:15

(AGENPARL) - Mon 07 April 2025 Porti, Rixi e Cisint: Rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia Roma, 7 apr - Il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi e l'europearlamentare Anna Maria Cisint hanno presentato un documento per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale. La mozione, votata e approvata a Firenze al Congresso della Lega, ribadisce la centralità della portualità nelle strategie di sviluppo del Paese. Inoltre, promuove un nuovo modello di governance capace di rispondere alle sfide globali, ragionando sull'impatto delle scelte produttive delle grandi aziende della navalmeccanica sui territori. "I **porti** italiani rappresentano una risorsa strategica per la nostra economia e la sovranità logistica nazionale. Con oltre 474 milioni di tonnellate di merci movimentate ogni anno e un valore di import-export che supera i 338 miliardi di euro, il nostro sistema portuale è un pilastro imprescindibile per la crescita e la sicurezza del Paese," hanno sottolineato Rixi e Cisint. "La frammentazione della governance, la concorrenza internazionale e le stringenti normative europee tuttavia rischiano di indebolire la nostra competitività. Serve un cambio di passo per rafforzare il ruolo dell'Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo." La mozione pone al centro la necessità di una riforma della governance portuale, con l'obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo. Tra le proposte chiave ci sono il potenziamento delle infrastrutture, il sostegno alla transizione ecologica con investimenti in carburanti alternativi e cold ironing, e la tutela della flotta nazionale, in particolare del segmento Ro-Ro/Pax, essenziale per la continuità territoriale. "L'Italia deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità. Porti come Genova, Trieste e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali. È una sfida che riguarda non solo il nostro sistema industriale, ma anche la sicurezza e l'autonomia del Paese. Sul fronte della navalmeccanica, la crescente domanda di navi da crociera ha generato nuove e importanti commesse per unità di nuova generazione, destinate ai principali cantieri italiani, in particolare al gruppo Fincantieri. L'aumento della capacità produttiva richiede, tuttavia, che tale crescita sia accompagnata da adeguati processi di compatibilità, soprattutto in relazione agli impatti economici e sociali sui territori coinvolti. In questo contesto, l'innovazione tecnologica gioca un ruolo fondamentale: puntare su qualità ed eccellenza richiede significativi investimenti da parte dell'azienda e, al contempo, rende essenziale valorizzare la risorsa lavoro, promuovere percorsi di formazione, sostenere lo sviluppo e la nascita di competenze sul territorio e adeguare i modelli produttivi a un maggiore rispetto dell'equilibrio socio-economico

delle comunità in cui l'attività produttiva è insediata. Ciò implica una più attenta e sistematica applicazione della responsabilità sociale da parte del management", concludono Rixi e Cisint. Ufficio stampa Lega Camera Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Fincantieri costruirà 2 navi per oltre 2 miliardi per AIDA

Firmato accordo con Carnival Corporation Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, compagnia leader nel mercato **crocieristico** di lingua tedesca. Il valore dell'accordo supera i due miliardi di euro. Si tratta della prima commessa che AIDA Cruises affida a Fincantieri, che, secondo il gruppo italiano, "rafforzerà così la propria partnership strategica con Carnival Corporation". Le due navi saranno consegnate a inizio 2030 e fine 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante.



Porti, Rixi e Cisint 'rilanciare sovranità logistica in Italia'

Mozione votata e approvata a Firenze al congresso della Lega Il deputato e viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi e l'eurodeputato della Lega Anna Maria Cisint hanno presentato un documento "per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale". La mozione, votata e approvata a Firenze al congresso della Lega, ribadisce la centralità della portualità nelle strategie di sviluppo del Paese. Inoltre promuove "un nuovo modello di governance capace di rispondere alle sfide globali, ragionando sull'impatto delle scelte produttive delle grandi aziende della navalmeccanica sui territori". **"I porti italiani rappresentano una risorsa strategica per la nostra economia e la sovranità logistica nazionale, con oltre 474 milioni di tonnellate di merci movimentate ogni anno e un valore di import-export che supera i 338 miliardi di euro, il nostro sistema portuale è un pilastro imprescindibile per la crescita e la sicurezza del Paese"**, sottolineano Rixi e Cisint. "La frammentazione della governance, la concorrenza internazionale e le stringenti normative europee tuttavia rischiano di indebolire la nostra competitività. Serve un cambio di passo per rafforzare il ruolo dell'Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo", sostengono. La mozione pone al centro "la necessità di una riforma della governance portuale con l'obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo". Tra le proposte chiave ci sono il potenziamento delle infrastrutture, il sostegno alla transizione ecologica con investimenti in carburanti alternativi e cold ironing, e la tutela della flotta nazionale, in particolare del segmento Ro-Ro/Pax, essenziale per la continuità territoriale. "L'Italia deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità - aggiungono -. **Porti** come Genova, Trieste e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali".



Porti, Rixi e Cisint 'rilanciare sovranità logistica in Italia'

04/07/2025 13:09

Mozione votata e approvata a Firenze al congresso della Lega Il deputato e viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi e l'eurodeputato della Lega Anna Maria Cisint hanno presentato un documento "per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale". La mozione, votata e approvata a Firenze al congresso della Lega, ribadisce la centralità della portualità nelle strategie di sviluppo del Paese. Inoltre promuove "un nuovo modello di governance capace di rispondere alle sfide globali, ragionando sull'impatto delle scelte produttive delle grandi aziende della navalmeccanica sui territori". **"I porti italiani rappresentano una risorsa strategica per la nostra economia e la sovranità logistica nazionale, con oltre 474 milioni di tonnellate di merci movimentate ogni anno e un valore di import-export che supera i 338 miliardi di euro, il nostro sistema portuale è un pilastro imprescindibile per la crescita e la sicurezza del Paese"**, sottolineano Rixi e Cisint. "La frammentazione della governance, la concorrenza internazionale e le stringenti normative europee tuttavia rischiano di indebolire la nostra competitività. Serve un cambio di passo per rafforzare il ruolo dell'Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo", sostengono. La mozione pone al centro "la necessità di una riforma della governance portuale con l'obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo". Tra le proposte chiave ci sono il potenziamento delle infrastrutture, il sostegno alla transizione ecologica con investimenti in carburanti alternativi e cold ironing, e la tutela della flotta nazionale, in particolare del segmento Ro-Ro/Pax, essenziale per la continuità territoriale. "L'Italia deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità - aggiungono -. **Porti** come Genova, Trieste e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali".

Porti: Rixi e Cisint, rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia

(FERPRESS) Roma, 7 APR Il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi e l'eurodeputato Anna Maria Cisint hanno presentato un documento per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale. La mozione, votata e approvata a Firenze al Congresso della Lega, ribadisce la centralità della portualità nelle strategie di sviluppo del Paese. Inoltre, promuove un nuovo modello di governance capace di rispondere alle sfide globali, ragionando sull'impatto delle scelte produttive delle grandi aziende della navalmeccanica sui territori. I **porti** italiani rappresentano una risorsa strategica per la nostra economia e la sovranità logistica nazionale. Con oltre 474 milioni di tonnellate di merci movimentate ogni anno e un valore di import-export che supera i 338 miliardi di euro, il nostro sistema portuale è un pilastro imprescindibile per la crescita e la sicurezza del Paese, hanno sottolineato Rixi e Cisint. La frammentazione della governance, la concorrenza internazionale e le stringenti normative europee tuttavia rischiano di indebolire la nostra competitività. Serve un cambio di passo per rafforzare il ruolo dell'Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo. La mozione pone al centro la necessità di una riforma della governance portuale, con l'obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo. Tra le proposte chiave ci sono il potenziamento delle infrastrutture, il sostegno alla transizione ecologica con investimenti in carburanti alternativi e cold ironing, e la tutela della flotta nazionale, in particolare del segmento Ro-Ro/Pax, essenziale per la continuità territoriale. L'Italia deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità. **Porti** come Genova, Trieste e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali. È una sfida che riguarda non solo il nostro sistema industriale, ma anche la sicurezza e l'autonomia del Paese. Sul fronte della navalmeccanica, la crescente domanda di navi da crociera ha generato nuove e importanti commesse per unità di nuova generazione, destinate ai principali cantieri italiani, in particolare al gruppo Fincantieri. L'aumento della capacità produttiva richiede, tuttavia, che tale crescita sia accompagnata da adeguati processi di compatibilità, soprattutto in relazione agli impatti economici e sociali sui territori coinvolti. In questo contesto, l'innovazione tecnologica gioca un ruolo fondamentale: puntare su qualità ed eccellenza richiede significativi investimenti da parte dell'azienda e, al contempo, rende essenziale valorizzare la risorsa lavoro, promuovere percorsi di formazione, sostenere lo sviluppo e la nascita di competenze sul territorio e adeguare i modelli produttivi a un maggiore rispetto dell'equilibrio socio-economico delle comunità in cui l'attività produttiva è insediata. Ciò implica una più attenta e sistematica applicazione della responsabilità sociale da

FerPress

Porti: Rixi e Cisint, rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia



ALIS

04/07/2025 10:18

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? [Accedi >>](#) L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Iscriviti gratuitamente alla DailyLetter FerPress e a Mobility Magazine.

parte del management, concludono Rixi e Cisint.

Il Nautilus

Focus

Martedì 8 aprile 2025 si svolgerà presso il The Westin Excelsior Rome la 78ª Assemblea nazionale di Fedepiloti

(Manifesto della 78a Assemblea courtesy Fedepiloti) Roma . Quest'anno, il tema cardine dell'Assemblea sarà la "Situational Awareness" (consapevolezza situazionale), un approccio strategico fondamentale per ottimizzare la sicurezza, la gestione dei rischi e l'efficienza operativa all'interno dei porti italiani. La consapevolezza situazionale consente infatti di monitorare in tempo reale eventi e contesti operativi, migliorando così la reattività e la produttività degli scali portuali. L'Assemblea rappresenta sicuramente un momento di confronto e dialogo aperto per tutti i Piloti d'Italia e per l'intero settore marittimo e portuale nazionale. Un'opportunità unica per discutere strategie, tecnologie e politiche in grado di rendere i porti italiani più sicuri, efficienti e competitivi. L'evento sarà articolato in tre panel tematici: - Il pilota e la situational awareness: strumenti di miglioramento; - Situational awareness del sistema porto; - Strategie politiche per lo sviluppo. Interverranno alla 78ª Assemblea Nazionale Fedepiloti, oltre ai maggiori rappresentanti delle Associazioni di categoria ed esperti tecnici del settore, il Sen. Nello Musumeci, Ministro del Ministero per la Protezione Civile e per le Politiche del Mare (con un videomessaggio), l'On. Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'On. Salvatore Deidda, Presidente IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, l'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carbone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, la Dott.ssa Patrizia Scarchilli, Direttrice Generale per il mare presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Sen. Lorenzo Basso, Vicepresidente della 8ª Commissione permanente (Ambiente, Transizione Ecologica, Energia, Lavori Pubblici, Comunicazioni, Innovazione Tecnologica), l'On. Mauro Dattis, 5ª Commissione (Bilancio Tesoro e Programmazione) e l'Ammiraglio di Squadra Pierpaolo Ribuffo, Capo Dipartimento per le Politiche del Mare del Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare. L'evento, trasmesso in diretta streaming sui canali ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti, sarà un momento di confronto per il settore marittimo e portuale nazionale.



(Manifesto della 78a Assemblea courtesy Fedepiloti) Roma . Quest'anno, il tema cardine dell'Assemblea sarà la "Situational Awareness" (consapevolezza situazionale), un approccio strategico fondamentale per ottimizzare la sicurezza, la gestione dei rischi e l'efficienza operativa all'interno dei porti italiani. La consapevolezza situazionale consente infatti di monitorare in tempo reale eventi e contesti operativi, migliorando così la reattività e la produttività degli scali portuali. L'Assemblea rappresenta sicuramente un momento di confronto e dialogo aperto per tutti i Piloti d'Italia e per l'intero settore marittimo e portuale nazionale. Un'opportunità unica per discutere strategie, tecnologie e politiche in grado di rendere i porti italiani più sicuri, efficienti e competitivi. L'evento sarà articolato in tre panel tematici: - Il pilota e la situational awareness: strumenti di miglioramento; - Situational awareness del sistema porto; - Strategie politiche per lo sviluppo. Interverranno alla 78ª Assemblea Nazionale Fedepiloti, oltre ai maggiori rappresentanti delle Associazioni di categoria ed esperti tecnici del settore, il Sen. Nello Musumeci, Ministro del Ministero per la Protezione Civile e per le Politiche del Mare (con un videomessaggio), l'On. Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'On. Salvatore Deidda, Presidente IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, l'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carbone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, la Dott.ssa Patrizia Scarchilli, Direttrice Generale per il mare presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Sen. Lorenzo Basso, Vicepresidente della 8ª Commissione permanente (Ambiente, Transizione Ecologica, Energia, Lavori Pubblici, Comunicazioni, Innovazione Tecnologica), l'On. Mauro Dattis, 5ª Commissione (Bilancio Tesoro e Programmazione) e l'Ammiraglio di Squadra Pierpaolo Ribuffo, Capo Dipartimento per le Politiche del Mare del Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare. L'evento, trasmesso in diretta streaming sui canali ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti, sarà un momento di confronto per il settore marittimo e portuale nazionale.

Carnival ordina a Fincantieri due nuove navi da crociera per il marchio AIDA Cruises

Dotate di circa 2.100 cabine, saranno consegnate all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Il gruppo **crocieristico** americano Carnival Corporation ha ordinato oggi all'italiana Fincantieri la costruzione di due navi da crociera di nuova classe che il gruppo statunitense destinerà al proprio marchio AIDA Cruises dedicato al mercato tedesco e che saranno prese in consegna nei primi trimestri (periodo dicembre-febbraio) degli anni fiscali 2030 e 2032. «Con circa 2.100 cabine ciascuna - ha reso noto il presidente di AIDA Cruises, Felix Eichhorn - queste straordinarie nuove navi offriranno ai nostri ospiti una classe di unità completamente nuova che si inserirà perfettamente tra le nostre navi di classe "Hyperion" dotate di 1.600 cabine e le nostre navi di classe "Helios" da oltre 2.600 cabine». «La loro tecnologia innovativa con sistemi di propulsione multi-carburante, tra cui il gas naturale liquefatto - ha aggiunto - renderà nei prossimi decenni le nostre attività a prova di futuro. Con la presa in consegna delle due navi, la flotta di AIDA sarà costituita da 13 unità navali. Con i nuovi ordini, attualmente l'intero programma di nuove costruzioni del gruppo Carnival prevede la presa in consegna di otto nuove navi entro il 2033. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. «Siamo onorati - ha affermato l'amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, commentando la nuova commessa che presenta un valore superiore ai due miliardi di euro - che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto **crocieristico**».

Informare

Carnival ordina a Fincantieri due nuove navi da crociera per il marchio AIDA Cruises



04/07/2025 09:43

Dotate di circa 2.100 cabine, saranno consegnate all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Il gruppo **crocieristico** americano Carnival Corporation ha ordinato oggi all'italiana Fincantieri la costruzione di due navi da crociera di nuova classe che il gruppo statunitense destinerà al proprio marchio AIDA Cruises dedicato al mercato tedesco e che saranno prese in consegna nei primi trimestri (periodo dicembre-febbraio) degli anni fiscali 2030 e 2032. «Con circa 2.100 cabine ciascuna - ha reso noto il presidente di AIDA Cruises, Felix Eichhorn - queste straordinarie nuove navi offriranno ai nostri ospiti una classe di unità completamente nuova che si inserirà perfettamente tra le nostre navi di classe "Hyperion" dotate di 1.600 cabine e le nostre navi di classe "Helios" da oltre 2.600 cabine». «La loro tecnologia innovativa con sistemi di propulsione multi-carburante, tra cui il gas naturale liquefatto - ha aggiunto - renderà nei prossimi decenni le nostre attività a prova di futuro. Con la presa in consegna delle due navi, la flotta di AIDA sarà costituita da 13 unità navali. Con i nuovi ordini, attualmente l'intero programma di nuove costruzioni del gruppo Carnival prevede la presa in consegna di otto nuove navi entro il 2033. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. «Siamo onorati - ha affermato l'amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, commentando la nuova commessa che presenta un valore superiore ai due miliardi di euro - che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di

Inaugurato a Miami il nuovo terminal crociere del gruppo MSC

Può ospitare in contemporanea tre navi di grandi dimensioni Miami 7 aprile 2025 Ieri nel porto di Miami è stato inaugurato il MSC Miami Cruise Terminal, il nuovo terminal **crociere** della compagnia **MSC Crociere** e di Explora Journeys, brand di lusso della divisione **crociere** di MSC, che è stato realizzato da Fincantieri Infrastructure, controllata di Fincantieri del 13 luglio 10 aprile 8 luglio 2021 e 10 marzo L'edificio del nuovo terminal è lungo 632 metri, largo 85, è suddiviso in quattro piani per un'altezza totale di 29 metri ed occupa una superficie complessiva di 45.787 metri quadri. Inoltre il terminal, che ha una capacità fino a 36.000 passeggeri in transito al giorno, è dotato di un garage della lunghezza di 209 metri per una larghezza di 94 e un'altezza di 31 metri (sei piani) che ha 2.450 posti auto. Il MSC Miami Cruise Terminal può ospitare in contemporanea tre navi di grandi dimensioni attraccate a banchine dotate di connessione con la corrente elettrica da terra in grado di azzerare le emissioni delle unità durante la sosta in porto.

Informare

Inaugurato a Miami il nuovo terminal crociere del gruppo MSC



04/07/2025 09:59

Può ospitare in contemporanea tre navi di grandi dimensioni Miami 7 aprile 2025 Ieri nel porto di Miami è stato inaugurato il MSC Miami Cruise Terminal, il nuovo terminal **crociere** della compagnia **MSC Crociere** e di Explora Journeys, brand di lusso della divisione **crociere** di MSC, che è stato realizzato da Fincantieri Infrastructure, controllata di Fincantieri del 13 luglio 10 aprile 8 luglio 2021 e 10 marzo L'edificio del nuovo terminal è lungo 632 metri, largo 85, è suddiviso in quattro piani per un'altezza totale di 29 metri ed occupa una superficie complessiva di 45.787 metri quadri. Inoltre il terminal, che ha una capacità fino a 36.000 passeggeri in transito al giorno, è dotato di un garage della lunghezza di 209 metri per una larghezza di 94 e un'altezza di 31 metri (sei piani) che ha 2.450 posti auto. Il MSC Miami Cruise Terminal può ospitare in contemporanea tre navi di grandi dimensioni attraccate a banchine dotate di connessione con la corrente elettrica da terra in grado di azzerare le emissioni delle unità durante la sosta in porto.

NCLH noleggerà due navi da crociera alla Cordelia Cruises e altre due alla Crescent Seas

Il gruppo **crocieristico** americano Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH) ha annunciato di aver concordato il noleggio a lungo termine, con opzione d'acquisto, di quattro navi della propria flotta. Due navi del marchio Norwegian Cruise Line del gruppo, la Norwegian Sky e la Norwegian Sun, saranno prese a noleggio dall'indiana Cordelia Cruises che le impiegherà a partire rispettivamente dal 2026 e dal 2027. Inoltre le due navi Seven Seas Navigator e Insignia, rispettivamente dei marchi crocieristici Regent Seven Seas Cruises e Oceania Cruises di NCLH, saranno noleggiate alla nuova compagnia Crescent Seas, che è stata istituita dal gruppo immobiliare statunitense Crescent Heights (del 24 marzo 2025), con contratti che entreranno in vigore anch'essi nel 2026 e nel 2027. A fronte di questi accordi di noleggio includenti opzioni per l'acquisto delle navi, Norwegian Cruise Line Holdings ha specificato che rimane immutata l'intenzione del gruppo di accrescere la consistenza della propria flotta con 12 navi che saranno prese in consegna entro il 2036, di cui sette per Norwegian Cruise Line, tre per Oceania Cruises e due per Regent Seven Seas Cruises.

Informare

NCLH noleggerà due navi da crociera alla Cordelia Cruises e altre due alla Crescent Seas



04/07/2025 15:22

Il gruppo crocieristico americano Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH) ha annunciato di aver concordato il noleggio a lungo termine, con opzione d'acquisto, di quattro navi della propria flotta. Due navi del marchio Norwegian Cruise Line del gruppo, la Norwegian Sky e la Norwegian Sun, saranno prese a noleggio dall'indiana Cordelia Cruises che le impiegherà a partire rispettivamente dal 2026 e dal 2027. Inoltre le due navi Seven Seas Navigator e Insignia, rispettivamente dei marchi crocieristici Regent Seven Seas Cruises e Oceania Cruises di NCLH, saranno noleggiate alla nuova compagnia Crescent Seas, che è stata istituita dal gruppo immobiliare statunitense Crescent Heights (del 24 marzo 2025), con contratti che entreranno in vigore anch'essi nel 2026 e nel 2027. A fronte di questi accordi di noleggio includenti opzioni per l'acquisto delle navi, Norwegian Cruise Line Holdings ha specificato che rimane immutata l'intenzione del gruppo di accrescere la consistenza della propria flotta con 12 navi che saranno prese in consegna entro il 2036, di cui sette per Norwegian Cruise Line, tre per Oceania Cruises e due per Regent Seven Seas Cruises.

Miami "Il nuovo terminal di MSC Crociere, costruito da Fincantieri, è il più grande e tecnologicamente avanzato al mondo"

PRESIDENTE MELONI: «È UN VANTO PER LA NAZIONE, CI RIEMPIE DI ORGOGLIO» Lungo 632 metri con una superficie di circa 46.000 m² il terminal può ospitare in contemporanea tre grandi navi e movimentare fino a 36.000 passeggeri al giorno, la realizzazione ha visto coinvolti in un lavoro di squadra all'insegna del Made in Italy operatori come Leonardo, Banca Intesa, Cdp, Sace, Simest e Rina Presenti alla cerimonia il Viceministro Edoardo Rixi, l'Ambasciatrice d'Italia negli Stati Uniti, Mariangela Zappia, il Segretario al Commercio della Florida, J. Alex Kelly, e la Sindaca di Miami-Dade, Daniella Levine Cava Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo della Divisione Crociere di MSC: «Il terminal definisce nuovi standard per l'intero settore e offre ai passeggeri un'esperienza unica. È una struttura all'avanguardia che simboleggia la nostra dedizione al turismo di qualità, il nostro spirito di innovazione e la nostra visione di lungo periodo» Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato di Fincantieri, ha dichiarato: «È una straordinaria prova della nostra capacità di eseguire opere di grande complessità anche fuori e lontano dai nostri storici cantieri navali. Abbiamo completato un'impresa coraggiosa, costruendo un'opera destinata a diventare parte integrante dello skyline di Miami Beach» Miami, 6 aprile 2025 - Il «Made in Italy» sbarca a Miami, capitale mondiale e luogo cult della crocieristica internazionale, dove è stato inaugurato il «MSC Miami Cruise Terminal», il nuovo approdo statunitense di MSC Crociere, terza compagnia a livello globale, e di Explora Journeys, brand di lusso della Divisione Crociere di MSC. Realizzato da Fincantieri Infrastructure, controllata di Fincantieri, per una lunghezza di 632 metri, 85 metri di larghezza e un'altezza di 29 metri (4 piani), il nuovo terminal occupa una superficie complessiva di 45.787 m². È la struttura più grande e tecnologicamente avanzata al mondo. Caratterizzata da standard ambientali di ultima generazione e da un design avveniristico, con una superficie vetrata di 12.777 m², la costruzione si integra armoniosamente con il leggendario skyline di Miami, diventandone uno degli edifici più iconici ed eleganti. Il terminal può gestire fino a 36.000 passeggeri al giorno, garantendo un'esperienza di imbarco unica e scenografica. Può ospitare in contemporanea ben tre navi di grandi dimensioni, attraccate a banchine dotate di connessione con la corrente elettrica da terra in grado di azzerare le emissioni delle unità durante la sosta in porto. In un videomessaggio trasmesso durante la cerimonia, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha sottolineato: «L'inaugurazione del Terminal MSC di Miami è un vanto per la nostra nazione e ci riempie di orgoglio. Il Governo ha sostenuto e accompagnato la costruzione di questa infrastruttura, frutto della collaborazione fra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di coniugare tradizione e innovazione, ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo



04/07/2025 12:26

PRESIDENTE MELONI: «È UN VANTO PER LA NAZIONE, CI RIEMPIE DI ORGOGLIO» Lungo 632 metri con una superficie di circa 46.000 m² il terminal può ospitare in contemporanea tre grandi navi e movimentare fino a 36.000 passeggeri al giorno, la realizzazione ha visto coinvolti in un lavoro di squadra all'insegna del Made in Italy operatori come Leonardo, Banca Intesa, Cdp, Sace, Simest e Rina Presenti alla cerimonia il Viceministro Edoardo Rixi, l'Ambasciatrice d'Italia negli Stati Uniti, Mariangela Zappia, il Segretario al Commercio della Florida, J. Alex Kelly, e la Sindaca di Miami-Dade, Daniella Levine Cava Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo della Divisione Crociere di MSC: «Il terminal definisce nuovi standard per l'intero settore e offre ai passeggeri un'esperienza unica. È una struttura all'avanguardia che simboleggia la nostra dedizione al turismo di qualità, il nostro spirito di innovazione e la nostra visione di lungo periodo» Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato di Fincantieri, ha dichiarato: «È una straordinaria prova della nostra capacità di eseguire opere di grande complessità anche fuori e lontano dai nostri storici cantieri navali. Abbiamo completato un'impresa coraggiosa, costruendo un'opera destinata a diventare parte integrante dello skyline di Miami Beach» Miami, 6 aprile 2025 - Il «Made in Italy» sbarca a Miami, capitale mondiale e luogo cult della crocieristica internazionale, dove è stato inaugurato il «MSC Miami Cruise Terminal», il nuovo approdo statunitense di MSC Crociere, terza compagnia a livello globale, e di Explora Journeys, brand di lusso della Divisione Crociere di MSC. Realizzato da Fincantieri Infrastructure, controllata di Fincantieri, per una lunghezza di 632 metri, 85 metri di larghezza e un'altezza di 29 metri (4 piani), il nuovo terminal occupa una superficie complessiva di 45.787 m². È la struttura più grande e tecnologicamente avanzata al mondo. Caratterizzata da standard ambientali di ultima generazione e da un design avveniristico, con una superficie vetrata di 12.777 m², la costruzione si integra armoniosamente con il leggendario skyline di Miami, diventandone uno degli edifici più iconici ed eleganti. Il terminal può gestire fino a 36.000 passeggeri al giorno, garantendo un'esperienza di imbarco unica e scenografica. Può ospitare in contemporanea ben tre navi di grandi dimensioni, attraccate a banchine dotate di connessione con la corrente elettrica da terra in grado di azzerare le emissioni delle unità durante la sosta in porto. In un videomessaggio trasmesso durante la cerimonia, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha sottolineato: «L'inaugurazione del Terminal MSC di Miami è un vanto per la nostra nazione e ci riempie di orgoglio. Il Governo ha sostenuto e accompagnato la costruzione di questa infrastruttura, frutto della collaborazione fra MSC Crociere e Fincantieri, non solo perché rappresenta un simbolo della capacità tutta italiana di coniugare tradizione e innovazione, ma anche perché costruisce una straordinaria vetrina del Made in Italy e di ciò che sappiamo

Informatore Navale

Focus

fare meglio. Questo progetto, che porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il sistema Italia è in grado di generare soprattutto negli ambiti in cui la nostra nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali, come è ad esempio la dimensione marittima. Il mare rappresenta tante cose per l'Italia: è storia, identità, cultura, è la linea blu che disegna la fisionomia della nostra splendida terra e la rende unica. Mai come ora l'Economia del Mare è centrale nelle strategie nazionali e rappresenta un asset su cui stiamo puntando con grande determinazione. Il nostro obiettivo è diventare sempre più protagonisti, lavorando insieme per unire la nostra grande tradizione marittima alle innovazioni che possono far evolvere e sviluppare il settore. Ricopriamo già una posizione di leadership nella cantieristica, nell'industria armatoriale, nella **crocieristica** e in tanti altri ambiti, ma sono convinta che ci sia un grande potenziale inespresso e che sia nostro dovere lavorare per liberarlo». All'evento hanno partecipato numerose autorità italiane, statunitensi e internazionali, tra cui il Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, l'Ambasciatrice d'Italia negli Stati Uniti, Mariangela Zappia, il Segretario al Commercio dello Stato della Florida, J. Alex Kelly, e la Sindaca della Contea di Miami-Dade, Daniella Levine Cava. Il Viceministro Rixi ha dichiarato: «Il nuovo terminal **crociera** MSC a Miami rappresenta un nuovo importante risultato della cooperazione tra Italia e Stati Uniti in materia di trasporti. Questo progetto non è solo un'infrastruttura all'avanguardia, ma un vero e proprio simbolo dello stile, dell'ingegneria e del know-how italiano nel mondo, frutto della collaborazione tra settore pubblico e privato. Una vetrina del design, della qualità e dell'innovazione italiana. Una porta d'accesso per milioni di turisti che rafforza ulteriormente le relazioni economiche e industriali tra Italia e Stati Uniti, confermando la capacità delle imprese italiane di essere protagoniste a livello globale». Piefrancesco Vago, Presidente Esecutivo della Divisione **Crociera** del Gruppo MSC, ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di aver realizzato il terminal più grande e tecnologicamente avanzato al mondo, che definisce nuovi standard per l'intero settore ed è in grado di offrire ai nostri ospiti un'esperienza unica sia in fase di imbarco che di sbarco, rendendo ogni nostra crociera un viaggio ancora ancora più emozionante e coinvolgente. Questa struttura straordinaria e all'avanguardia simboleggia la nostra dedizione al turismo di qualità, il nostro spirito di innovazione, la nostra visione di lungo periodo e la passione che mettiamo nel migliorare costantemente ogni nostra attività. La costruzione di questo terminal ha comportato un grandissimo impegno e sfide notevoli, che siamo riusciti a superare grazie alla collaborazione dei nostri partner. Ringrazio tutti, in maniera calorosa, per l'importante risultato raggiunto, in particolare le numerose aziende italiane che ci hanno brillantemente supportato nella realizzazione di questo meraviglioso esempio di "Made in Italy" negli Stati Uniti». Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato di Fincantieri, ha dichiarato: «L'inaugurazione del nuovo terminal di MSC **Crociera** a Miami è una straordinaria prova della capacità di Fincantieri di eseguire opere di grande complessità anche fuori e lontano dai nostri storici cantieri navali. Oggi abbiamo completato

Informatore Navale

Focus

un progetto molto coraggioso che ha previsto il superamento di grandi difficoltà, tenendo fede a tutti gli impegni presi con un cliente molto importante per noi come MSC. Ciò si unisce al senso di orgoglio di aver portato oltreoceano il Made in Italy dell'ingegneria per la costruzione del più grande terminal al mondo. Oltre a un grande impegno ingegneristico, quest'opera ha richiesto infatti la complessa gestione di una lunga catena di fornitura che abbiamo coordinato al meglio per raggiungere gli standard qualitativi ed architettonici richiesti da un progetto molto ambizioso. Ringrazio tutte le persone che, tenendo fede alla reputazione di Fincantieri, hanno consentito di portare a termine questa impresa coraggiosa, costruendo un'opera iconica destinata a diventare parte integrante dello skyline di Miami Beach». Il progetto e la costruzione del terminal - orgoglio dell'eccellenza italiana - sono frutto di un significativo lavoro di squadra tra alcune delle più importanti realtà industriali e finanziarie del Paese - Leonardo per la tecnologia, il RINA per le due diligence tecnica, ambientale ed economica, Cassa Depositi e Prestiti, SACE, Simest e Banca Intesa per il supporto finanziario all'operazione - che dimostra come la cooperazione tra grandi aziende italiane sia determinante per promuovere e affermare il «Made in Italy» nel mondo. L'importante investimento di MSC **Crociere** rappresenta una delle principali operazioni infrastrutturali estere effettuate negli Stati Uniti in tempi recenti, che ha generato non solo significative ricadute economiche, occupazionali e tecnologiche per l'Italia, ma costituisce una prestigiosa vetrina internazionale per il nostro Paese, tanto più rilevante perché situata a Miami, capitale mondiale del settore crocieristico. L'opera è stata completata in tempi record: dalla posa della prima pietra, il 12 marzo 2022, all'odierna consegna della struttura. Il progetto ha coinvolto in media circa 500 persone al giorno, impegnate anche su più turni, fino a raggiungere negli ultimi mesi una copertura operativa continua sulle 24 ore. La costruzione del terminal ha rappresentato una sfida ingegneristica di eccezionale complessità, affrontata grazie all'integrazione delle competenze specialistiche nell'edilizia, nelle costruzioni metalliche e marittime dell'intero Polo Infrastrutture del Gruppo Fincantieri. L'impiego di strumenti digitali avanzati, come il Building Information Modelling (BIM), ha consentito una razionalizzazione e un coordinamento efficiente di tutte le attività impiantistiche. Il Terminal è dotato di un innovativo sistema di smistamento dei bagagli, realizzato da Leonardo, in grado di ottimizzare le operazioni logistiche e di migliorare l'efficienza nella movimentazione e nello smistamento dei colli. Il progetto inoltre introduce, per la prima volta nel settore crocieristico, la tecnologia cross-belt già ampiamente utilizzata in ambito aeroportuale, segnando l'inizio di una proficua collaborazione tra Leonardo e la Divisione **Crociere** del Gruppo MSC. Il nuovo impianto potrà gestire contemporaneamente i bagagli di tre navi da crociera ormeggiate in contemporanea, migliorando le operazioni di imbarco, i controlli di sicurezza - dotati di sistemi di riconoscimento facciale biometrico per identificare le persone - e i tempi di consegna, assicurando così un servizio veloce ed efficiente ai passeggeri. La soluzione prevede un'area di screening con 22 linee e un totale di 360 metri di nastri trasportatori, oltre a un sistema di smistamento basato sul sorter MBHS (multisorting baggage handling system) di Leonardo che si estende per circa 108 metri.

Informatore Navale

Focus

Questo sistema è integrato con 24 metri di caroselli e supportato da soluzioni informatiche e software avanzati per ottimizzare la gestione dei flussi dei bagagli. La due diligence tecnica, ambientale ed economica nelle fasi di progettazione e di costruzione è stata curata dal RINA, che ha verificato lo stato di avanzamento del progetto e la sua conformità alle normative. L'attività di monitoraggio proseguirà durante la fase operativa del terminal. Progettato dal celebre studio di design internazionale Arquitectonica, il nuovo terminal ha richiesto oltre 2 milioni di ore di lavoro, l'impiego di circa 5.300 tonnellate di acciaio e la posa di oltre 1,1 milioni di metri di cavi elettrici. Dispone di sistemi avanzati per l'efficientamento energetico, la gestione dei rifiuti e il riciclo dell'acqua. Caratterizzato da un corpo centrale multilivello alto quattro piani e da strutture all'avanguardia per i servizi forniti ai passeggeri, l'edificio è dotato di numerose aree destinate ad uffici, di 1.490 mq di spazi verdi e di un parcheggio di sei piani, in grado di ospitare 2.450 veicoli (oltre a 245 posti auto per disabili), lungo 209 metri, largo 94 metri e alto 31 metri, per complessivi 121.546 m² di superficie. I numeri del nuovo Terminal lunghezza 632 m / larghezza 85 m / altezza 29 m (4 piani) superficie totale: 45.787 m² superficie vetrata: 12.777 m² capienza: fino a 36.000 passeggeri in transito al giorno aree verdi: 1.490 m² tonnellate di acciaio utilizzate: 5.300 superficie totale impalcato in acciaio (inclusa copertura): 54.000 m² cavi elettrici installati: 1,1 milioni di metri scavo marina: 620.000 m³ ore lavorate: oltre 2 milioni garage: lunghezza 209 m / larghezza 94 m / altezza 31 m (6 piani) / superficie 121.546 m² posti auto: 2.450 (oltre a 245 posti auto per disabili).

FINCANTIERI - ACCORDO CON CARNIVAL CORPORATION PER DUE NUOVE NAVI DA CROCIERA DESTINATE AD AIDA CRUISES

Per la prima volta Fincantieri costruirà navi da crociera per questa compagnia Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato **crocieristico** di lingua tedesca, i l valore dell'accordo è stato definito come molto importante Per la prima volta Fincantieri realizzerà navi da crociera per AIDA Cruises, rafforzando così la propria partnership strategica con Carnival Corporation. Le due navi saranno consegnate rispettivamente all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante, in grado di operare a GNL, biodiesel e carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato: "Siamo onorati che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto **crocieristico**".

Informatore Navale

FINCANTIERI - ACCORDO CON CARNIVAL CORPORATION PER DUE NUOVE NAVI DA CROCIERA DESTINATE AD AIDA CRUISES



04/07/2025 19:24

Per la prima volta Fincantieri costruirà navi da crociera per questa compagnia Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato crocieristico di lingua tedesca, il valore dell'accordo è stato definito come molto importante Per la prima volta Fincantieri realizzerà navi da crociera per AIDA Cruises, rafforzando così la propria partnership strategica con Carnival Corporation. Le due navi saranno consegnate rispettivamente all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante, in grado di operare a GNL, biodiesel e carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato: "Siamo onorati che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto crocieristico".

Informazioni Marittime

Focus

Fincantieri e Carnival Corporation siglano un accordo per due nuove navi

Le unità da crociera entreranno nella flotta di AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato di lingua tedesca Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato **crocieristico** di lingua tedesca. Il valore dell'accordo, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è stato definito come "molto importante" (per Fincantieri, un accordo "molto importante" nel comparto **crocieristico** è rappresentato da un accordo del valore superiore a 2 miliardi di euro). Per la prima volta Fincantieri realizzerà navi da crociera per AIDA Cruises, rafforzando così la propria partnership strategica con Carnival Corporation. Le due navi saranno consegnate rispettivamente all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante, in grado di operare a GNL, biodiesel e carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. "Siamo onorati che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises - ha detto Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri -. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto **crocieristico**". Condividi Tag fintancier Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Fincantieri e Carnival Corporation siglano un accordo per due nuove navi



04/07/2025 09:16

Le unità da crociera entreranno nella flotta di AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato di lingua tedesca Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato crocieristico di lingua tedesca. Il valore dell'accordo, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è stato definito come "molto importante" (per Fincantieri, un accordo "molto importante" nel comparto crocieristico è rappresentato da un accordo del valore superiore a 2 miliardi di euro). Per la prima volta Fincantieri realizzerà navi da crociera per AIDA Cruises, rafforzando così la propria partnership strategica con Carnival Corporation. Le due navi saranno consegnate rispettivamente all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante, in grado di operare a GNL, biodiesel e carburanti sostenibili di nuova generazione. In linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. "Siamo onorati che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises - ha detto Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri -. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto crocieristico". Condividi Tag fintancier Articoli correlati.

Messaggero Marittimo

Focus

LetExpo è: ripercorri la fiera con la nostra rivista

LIVORNO - Se non hai già avuto modo, collegandosi alla nostra sezione Riviste, puoi sfogliare l'ultima rivista made in Messaggero Marittimo che attraverso gli interventi di protagonisti dei settori di riferimento ripercorre i giorni di LetExpo. La fiera organizzata da Alis lo scorso Marzo a Verona ha riscosso un grande successo: 500 gli espositori presenti in 60 mila metri quadri di spazio, 130 mila visitatori a cui si sono aggiunti 350 relatori e 10 ministri, viceministri e sottosegretari. Quattro giorni importanti per sviluppare connessioni, nuove collaborazioni o consolidare vecchi accordi. Un grande evento che guarda già al 2026 per proporre nuove opportunità al mondo dei trasporti e della logistica, come sempre in chiave sostenibile. Clicca qui è sfoglia, se desideri ricevere la versione cartacea invia una mail a redazione@messaggeromarittimo.it.



"L'Intelligenza Artificiale arriva in porto": l'evento Uniport

ROMA - Uniport lancia l'evento L'Intelligenza Artificiale arriva in porto-Come cambierà le imprese del settore? I grandi cambiamenti in tal senso, che riguardano anche i porti, necessitano una riflessione da parte di chi opera in campo marittimo per capire gli scenari futuri di domani. L'evento, che si potrà seguire anche da remoto, si svolgerà a Roma l'11 Aprile dalle 9.45, presso la sala delle Colonne dell'Università LUISS, in viale Pola 12. Ad aprire la mattinata sarà la professoressa Irene Finocchi dell'università Luiss Guido Carli, per lasciare poi l'introduzione al presidente Uniport Pasquale Legora de Feo. La discussione sarà poi portata avanti da alcuni relatori del campo: Prof. Francesco Scarcello Prof.ssa Francesca Guerriero Ing. Francesco De Bellis Dott. William Nonnis Chiuderà la mattinata intorno alle 12 la senatrice Tilde Minasi, relatrice DDL Intelligenza Artificiale e membro dell'VIII commissione senato. Per registrarsi all'evento è necessario compilare il formato qui.

 Messaggero Marittimo.it

Fincantieri costruirà due navi per Aida Cruises

Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato **crocieristico** di lingua tedesca. Per la prima volta Fincantieri realizzerà navi da crociera per AIDA Cruises, rafforzando così la propria partnership strategica con Carnival Corporation. Le due navi saranno consegnate rispettivamente all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante, in grado di operare a GNL, biodiesel e carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. Siamo onorati che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri ha commentato Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto **crocieristico** ha concluso.



Per la prima volta Fincantieri realizzerà due navi da crociera per Aida Cruises

Siglato il contratto con la compagnia del gruppo Carnival, leader nel mercato tedesco. Consegnata prevista nel 2030 e fine 2031 Fincantieri e Carnival Corporation hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato **crocieristico** di lingua tedesca. Il valore dell'accordo è definito importante. Una prima volta per questo marchio e un rafforzamento di una partnership strategica. Fincantieri nel tempo ha infatti consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation e le sue diverse compagnie. Le due navi saranno consegnate rispettivamente all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante, in grado di operare a GNL, biodiesel e carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato: "Siamo onorati che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto **crocieristico**".



Fincantieri realizzerà due nuove navi da crociera per AIDA Cruises

Apr 7, 2025 Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato **crocieristico** di lingua tedesca. Il valore dell'accordo, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è stato definito come molto importante[1]. Per la prima volta Fincantieri realizzerà navi da crociera per AIDA Cruises, rafforzando così la propria partnership strategica con Carnival Corporation. Le due navi saranno consegnate rispettivamente all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante, in grado di operare a GNL, biodiesel e carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato: "Siamo onorati che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto **crocieristico**".

Sea Reporter

Fincantieri realizzerà due nuove navi da crociera per AIDA Cruises



04/07/2025 10:14

Apr 7, 2025 Fincantieri e Carnival Corporation & plc hanno firmato un accordo per la progettazione e costruzione di due nuove navi da crociera destinate ad AIDA Cruises, la compagnia leader nel mercato crocieristico di lingua tedesca. Il valore dell'accordo, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è stato definito come molto importante[1]. Per la prima volta Fincantieri realizzerà navi da crociera per AIDA Cruises, rafforzando così la propria partnership strategica con Carnival Corporation. Le due navi saranno consegnate rispettivamente all'inizio del 2030 e alla fine del 2031. Ogni unità sarà dotata di circa 2.100 cabine passeggeri e sarà equipaggiata con motori multi-carburante, in grado di operare a GNL, biodiesel e carburanti sostenibili di nuova generazione, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato complessivamente 75 navi da crociera a Carnival Corporation per le sue diverse compagnie, rafforzando ulteriormente la collaborazione di lunga data tra le due società. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato: "Siamo onorati che il nostro storico partner Carnival Corporation abbia scelto Fincantieri per costruire, per la prima volta nella nostra storia, navi per AIDA Cruises. Questo traguardo conferma la nostra capacità di servire l'intero portafoglio di Carnival Corporation, garantendo al contempo una visibilità di lungo periodo per i nostri cantieri. Le nuove unità incorporeranno le tecnologie più avanzate in termini di sostenibilità ed efficienza, rafforzando ulteriormente il ruolo di Fincantieri e di Carnival Corporation come leader nell'innovazione del comparto **crocieristico**".

Redazione Seareporter

Porti, Rixi e Cisint: Rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia

Apr 7, 2025 Genova - Il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi e l'europearlamentare Anna Maria Cisint hanno presentato un documento per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale. La mozione, votata e approvata a Firenze al Congresso della Lega, ribadisce la centralità della portualità nelle strategie di sviluppo del Paese. Inoltre, promuove un nuovo modello di governance capace di rispondere alle sfide globali, ragionando sull'impatto delle scelte produttive delle grandi aziende della navalmeccanica sui territori. "I **porti** italiani rappresentano una risorsa strategica per la nostra economia e la sovranità logistica nazionale. Con oltre 474 milioni di tonnellate di merci movimentate ogni anno e un valore di import-export che supera i 338 miliardi di euro, il nostro sistema portuale è un pilastro imprescindibile per la crescita e la sicurezza del Paese," hanno sottolineato Rixi e Cisint. "La frammentazione della governance, la concorrenza internazionale e le stringenti normative europee tuttavia rischiano di indebolire la nostra competitività. Serve un cambio di passo per rafforzare il ruolo dell'Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo." La mozione pone al centro la necessità di una riforma della governance portuale, con l'obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo. Tra le proposte chiave ci sono il potenziamento delle infrastrutture, il sostegno alla transizione ecologica con investimenti in carburanti alternativi e cold ironing, e la tutela della flotta nazionale, in particolare del segmento Ro-Ro/Pax, essenziale per la continuità territoriale. "L'Italia deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità. **Porti** come Genova, Trieste e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali. È una sfida che riguarda non solo il nostro sistema industriale, ma anche la sicurezza e l'autonomia del Paese. Sul fronte della navalmeccanica, la crescente domanda di navi da crociera ha generato nuove e importanti commesse per unità di nuova generazione, destinate ai principali cantieri italiani, in particolare al gruppo Fincantieri. L'aumento della capacità produttiva richiede, tuttavia, che tale crescita sia accompagnata da adeguati processi di compatibilità, soprattutto in relazione agli impatti economici e sociali sui territori coinvolti. In questo contesto, l'innovazione tecnologica gioca un ruolo fondamentale: puntare su qualità ed eccellenza richiede significativi investimenti da parte dell'azienda e, al contempo, rende essenziale valorizzare la risorsa lavoro, promuovere percorsi di formazione, sostenere lo sviluppo e la nascita di competenze sul territorio e adeguare i modelli produttivi a un maggiore rispetto dell'equilibrio socio-economico delle comunità in cui l'attività produttiva è insediata. Ciò implica una più attenta e sistematica applicazione

Sea Reporter

Porti, Rixi e Cisint: Rilanciare competitività e sovranità logistica in Italia



Edoardo Rixi
Onorevole CAMERA DEI DEPUTATI

04/07/2025 12:31

Redazione Seareporter

Apr 7, 2025 Genova - Il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi e l'europearlamentare Anna Maria Cisint hanno presentato un documento per la difesa e il rilancio dell'industria marittimo-portuale italiana nel contesto internazionale. La mozione, votata e approvata a Firenze al Congresso della Lega, ribadisce la centralità della portualità nelle strategie di sviluppo del Paese. Inoltre, promuove un nuovo modello di governance capace di rispondere alle sfide globali, ragionando sull'impatto delle scelte produttive delle grandi aziende della navalmeccanica sui territori. "I **porti** italiani rappresentano una risorsa strategica per la nostra economia e la sovranità logistica nazionale. Con oltre 474 milioni di tonnellate di merci movimentate ogni anno e un valore di import-export che supera i 338 miliardi di euro, il nostro sistema portuale è un pilastro imprescindibile per la crescita e la sicurezza del Paese," hanno sottolineato Rixi e Cisint. "La frammentazione della governance, la concorrenza internazionale e le stringenti normative europee tuttavia rischiano di indebolire la nostra competitività. Serve un cambio di passo per rafforzare il ruolo dell'Italia come piattaforma logistica del Mediterraneo." La mozione pone al centro la necessità di una riforma della governance portuale, con l'obiettivo di superare le inefficienze burocratiche e garantire un indirizzo strategico unitario per il sistema marittimo. Tra le proposte chiave ci sono il potenziamento delle infrastrutture, il sostegno alla transizione ecologica con investimenti in carburanti alternativi e cold ironing, e la tutela della flotta nazionale, in particolare del segmento Ro-Ro/Pax, essenziale per la continuità territoriale. "L'Italia deve tornare a essere protagonista nel Mediterraneo, difendendo i propri asset strategici e investendo su innovazione e sostenibilità. **Porti** come Genova, Trieste e Gioia Tauro devono essere messi nelle condizioni di competere ad armi pari con i grandi hub europei e internazionali. È una sfida che riguarda non solo il nostro sistema industriale, ma anche la sicurezza e l'autonomia del Paese. Sul fronte della navalmeccanica, la crescente domanda di navi da crociera ha generato nuove e importanti commesse per unità di nuova generazione, destinate ai principali cantieri italiani, in particolare al gruppo Fincantieri. L'aumento della capacità produttiva richiede, tuttavia, che tale crescita sia accompagnata da adeguati processi di compatibilità, soprattutto in relazione agli impatti economici e sociali sui territori coinvolti. In questo contesto, l'innovazione tecnologica gioca un ruolo fondamentale: puntare su qualità ed eccellenza richiede significativi investimenti da parte dell'azienda e, al contempo, rende essenziale valorizzare la risorsa lavoro, promuovere percorsi di formazione, sostenere lo sviluppo e la nascita di competenze sul territorio e adeguare i modelli produttivi a un maggiore rispetto dell'equilibrio socio-economico delle comunità in cui l'attività produttiva è insediata. Ciò implica una più attenta e sistematica applicazione

Sea Reporter

Focus

della responsabilità sociale da parte del management", concludono Rixi e Cisint.

Costa Smeralda rientra a Genova dopo la stagione invernale negli Emirati Arabi

Genova - Costa Smeralda è arrivata oggi a Genova, di ritorno dalla stagione invernale negli Emirati Arabi Uniti, dove ha navigato offrendo **crociera** di una settimana tra Dubai, Muscat (Oman), Doha (Quatar) e Abu Dhabi. L'ammiraglia della Compagnia e gemella di Costa Toscana ha completato la lunga crociera di 37 giorni circumnavigando il continente africano, lungo destinazioni a varie latitudini tra Muscat, Port Louis, Port Elizabeth e Città del Capo, Walvis Bay, Dakar, Santa Cruz de Tenerife, Tangeri, Barcellona, Ajaccio/Corsica. Costa Smeralda inaugura quindi la sua stagione nel Mediterraneo Occidentale Dal prossimo 11 Aprile, e settimanalmente ogni venerdì fino al 21 novembre 2025, Costa Smeralda partirà da Genova per un itinerario di otto giorni nel Mediterraneo Occidentale, alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra atmosfere senza tempo, città d'arte, spiagge e paesaggi splendidi, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma, per poi fare ritorno a Genova. L'itinerario sarà ancora più unico grazie alle "Sea Destinations" destinazioni inedite da vivere dalla prospettiva del mare. Dopo aver lasciato Barcellona, ad esempio, e arrivati nel Mare delle Baleari la nave raggiungerà il punto più buio del Mediterraneo dove gli ospiti potranno osservare stelle e pianeti guidati dalla voce di un ufficiale di bordo; oppure davanti alla Baia di Capri ci si potrà godere una colazione caprese con caffè napoletano e torta caprese ammirando dalla nave lo spettacolo dei faraglioni all'alba e infine, giunti al Santuario dei Cetacei un affascinante light show proietterà gli ospiti nel misterioso mondo delle più straordinarie creature marine. Queste destinazioni da scoprire a bordo, durante la navigazione, si affiancano alle "Land Destinations", esperienze a terra per esplorare i luoghi più iconici, comodamente e ad un prezzo accessibile, come le escursioni proposte nelle principali tappe della crociera, per conoscere ancora più a fondo il patrimonio culturale del Mediterraneo. Tra queste, una visita alla Cattedrale di Notre-Dame de la Garde e una passeggiata tra scorci panoramici mozzafiato e i luoghi simbolo di Marsiglia; una camminata immersi nei colori di Parc Güell e Casa Batlló, poi una vista spettacolare della città dalla collina di Montjuïc a Barcellona; e ancora, i colori e i sapori del Sud Italia nei vicoli del Rione Sanità, a Napoli, sotto l'ombra del Vesuvio, o la possibilità di immergersi letteralmente nella storia sopra l'acqua tra le rovine di Pompei e sotto, nel Parco sommerso di Baia tra statue, mosaici e resti di ville romane. Costa Smeralda offre un'esperienza gastronomica davvero incredibile, con ben tra ristoranti e aree dedicate e bar, per godersi un drink o una pausa in totale relax, tra cui i bar tematici in collaborazione con grandi partner italiani e internazionali. L'eccellenza del gusto è rappresentata dai piatti firmati da Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, che propongono autentiche ricette locali nei Destination Dish e nei menù del ristorante Archipelago.



Genova - Costa Smeralda è arrivata oggi a Genova, di ritorno dalla stagione invernale negli Emirati Arabi Uniti, dove ha navigato offrendo crociere di una settimana tra Dubai, Muscat (Oman), Doha (Quatar) e Abu Dhabi. L'ammiraglia della Compagnia e gemella di Costa Toscana ha completato la lunga crociera di 37 giorni circumnavigando il continente africano, lungo destinazioni a varie latitudini tra Muscat, Port Louis, Port Elizabeth e Città del Capo, Walvis Bay, Dakar, Santa Cruz de Tenerife, Tangeri, Barcellona, Ajaccio/Corsica. Costa Smeralda inaugura quindi la sua stagione nel Mediterraneo Occidentale Dal prossimo 11 Aprile, e settimanalmente ogni venerdì fino al 21 novembre 2025, Costa Smeralda partirà da Genova per un itinerario di otto giorni nel Mediterraneo Occidentale, alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, tra atmosfere senza tempo, città d'arte, spiagge e paesaggi splendidi, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma, per poi fare ritorno a Genova. L'itinerario sarà ancora più unico grazie alle "Sea Destinations" destinazioni inedite da vivere dalla prospettiva del mare. Dopo aver lasciato Barcellona, ad esempio, e arrivati nel Mare delle Baleari la nave raggiungerà il punto più buio del Mediterraneo dove gli ospiti potranno osservare stelle e pianeti guidati dalla voce di un ufficiale di bordo; oppure davanti alla Baia di Capri ci si potrà godere una colazione caprese con caffè napoletano e torta caprese ammirando dalla nave lo spettacolo dei faraglioni all'alba e infine, giunti al Santuario dei Cetacei un affascinante light show proietterà gli ospiti nel misterioso mondo delle più straordinarie creature marine. Queste destinazioni da scoprire a bordo, durante la navigazione, si affiancano alle "Land Destinations", esperienze a terra per esplorare i luoghi più iconici, comodamente e ad un prezzo accessibile, come le escursioni proposte nelle principali tappe della crociera, per conoscere ancora più a fondo il patrimonio culturale del Mediterraneo. Tra queste, una visita alla Cattedrale di Notre-Dame de la Garde e una passeggiata tra scorci panoramici mozzafiato e i luoghi simbolo di Marsiglia; una camminata immersi nei colori di Parc Güell e Casa Batlló, poi una vista spettacolare della città dalla collina di Montjuïc a Barcellona; e ancora, i colori e i sapori del Sud Italia nei vicoli del Rione Sanità, a Napoli, sotto l'ombra del Vesuvio, o la possibilità di immergersi letteralmente nella storia sopra l'acqua tra le rovine di Pompei e sotto, nel Parco sommerso di Baia tra statue, mosaici e resti di ville romane. Costa Smeralda offre un'esperienza gastronomica davvero incredibile, con ben tra ristoranti e aree dedicate e bar, per godersi un drink o una pausa in totale relax, tra cui i bar tematici in collaborazione con grandi partner italiani e internazionali. L'eccellenza del gusto è rappresentata dai piatti firmati da Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, che propongono autentiche ricette locali nei Destination Dish e nei menù del ristorante Archipelago.

Ogni momento a bordo di Costa Smeralda è un'occasione per esplorare nuovi sapori e godere di un'esperienza culinaria indimenticabile: la Pizzeria Pummid'oro serve autentica pizza italiana con lievito madre e ingredienti di alta qualità; L'Osteria Frescobaldi offre cene prelibate accompagnate dai migliori vini rossi; il ristorante Teppanyaki combina alta gastronomia e spettacolo, mentre Sushino at Costa è un sushi bistrot per un'esperienza giapponese autentica. Il Salty Beach è ideale per lo street food; nel Food LAB gli ospiti possono sperimentare abilità culinarie o imparare a creare cocktail perfetti, mentre per le famiglie con bambini c'è un ristorante dedicato. Gli interni della nave sono il frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un'unica location i colori e le atmosfere dell'Italia. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti " Made in Italy ", creati da 15 partner altamente rappresentativi dell'eccellenza italiana. Il design italiano è inoltre protagonista nel CoDe - Costa Design Museum il primo museo realizzato su una nave da crociera, a cura di Matteo Vercelloni. Lo spazio si sviluppa su 400m ed è pensato per cogliere lo spirito del "gusto italiano" attraverso una selezione di oltre 470 pezzi Costa Smeralda è stata progettata per essere una vera e propria "smart city" itinerante, dove si applicano soluzioni sostenibili e concetti di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale. Grazie all'alimentazione a LNG (gas naturale liquefatto) è possibile eliminare quasi totalmente l'immissione in atmosfera di ossidi di zolfo (zero emissioni) e particolato (riduzione del 95-100%), abbassando significativamente anche le emissioni di ossido di azoto (riduzione diretta dell'85%) e di CO2 (sino al 20%). L'intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l'utilizzo di dissalatori, e il consumo energetico è ridotto al minimo grazie a un sistema di efficientamento energetico intelligente. Inoltre, a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio, che sono parte di un approccio integrato, finalizzato alla concretizzazione di progetti di economia circolare.

Cinque terminal crociere e più navi: parte la campagna americana di Msc

Il nuovo terminal di Miami è il simbolo dell'accelerazione della strategia americana della compagnia guidata da Pierfrancesco Vago. Ed è lo stesso executive chairman a spiegare la rotta che Msc intende seguire nel ricco mercato Usa Miami - Cinque nuovi terminal negli Usa. «Perché vogliamo offrire al crocierista americano quello che già abbiamo realizzato in Europa: la vacanza inizia dal terminal e questo deve essere vicino a casa». Pierfrancesco Vago ha appena terminato di tagliare il nastro del nuovo terminal di Msc a Miami : i numeri impressionanti, da qui ogni giorno possono partire 36 mila passeggeri, raccolti e poi portati a bordo in una struttura lunga più di 630 metri in grado di accogliere tre navi contemporaneamente. È il più grande la mondo e l'hanno costruito gli italiani . Non senza difficoltà: dal 12 marzo di 2022 ogni giorno sono state impiegato 500 persone per riuscire a finire la struttura. La filiera è tutta italiana: Msc gestisce la struttura, Fincantieri Infrastructure l'ha realizzata e Leonardo ha fornito il sistema di smistamento bagagli. Costo totale dell'investimento 410 milioni di dollari. Il nuovo terminal di Miami è il simbolo dell'accelerazione della strategia americana della compagnia guidata da Pierfrancesco Vago. Ed è lo stesso executive chairman a spiegare la rotta che Msc intende seguire nel ricco mercato Usa. «Noi qui vogliamo crescere in maniera importante. Abbiamo molti passeggeri che arrivano negli States dall'Europa, perché siamo una compagnia globale. E chiaramente nel Nord America vogliamo avere una penetrazione importante e una forte riconoscibilità del marchio perché offriamo un prodotto differente». Distinguersi in un mercato così affollato è necessario. E il terminal di Miami è il primo passo. Il numero uno della compagnia delinea infatti la strategia di espansione e annuncia i nuovi terminal che Msc è pronta a realizzare in America nuove basi: « In Florida, oltre a Miami, entro il 2026 sarà pronto anche il nuovo edificio di Port Canaveral. Ne abbiamo anche uno in Texas a Galveston e stiamo parlando con New York per realizzare la nostra casa in quella città. E saremo presenti anche nel Pacifico - spiega ancora Vago - L'obiettivo è offrire al passeggero americano quello che abbiamo già realizzato a casa nostra in Europa: la vacanza inizia dal terminal e noi saremo presenti su entrambe le coste». L'espansione sul mercato americano, non a caso, va in parallelo con quella in atto in Europa: «In Italia stiamo investendo alla **Spezia**, Civitavecchia, Napoli e Palermo. In Grecia stiamo guardando con interesse alla privatizzazione. In definitiva: stiamo facendo tanto sia in Europa che in America. La nostra strategia è avere spazi a terra per operare al meglio». Dazi Usa, reazioni e commenti all'inaugurazione del nuovo terminal di Msc a Miami Qui oltre alla nuova ammiraglia del gruppo, la Msc World America, che proprio questa settimana esordirà con la prima crociera partendo proprio dal nuovo terminal nella capitale della Florida, dovrebbero approdare anche le Explora,



The Medi Telegraph

Focus

le navi del brand extralusso di Msc. Questo renderà completa l'offerta del colosso delle crociere sul mercato Usa. Non è stato semplice piantare a Miami questa bandiera: «Il porto ha spazi ormai terminati e noi siamo stati abili a conquistare l'ultimo» spiega Vago. E su questa ultima banchina, Msc ha realizzato il terminal che sarà il perno del piano di allargamento negli States. L'espansione della flotta è sempre nei pensieri della compagnia. Non è un caso che ieri Vago abbia chiarito: «Ci sono pochi slot nei cantieri d'Europa, ma bisogna anche dire che comprare le navi in Asia non è il massimo: dobbiamo farcelo noi europei. Peraltro il settore è in salute: le crociere stanno andando bene, il rapporto qualità prezzo è altissimo. E per questo ci sono molti ordini. Speriamo che Fincantieri riesca ad aggiungere capacità industriale in altri siti in Italia». Le navi che sin da subito utilizzeranno il nuovo terminal di Miami sono Msc World America, Msc Seascape alle quali si aggiungeranno a partire dal prossimo inverno anche Msc Seaside e Msc Divina: entrambe le unità hanno appena terminato la stagione ai Caraibi e si stanno spostando in Mediterraneo, per tornare poi ai Caraibi in autunno. A Miami approderanno anche le navi di Explora, anch'esse impegnate nel Mediterraneo fino all'autunno. La filiera italiana ha contribuito in tutti gli aspetti. L'innovativo sistema di smistamento dei bagagli, realizzato da Leonardo, è in grado di ottimizzare le operazioni logistiche e di migliorare l'efficienza nella movimentazione e nello smistamento dei colli. «Il progetto inoltre introduce, per la prima volta nel settore crocieristico, la tecnologia cross-belt già ampiamente utilizzata in ambito aeroportuale, segnando l'inizio di una proficua collaborazione tra Leonardo e Msc Crociere» spiega la compagnia in una nota. Il nuovo impianto potrà gestire contemporaneamente i bagagli di tre navi da crociera ormeggiate in contemporanea, migliorando le operazioni di imbarco, i controlli di sicurezza - dotati di sistemi di riconoscimento facciale biometrico per identificare le persone - e i tempi di consegna, assicurando così un servizio veloce ed efficiente ai passeggeri. «La soluzione prevede un'area di screening con 22 linee e un totale di 360 metri di nastri trasportatori, oltre a un sistema di smistamento basato sul sorter MBHS (multisorting baggage handling system) di Leonardo che si estende per circa 108 metri. Questo sistema è integrato con 24 metri di caroselli e supportato da soluzioni informatiche e software avanzati per ottimizzare la gestione dei flussi dei bagagli. La due diligence tecnica, ambientale ed economica nelle fasi di progettazione e di costruzione è stata curata dal Rina, che ha verificato lo stato di avanzamento del progetto e la sua conformità alle normative. L'attività di monitoraggio proseguirà durante la fase operativa del terminal». La fida green che qui in Florida è particolarmente sentita, è sostenuta dal cold ironing. Il terminal infatti è in grado di fornire l'energia elettrica alle navi in banchina. Un elemento decisivo sui cui ha puntato molto alla sindaca della contea di Miami-Dade, Daniella Levine Cava. Nel contesto dei dazi imposti dall'amministrazione Trump, il terminal diventa anche uno dei punti di unione tra Stati Uniti e Italia. E non è un caso che sia arrivato il messaggio del presidente del Consiglio Giorgia Meloni: «Questo progetto, che porterà benefici reciproci all'Italia e agli Stati Uniti, è anche una prova concreta del valore aggiunto che il sistema Italia è in grado di generare soprattutto negli ambiti in cui la

The Medi Telegraph

Focus

nostra nazione esprime una vocazione secolare e può contare su eccellenze tecnologiche e industriali, come è ad esempio la dimensione marittima» ha detto la premier nel video proiettato durante l'inaugurazione. Intanto l'Italia negli Usa ha anche un'altra carta da giocare: la navalmeccanica. In America Fincantieri ha realizzato tante unità per la Us Navy. E ora Trump vuole allargare anche al settore civile: «Noi vediamo il nuovo scenario macroeconomico dall'interno e lo vediamo in combinazione con anche una intenzione di rilanciare lo shipbuilding negli Usa sia civile che militare. Quindi è previsto che abbia una forma di rinascimento - spiega l'amministratore delegato del gruppo navalmeccanico italiano, Pierroberto Folgiero - Ci sentiamo di contribuire a questo rilancio del settore della cantieristica, grazie ad una presenza che dura da più di 15 anni, circa 3 mila persone, un grande ufficio a Washington e in 15 anni ci siamo regionalizzati e localizzati sia a livello di management che di sistema produttivo. Siamo in una fase in cui tutti stanno studiando gli impatti - ha aggiunto - ma la forza di Fincantieri è avere una distribuzione geografica che le consente di leggere gli scenari geopolitici come quello della regionalizzazione con la forza di un'azienda che è molto grande e regionalizzata. Vogliamo essere più utili possibile al rilancio della cantieristica. Siamo in una fase di studio di tutte le iniziative e idee che possono aumentare il contributo ed essere strumentali a questa rinascita della cantieristica negli Usa».